GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE GIOVEDÌ 18 LUGLIO 2024

€ 1,50 ANNO 79 - N° 170 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

Corte dei conti: Regione spronata sulla programmazione sanitaria

TALLANDINI / PAGINA 4

Fine vita, ordine del giudice: si rivaluti la volontà di Oppelli

PACE E CODAGNONE / PAGINE 6 E 7

I NODI DELLA POLITICA

OGGI IL VOTO A STRASBURGO

Von der Leyen vuole blindare la maggioranza Meloni frena

Ursula von der Leyen si avvia a guidare per altri 5 anni la Commissione europea. A incoronarla non saranno i 562 voti incassati da Roberta Metsola ma la presidente uscente punta a superare quota 380, migliorando la performance di cinque anni fa. Lo farà nel nome di un programma camaleontico, disegnato per strizzare l'occhio alle destra di Ecr su alcuni argomenti e ai Verdi su altri. / PAG. 8

A OTTOBRE LA NAZIONALE AL BLUENERGY STADIUM PER LA NATIONS LEAGUE. L'ESECUTIVO DE TONI: PAESE IN GUERRA, NON VOGLIAMO ESSERE DIVISIVI

Calcio, Israele divide Udine

Il Comune nega il patrocinio alla sfida con l'Italia. La giunta Fedriga: «Pronti a concederlo noi»

Mittente: Comune di Udine. Destinatario: Federazione italiana gioco calcio. La lettera è arrivata in via Allegri, sede della Figc, la scorsa settimana. In calce la firma del sindaco del capoluogo friulano, Alberto Felice De Toni: non possiamo accogliere – il senso della missiva – la vostra richiesta di patrocinio per la partita di Nations League tra Italia e Israele, che si giocherà allo stadio Friuli di Udine il prossimo 14 ottobre. Ma la Regione, il patrocinio, è pronta a concederlo. **SEU** / PAG. 2

I PRECEDENTI

Da Rosenthal a Maignan Quando il pallone è anche politica

Calcio e politica: più di qualcuno ieri ha ricordato i casi Rosenthal e Maignan, pur diversi dal no al patrocinio di Italia-Israele. / PAG. 2

STESSA SQUADRA SUL RETTANGOLO VERDE E SEGNALI DI RIAVVICINAMENTO

L'abbraccio sul campo Renzi-Schlein

Renzi-Schlein Il campo largo e quella partita galeotta

MASSIMILIANO PANARARI

Le immagini valgono, a volte, più di un vertice fra leader. / PAG. 11

IL COMMENTO

VINCENZO MILANESI

LE TANTE PATRIE CHE FRANTUMANO L'UNIONE EUROPEA

I gruppi di destra-destra all'Europarlamento hanno fatto tornare d'attualità un tema centrale: il rapporto tra "la patria" e l'Europa come entità politica sovranazionale. / PAG. 9

L'AD DI MEDIASET

Berlusconi jr e il fascino della politica «Ma non corro»

Pier Silvio Berlusconi ammette di sentire il fascino della politica, ma dice di non volersi candidare. Dal caso Malpensa alla Rai, però, dibatte con la Lega, in particolare sulla diminuzione del canone. PAG. 12

A BARAZZETTO DI COSEANO. LA VITTIMA, ELVIS BASALDELLA, AVEVA GIOCATO A CALCIO E PRESIEDUTO LA BLESSANESE

Travolto da un'auto mentre va in bici, muore a 59 anni

Elvis Basaldella durante un'escursione in bici. Conosciuto e stimato, risiedeva a Basiliano. **MICHELLUT E ZAMARIAN** / PAG. 29

IN CRONACA

IN VIA CHIUSAFORTE A UDINE

Nuovo campus di area medica: 136 posti letto entro fine 2027

Un campus universitario a due passi dall'ospedale: in città sarà realizzata una nuova residenza per studenti. **ROSSO** / PAG. 20

OMICIDIO TOMINAGA

Il braccialetto elettronico non arriva: restano in cella

Si sono avvalsi della facoltà di non rispondere i tre indagati nell'inchiesta sulla morte di Shimpei Tominaga. / PAG. 23

TOLMEZZO RICORDA LA STUDENTESSA MORTA IN MOTO

Un murale in ricordo di Martina

Il murale dedicato a Martina Socciarelli

Il grigio muraglione di Prà Castello ora è uno stupendo murale dedicato a Martina Socciarelli, la studentessa che nell'aprile 2023 morì a soli 18 anni in sella alla sua moto in un incidente sulla strada Verzegnis-Sella Chianzutan. L'opera coloratissima, un inno alla vita nel luogo simbolo dell'aggregazione giovanile carnica, è stata realizzata nei due scorsi fine settimana dall'artista Roberto Candotti "Obi" con un gruppo di amici writers. **ARIIS** / PAG. 27

La partita della Nazionale a ottobre

Il portiere Mike Maignan durante Udinese-Milan

Nel 1989 il dietrofront sull'arrivo del calciatore
A gennaio le polemiche dopo la gara col Milan

Dall'addio a Rosenthal agli insulti a Maignan Quando lo sport diventa caso politico

LE VICENDE

Antisemitismo. Più di qualcuno, tra gli esponenti politici che ieri hanno commentato il «no» del Comune di Udine alla concessione del patrocinio per la gara di Nations League tra Italia e Israele, ha evocato i sentimenti di pregiudizio contro gli ebrei che possono emergere «sia pure involontariamente», come sottolineato dal sottosegretario Sandra Savino. Atteggiamenti che, se messi in relazione con il Friuli, fanno immediatamente correre la mente all'estate del 1989, quando l'Udinese era in procinto di tesserare Ronny Rosenthal, attaccante israeliano dello Standard Liegi.

Un affare già perfezionato, ma che saltò, dopo che contro il giocatore sui muri dell'allora sede dell'Udinese in via Cotonificio furono trovate un paio di inequivocabili scritte antisemite: al centralino del club arrivarono pure telefonate minatorie. L'Udinese smentì categoricamente, già allora, ogni possibile collegamento tra il mancato approdo in bianconero del giocatore e le proteste di una frangia della tifoseria: la bocciatura fu motivata con il mancato superamento delle visite mediche da parte dell'allora venticinquenne punta, a cui fu diagnosticata un'anomalia a livello del passaggio vertebrale L4-L5 di natura congenita, tale da condizionare sfavorevolmente gli esiti di eventi traumatici di una certa entità. Le scritte antisemite fecero però accendere i riflettori su Udine, appena tornata in serie A proprio quell'estate, con il caso che anche allora fece discutere nelle sedi della politica nazionale e regionale.

Anche di recente il pallone è rotolato dal terreno dello stadio Friuli ai banchi delle assemblee politiche. Sabato 20 gennaio Udinese-Milan viene interrotta nel primo tempo perché, come segnalato nel referto dell'arbitro, una cinquantina di tifosi della curva Nord si era prodotta in cori razzisti nei confronti del portiere rossonero Mike Maignan. Proprio a seguito dell'episodio il giudice sportivo decise di chiudere per tre turni la curva. E la vicenda approdò anche in Senato.

Soprattutto, monopolizzò per alcune settimane il dibattito politico locale, con la proposta del sindaco Alberto Felice De Toni di conferire all'estremo difensore francese la cittadinanza onoraria. Un «gesto forte» indicò il primo cittadino «per testimoniare i veri valori di questa terra» e fare di Udine un «simbolo della lotta al razzismo». Un gesto che si fermò alla proposta: per arrivare al conferimento della cittadinanza onoraria sarebbe servita la maggioranza qualificata (31 sì) e dunque anche i voti di una parte dell'opposizione, che invece scelse di votare in maniera compatta contro la proposta del sindaco.

«Il conferimento sarebbe quasi un'ammissione di colpa, mentre i tifosi dell'Udinese e i friulani non hanno nulla di cui scusarsi fermo restando la ferma condanna per il comportamento di quelle cinque persone», disse l'ex sindaco Pietro Fontanini, commentando l'esito del voto in aula. —

CHR.S.

I PRECEDENTI
I DUE EPISODI FECERO DISCUTERE ANCHE NELLE AULE DELLA POLITICA

Trentacinque anni fa il mancato tesseramento dell'attaccante proveniente dallo Standard Liegi

ALBERTO FELICE DE TONI

«Divisioni»

«Non concedere il patrocinio alla partita Italia-Israele è stata una decisione sofferta e di prudenza. Per Udine ospitare una partita della nazionale italiana di calcio è sempre un onore. La nostra scelta poteva essere diversa solo se ad oggi fosse stato annunciato un cessate il fuoco – ha detto il sindaco Alberto Felice De Toni –.Dare il patrocinio come se non esistesse una guerra sarebbe stato come mettere la testa sotto la sabbia».

MASSIMILIANO FEDRIGA

«Noi disponibili»

«La Regione Friuli Venezia Giulia, qualora ne fosse richiesta dalla Figc, sarebbe ben disponibile ad accordare il proprio patrocinio alla partita di calcio Italia-Israele in programma allo stadio Friuli il prossimo 14 ottobre nell'ambito del torneo Nations League», ha assicurato il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga. Disponibilità al patrocinio anche dal presidente del Consiglio regionale, Mauro Bordin.

WALTER RIZZETTO

«Una mozione»

«È evidente che il sindaco e la sua maggioranza di sinistra hanno seri problemi con il mondo del calcio. Solo così posso dare una spiegazione alla decisione di negare il patrocinio per Italia-Israele. La Regione sarebbe ben disponibile ad accordare il proprio patrocinio, quindi invito il gruppo consiliare di Fdi Udine a presentare una mozione in questo senso», afferma in Walter Rizzetto, deputato e coordinatore regionale di Fdi.

Italia-Israele il patrocinio che divide

Il Comune di Udine non accoglie la richiesta della Figc
De Toni: «No alle divisioni». Fedriga: «Regione disponibile»

Christian Seu / UDINE

Mittente: Comune di Udine. Destinatario: Federazione italiana gioco calcio. La lettera è arrivata in via Allegri, sede della Figc, la scorsa settimana. In calce la firma del sindaco del capoluogo friulano, Alberto Felice De Toni: non possiamo accogliere – il senso della missiva – la vostra richiesta di patrocinio per la partita di Nations League tra Italia e Israele, che si giocherà allo stadio Friuli di Udine il prossimo 14 ottobre. Un *niet* che ha sorpreso e amareggiato la Federazione, innescato l'inevitabile gragnola di dichiarazioni del centrodestra e messo una volta di più l'accento sulle multiformi sensibilità della maggioranza che governa Palazzo D'Aronco. E così Italia Viva (che assieme ad Azione esprime un assessore in giunta, Andrea Zini) si è accodata alla selva di *j'accuse* arrivata da esponenti nazionali, regionali e locali di Fratelli d'Italia e Lega, Forza Italia e civiche, a cui si sono uniti il ministro per i rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani («Una decisione sbagliata») e il governatore Massimiliano Fedriga, che pur senza citare il «no» di De Toni ha dato la disponibilità della Regione «ad accordare il proprio patrocinio».

LA GENESI DI UN «NO»

Firmare i patrocini del Comune di Udine è, dopo una revisione arrivata nella consiliatura a guida Pietro Fontanini, una prerogativa del sindaco. Ed è stato proprio De Toni a comunicare martedì ai suoi assessori la decisione di non patrocinare il match degli Azzurri al Bluenergy Stadium, dopo un confronto avvenuto il giorno prima con le forze che compongono la maggioranza. Un confronto che, comunque, è giunto a cose fatte: la lettera, come confermato da fonti della Federazione, è arrivata a Roma giovedì scorso. «Ho espresso le mie perplessità e sono preoccupato che questa iniziativa possa essere letta come un'azione contraria alla popolazione israeliana», racconta l'assessore comunale Zini, aggiungendo di aver letto «le dichiarazioni di esponenti politici della maggioranza che parlano di ge-

La partita della Nazionale a ottobre

LO STADIO FRIULI
IL 14 OTTOBRE OSPITERÀ ITALIA-ISRAELE GARA DELLA NATIONS LEAGUE DELL'UEFA

nocidio», chiaro riferimento alle parole di Andrea Di Lenardo, capogruppo in consiglio comunale di Alleanza Verdi e Sinistra e tra i portavoce del Comitato per la Palestina di Udine, che commentando la vicenda ha detto che «non si poteva restare in silenzio davanti a un genocidio». Parole che Pierenrico Scalettaris, consigliere comunale di Azione e vicepresidente vicario del Consiglio comunale, definisce «lunari. Per fare un dispetto alla nazionale israeliana si fa un dispetto, di fatto, alla Federazione italiana».

DE TONI: «PATROCINIO DIVISIVO»

Da Palazzo D'Aronco spiegano di aver risposto picche alla Figc «ritenendo che la scelta di patrocinare la partita sarebbe stata divisiva, essendo Israele uno stato in guerra». «Alla base della nostra decisione – argomenta De Toni – c'è la volontà di tenere Udine a distanza da divisioni e scontri riguardo temi di geopolitica su cui un'amministrazione comunale non ha voce in capitolo, salvo sperare che il conflitto cessi al più presto nell'interesse dei civili. A chi ci sta criticando sostenendo che sport e politica sono due cose separate, ricordo che nel 2022 la Federbasket e il Coni hanno rifiutato di far disputare a Pesaro la partita di basket fra la Nazionale italiana e quella russa come sostegno all'Ucraina. Sport e politica non possono essere separati solo quando fa comodo».

> La settimana scorsa l'amministrazione ha comunicato la propria decisione alla Federazione italiana gioco calcio

> La scelta annunciata alla giunta dal primo cittadino Il Terzo polo si smarca: «Preoccupati»

FEDRIGA: «REGIONE DISPONIBILE»

La scelta del Comune ha ovviamente offerto al centrodestra la sponda per attaccare l'amministrazione municipale udinese. Fedriga si è limitato a una dichiarazione all'insegna dell'aplomb istituzionale, anticipando che «la Regione, qualora ne fosse richiesta dalla Figc, sarebbe ben disponibile ad accordare il proprio patrocinio alla partita». Un concetto al quale si è accodato anche il presidente del Consiglio regionale, Mauro Bordin, mentre l'assessore regionale al Bilancio, Barbara Zilli, ha attaccato: «Dopo il caso Maignan, la giunta comunale di Udine è nuovamente nel pallone», ha detto, parlando di «atto miope».

IL MINISTRO: «SCELTA SBAGLIATA»

Per il ministro Ciriani la decisione del Comune «è sbagliata». «Sport e politica dovrebbero rimanere due elementi distinti, anche perché la Nazionale rappresenta gli israeliani tutti a prescindere dal giudizio che ognuno di noi può dare sul loro governo, che è e resta comunque una democrazia. Per quanto mi riguarda farò di tutto per essere presente allo stadio Friuli il giorno della partita, sia per tifare Italia, sia per rappresentare la vicinanza al popolo israeliano». Il deputato (e segretario regionale) di Fdi Walter Rizzetto invita il sindaco «a liberarsi da orpelli ideologici e pericolosi di parte della sua giunta di cui è ostaggio», mentre il sottosegretario all'Economia, Sandra Savino, coordinatrice di Fi in regione teme che «si rischi di alimentare divisioni e questo antisemitismo risorgente».

LA FEDERAZIONE

Nessuna dichiarazione ufficiale dalla Figc. Dagli ambienti romani della federazione filtra tuttavia «dispiacere» per il diniego del Comune. «Ci siamo rimasti male, anche per i valori che la Nazionale incarna», conferma il presidente del comitato regionale della Figc, Ermes Canciani». Infine, un'annotazione: l'ultima gara della Nazionale al Friuli (Italia-Finlandia 2-0 per le qualificazioni a Euro 2020) aveva goduto del patrocinio dell'ente municipale. Ieri sera il Comune di Monfalcone si è detto disponibile «a ospitare l'incontro Italia-Israele, offrendo patrocinio e strutture» per rispondere alla «faziosità» dell'amministrazione udinese. —

LUCA CIRIANI

«Scelta sbagliata»

«Ritengo sbagliata la decisione del sindaco di Udine di non concedere il patrocinio del Comune alla partita – spiega il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani –. Sport e politica dovrebbero rimanere due elementi distinti, anche perché la Nazionale rappresenta gli israeliani tutti a prescindere dal giudizio che ognuno di noi può dare sul loro governo, che è e resta comunque una democrazia».

SANDRA SAVINO

«Inclusione»

«Italia-Israele rappresenta non solo un momento di grande rilevanza sportiva, ma anche un'opportunità unica per promuovere valori universali come l'inclusione, il rispetto reciproco e la cooperazione internazionale. In un periodo storico in cui lo sport può e deve fungere da ponte tra culture, la scelta del Comune di Udine mi lascia perplessa», indica la coordinatrice regionale di Forza Italia e sottosegretario all'Economia, Sandra Savino.

ISABELLA DE MONTE

«Contraria»

«Siamo totalmente contrarie alla decisione del sindaco di Udine di non patrocinare, come aveva chiesto la Figc, la partita», indicano la deputata di Italia Viva, Isabella De Monte, e la presidente regionale del partito, Maria Sandra Telesca. «È anche con decisioni così sconsiderate, come quella del primo cittadino Alberto Felice De Toni, che si alimenta nel Paese un intollerabile clima di antisemitismo».

Tifosi sugli spalti del Friuli per Italia-Finlandia nel 2019

Fdi, Lega, Fi e civiche contro Palazzo D'Aronco
I renziani: «Decisione gravissima e censurabile»

Il centrodestra: «Scelta assurda» Iv: «Così si alimenta l'antisemitismo»

LE DICHIARAZIONI

Antonio Calligaris, capogruppo della Lega in Consiglio regionale, la definisce «un'assurdità». Il presidente del gruppo consiliare della lista civica Fedriga Presidente, Mauro Di Bert, afferma di «essere basito» per la decisione del Comune di Udine di non accordare alla Federazione italiana gioco calcio il patrocinio per la gara di Nations League che il 14 ottobre la Nazionale disputerà allo stadio Friuli contro Israele, definendo la scelta «un pessimo segnale, utile solo a incentivare distanze e pregiudizi». Le scudisciate che fanno più rumore, però, sono quelle che arrivano dagli alleati. Nel campo larghissimo della maggioranza che sostiene il sindaco De Toni ci sono anche Italia Viva e Azione. Ed è proprio dai renziani che arrivano prese di distanza nettissime: «Siamo totalmente contrarie alla decisione del sindaco di Udine», spiegano la deputata di Iv Isabella De Monte e la presidente regionale del partito Maria Sandra Telesca. «Una scelta gravissima e censurabile – continuano – lo sport deve avere sempre l'obiettivo di unire. Israele, che è un paese democratico, non deve essere "ghettizzato". È anche con decisioni così sconsiderate che si alimenta nel Paese un intollerabile clima di antisemitismo». Dichiarazioni in linea con quelle della segretaria nazionale di Iv, Raffaella Paita, che parla di «decisione che lascia sgomenti».

Per il deputato friulano della Lega, Graziano Pizzimenti, la scelta è «a dir poco inaccettabile». «Ci vergogniamo che una giunta, alla costante ricerca di visibilità mediatica usi il calcio per fare proclami politici», indica il parlamentare di Fdi Emanuele Loperfido. «La decisione del Comune – riflette Marco Dreosto, deputato e segretario regionale della Lega – lascia sbigottiti tanto da far credere che il sindaco sia ostaggio della peggiore sinistra, quella estrema che guarda a Israele come un nemico». Un pensiero condiviso anche dal vicepresidente del Senato, il leghista Gian Marco Centinaio («Una decisione che appare ipocrita e insensata») e dal senatore Paolo Marcheschi, responsabile dello Sport in Fdi).

I consiglieri regionali di Forza Italia Andrea Cabibbo, Roberto Novelli e Michele Lobianco parlano di «tentativo, piuttosto goffo, di usare lo sport come arma di distrazione di massa», mentre Edy Morandini (lista Fedriga) si chiede come mai il Comune «non abbia utilizzato lo stesso ragionamento per il Gay Pride o per altri eventi che hanno davvero diviso l'opinione pubblica». Controcorrente Furio Honsell (Open): «Giocare una partita di calcio come se nella striscia di Gaza non fosse in atto una guerra, che ha provocato una tragedia umanitaria, va contro i valori stessi che videro nascere lo sport ad Olimpia».

Parecchie le reazioni anche dal banco dell'opposizione in Consiglio comunale a Udine: «Un'altra brutta figura della maggioranza arcobaleno», la definisce Loris Michelini (Identità civica), mentre il capogruppo di Fdi, Luca Vidoni invita «l'amministrazione a rinnovare la condanna più ferma a ogni forma di antisemitismo». Giulia Manzan (civica Fontanini) parla di «scelta infelice», mentre per Francesca Laudicina (Lega) «De Toni dimostra di essere il sindaco di una sola parte di cittadini, quelli vicini alla sinistra più ideologica e massimalista». — CHR.S.

LE PRESE DI POSIZIONE
DI PARLAMENTARI, CONSIGLIERI REGIONALI E COMUNALI

> Il segretario del Carroccio Marco Dreosto: «Sindaco ostaggio della peggiore sinistra»

Il giudizio annuale sul rendiconto

Sanità
La Corte dei conti sprona la Regione

«Bilancio a posto, ma programmazione inadeguata»

Piero Tallandini

Situazione finanziaria «positiva sia in termini di equilibri che di sostenibilità della spesa», ma manca «un adeguato sistema di programmazione del Servizio sanitario». Ecco il giudizio dalla Corte dei conti del Friuli Venezia Giulia sulla gestione finanziaria della Regione espresso nell'udienza pubblica di ieri, aperta dall'introduzione del presidente Emanuela Pesel, poi seguita dall'intervento del magistrato relatore Marco Coiz e dalla memoria del procuratore regionale Tiziana Spedicato.

PROGRAMMAZIONE DA MIGLIORARE

Il procuratore, nel sintetizzare l'esito dell'analisi che ha portato a parificare il rendiconto generale della Regione e nel rimarcare che «il risultato di amministrazione è estremamente positivo» ha evidenziato «una grande carenza nella programmazione del sistema sanitario, in un quadro di equilibrio di bilancio e di integrale assorbimento degli obblighi di finanza pubblica». «Ai dati finanziari – ha continuato il procuratore – si deve accompagnare una gestione che risponda a criteri di legittimità, efficienza ed efficacia». Concetti che hanno trovato spazio anche nell'intervento di Coiz secondo il quale, in ambito sanitario, «c'è la necessità di un'attenta e nitida visione programmatica». «La realizzazione – ha affermato nel suo intervento – di un adeguato sistema di programmazione, in un contesto di forti investimenti infrastrutturali trainati dal Pnrr, può e deve costituire un utile elemento di vantaggio» con l'obiettivo di «fornire prestazioni quantitativamente e qualitativamente adeguate agli assistiti, attraverso le strutture pubbliche».

LA SPESA PER LA SALUTE

Dal 2019 al 2023 la spesa sanitaria in Friuli Venezia Giulia è aumentata del 14% ossia di 399,4 milioni di euro. Restringendo il quadro al confronto tra 2023 e 2022, la spesa per la sanità è risultata in decremento di 39,5 milioni (3.247,2 milioni rispetto a 3.278,9). Impegni di spesa che rappresentano il 38,60% (nel 2022 erano stati il 46,51%) degli 8.413,5 milioni complessivamente registrati in bilancio. Le risorse impegnate durante l'esercizio 2023 sono state destinate quasi completamente agli enti del Sistema sanitario regionale (3.082,4 milioni pari al 94,9%). Per quanto riguarda la mobilità extraregionale, il dato conferma la tendenza alla "fuga" verso altre regioni: il saldo negativo è di 7,6 milioni di euro, il che significa che il valore delle prestazioni richieste da cittadini residenti in Friuli Venezia Giulia agli enti sanitari di altre regioni è superiore a quello relativo alle prestazioni che la sanità regionale rende a chi non risiede nel suo territorio. Nella memoria, il procuratore Spedicato sottolinea che «i trasferimenti di parte capitale sono in parte relativi a impegni di risorse trasferite dallo Stato per la realizzazione delle progettualità di Pnrr e Pnc, quali Case della Comunità, Ospedali di Comunità, Ospedale sicuro, sostituzione di grandi apparecchiature».

L'udienza pubblica della Corte dei conti del Fvg. Nell'immagine piccola, in basso, il procuratore Tiziana Spedicato FOTO BRUNI

Situazione debitoria

Al 31 dicembre 2023 il debito a carico della Regione per mutui è risultato di 549,6 milioni, in aumento rispetto ai 517,5 del 2022. Ciò non è dovuto a nuove operazioni di debito, ma ai nuovi tiraggi effettuati sui mutui in essere, stipulati con Cassa Depositi e Prestiti, uno nel 2019 e due nel 2021. Mutui peraltro oggetto di operazione di riduzione.

PERSONALE E SPESA FARMACEUTICA

La spesa per il personale ha raggiunto gli 884,1 milioni. Rispettato il limite massimo (stabilito in 3.232 unità per il personale dipendente a tempo indeterminato) di contratti a tempo determinato, che sono stati 579, e di somministrazione (56). «La spesa netta per il lavoro somministrato – ha precisato Spedicato – è stata di 4,1 milioni e sarebbe in eccesso rispetto al limite di 3,3 milioni fissato in sede di programmazione, ma rientrerebbe nel limite della spesa complessiva del personale (determinato con il Dgr. 1964 del 2023) e sarebbe, comunque, da ricollegare alle scadenze dei contratti già in essere e alle proroghe dei contratti necessari per garantire servizi non ridimensionabili, nell'impossibilità di adottare altre soluzioni alternative nel breve periodo». In aumento la spesa farmaceutica, compresa quella per i farmaci innovativi, con un incremento del 6,4% rispetto al 2022, con superamento del tetto di spesa per gli acquisiti diretti, comprensivi della componente ospedaliera. Sforato il tetto per i dispositivi medici. Comunque, secondo Spedicato «appare condivisibile» il richiamo della Sezione di controllo della magistratura contabile «al ruolo di regia e di coordinamento del governo delle risorse intestato alla Regione, perché contribuisca in concreto alla realizzazione di un serio, perché attendibile, sistema di programmazione del servizio sanitario, funzionale all'allocazione di risorse in base alle effettive esigenze del territorio ed espressione di un efficace governo del livello amministrativo».

SALDO, INVESTIMENTI, AUTONOMIE

Chiudendo il capitolo sanitario e tornando al quadro generale, è pari a 3.058 milioni il risultato di amministrazione, positivo. Si tratta del saldo contabile che esprime la sintesi della gestione finanziaria dell'esercizio. È in diminuzione del 2,49% rispetto al 2022 (3,136,1 milioni). Crescono gli investimenti: dal 2022 al 2023 aumento del 58%, pari a 583,7 milioni, delle spese in conto capitale che hanno raggiunto la quota di 1 miliardo e 589 milioni. Positiva, inoltre, la valutazione della Corte su ammontare e velocità delle riscossioni. Infine, nella memoria Spedicato dà anche un giudizio sul riassetto delle Autonomie locali. «È necessario – ha osservato – completare e dare stabilità all'assetto istituzionale delle Autonomie della Regione. Si condivide che la reintroduzione di amministrazioni elettive di vasta area, con funzioni sovracomunali e compiti di coordinamento, possa essere di supporto agli enti di piccole dimensioni». —

LE REAZIONI

Fedriga: «Indicazioni per agire in continuo miglioramento»

Per il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, che ha preso la parola ieri durante l'udienza pubblica, la Corte dei conti «ha sottolineato la solidità del bilancio regionale e la capacità di ragionare in prospettiva per garantire una stabilità economica e finanziaria. Riceviamo in maniera propositiva le indicazioni della Corte, che evidenziano l'alleanza istituzionale sviluppata in questi anni e che indica la via verso un continuo miglioramento dell'azione amministrativa». «Il 2023 – ha ricordato Fedriga – è stato un anno con un continuo susseguirsi di cambi di scenario nel contesto internazionale: dalla ripresa post pandemia con la sfida del Pnrr al protrarsi della crisi geopolitica energetica, senza contare le incognite legate alle ripercussioni della nuova governance europea. Transizioni che richiedono di agire con lungimiranza e prudenza nel traghettare i bilanci da un esercizio all'altro. In questo scenario, la regione ha confermato la robustezza della sua economia e, di conseguenza, le entrate affluite nelle casse dell'amministrazione hanno continuato il trend positivo dell'anno precedente, superandolo». Il presidente ha poi evidenziato che «la Regione ha proseguito il rapporto di interlocuzione e supporto con gli enti locali, nel più ampio quadro delle attività di verifica e relazione sugli obiettivi di finanza pubblica del sistema regionale integrato».

Massimiliano Fedriga

L'assessore alle Finanze Barbara Zilli, presente all'udienza, ha aggiunto che «la Regione, nell'esercizio responsabile della propria autonomia statutaria, sta sostenendo gli investimenti con un'attenta programmazione degli impegni finanziari senza ricorrere a indebitamenti sul mercato» e che «il parere positivo della Corte testimonia un impiego virtuoso delle risorse, un'oculatezza che ha permesso di allocare contributi mirati nei momenti critici e di programmare le spese con un orizzonte pluriennale».

Dal Pd, intanto, arrivano le critiche. «Pur in un contesto di risorse abbondanti che favoriscono un bilancio sano – ha affermato il consigliere regionale Francesco Russo –, l'analisi della Corte ha sottolineato le due principali criticità dell'amministrazione Fedriga che continua a non fare i conti con le difficoltà dei cittadini a fronte del progressivo deterioramento dei sistemi della sanità e degli Enti locali». «La nota dominante di una Corte che pesa le parole è sulla grande carenza di programmazione per la sanità, senza cui nemmeno si cominciano a fare le riforme, anzi, neanche si gestisce l'ordinario» ha sostenuto il segretario regionale Caterina Conti. —

P.T.

MATERASSI // LETTI // RETI // POLTRONE RELAX
BIANCHERIA DA LETTO // DIVANI // LETTI DEGENZA
SERVIZIO CLIENTI tel 0431 589767

DOPPI SALDI

DA MARTEDÌ 16 A DOMENICA 21 LUGLIO

SCONTI FINO AL 50% + 40%

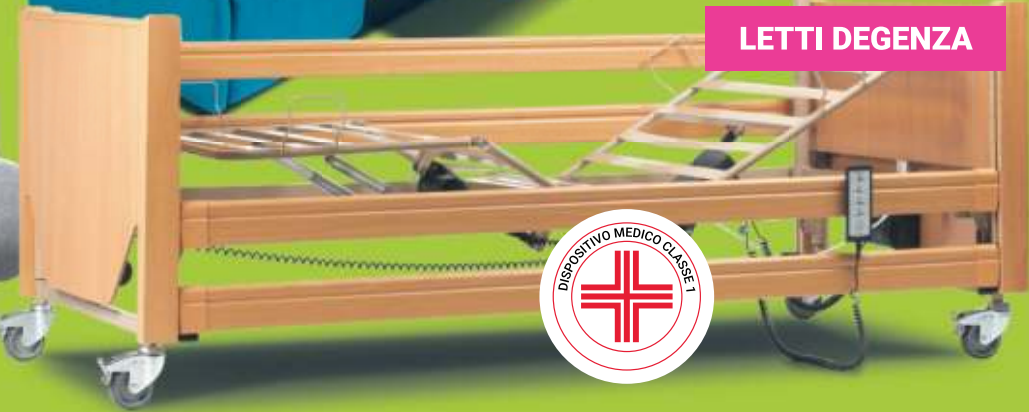
fino al 50% + 40% MATERASSI

50% + 20% RETI A DOGHE

-30% BIANCHERIA DA LETTO

fino al 20% + 10% DIVANI

30% + 10% POLTRONE ALZAPERSONA

30% + 10% LETTI DEGENZA

fino al 20% + 10% LETTI IMBOTTITI

DISPOSITIVO MEDICO CLASSE 1

DOMENICA 21 APERTO

CONSEGNA E MONTAGGIO GRATUITI FREE

SOLO PRODOTTI ITALIANI

SPACCI AZIENDALI

PRECENICCO	BUTTRIO	GEMONA DEL FRIULI	MONFALCONE	SAN DORLIGO DELLA VALLE
Via Malignani 2	Via Nazionale 8/H	Via Taboga 217 Loc. Campagnola	Via I° Maggio 95	Località Domio 33 Fronte Sup. Maxi
tel. 0431 589767	tel. 0432 674048	tel. 0432 981287	tel. 0481 722070	tel. 040 826414

ACQUISTA SUBITO SU **www.lineaflexmaterassi.com**

Il dibattito sui diritti

LE IMMAGINI

Dagli avvocati alle firme

In alto Francesca Re e Filomena Gallo, due delle legali che hanno assistito Martina Oppelli nel ricorso; a sinistra Marco Cappato; a destra la manifestazione davanti alla sede del Consiglio regionale lo scorso agosto, per il deposito di oltre 8mila firme a favore della discussione di una legge regionale sul suicidio assistito elaborata dall'associazione Coscioni (archivio)

Fine vita

30 giorni per decidere

Il Tribunale ad Asugi: valutare nuovamente le condizioni di Martina Oppelli

Valeria Pace

Il Tribunale di Trieste ha ordinato ad Asugi di provvedere entro 30 giorni a una nuova valutazione delle condizioni di Martina Oppelli, donna triestina di 49 anni resa tetraplegica dalla sclerosi multipla, per «verificare la sussistenza dei presupposti per l'assistenza al suicidio medicalmente assistito». Otto mesi fa Asugi le aveva negato l'assistenza. Per ogni giorno di ritardo oltre il termine fissato dal Tribunale di questa nuova valutazione, Asugi dovrà 500 euro a Oppelli. Asugi inoltre è stata condannata al risarcimento di metà delle spese processuali. Un'attenuazione della solita condanna della parte soccombente «alla luce della novità della questione e della mancanza di precisi riferimenti normativi e giurisprudenziale», è precisato nella decisione del Tribunale.

Esattamente due mesi fa Oppelli aveva reso pubblica la sua storia, rivolgendo un video appello al Parlamento in cui chiedeva di poter «morire col sorriso sul viso, nel Paese dove ho scelto di vivere» e annunciando il ricorso d'urgenza. Oppelli «non è più in grado di compiere, in modo autonomo, alcuna attività diversa dalla dettatura con comandi oculari del proprio computer», e soffre di «spasmi e dolori diffusi», una situazione che le genera una «sofferenza intollerabile», è stato affermato dal suo team legale, coordinato dalla segretaria dell'Associazione Luca Coscioni, Filomena Gallo, e costituito anche da Francesca Re, Angioletto Calandrini, Alessia Cicatelli. Mentre il direttore generale di Asugi, Antonio Poggiana si limita ora a un «no comment», Marco Cappato, tesoriere della Coscioni commenta: «Ancora una volta sono i giudici a doversi sostituire all'inerzia della politica».

LA VICENDA

Oppelli aveva chiesto ad Asugi il primo agosto 2023 di accedere al suicidio medicalmente assistito. In ottobre era stata visitata. Aveva ricevuto il responso negativo otto mesi fa: era stato valutato che le mancasse una delle quattro condizioni specificate dalla sentenza della Corte Costituzionale 242/2019 che di fatto disciplina il suicidio medicalmente assistito in mancanza di una legge in materia. Per la Commissione medica multidisciplinare e il Nucleo etico di pratica clinica di Asugi, infatti, Oppelli non è sottoposta a trattamenti di sostegno vitale, mentre è affetta da una patologia irreversibile, che le provoca sofferenze fisiche e psicologiche ritenute intollerabili ed è capace di prendere decisioni libere e consapevoli. Asugi ha seguito un'interpretazione restrittiva del significato di "trattamento di sostegno vitale", intendendolo come la ventilazione, l'idratazione o l'alimentazione artificale. Scelta di segno opposto, come rileva Gallo, rispetto a quella presa per "Anna", un'altra donna triestina resa tetraplegica dalla sclerosi multipla a cui Asugi invece – anche qui però dopo una battaglia legale – ha dato il via libera. Anna è morta il 28 novembre scorso ed è diventata così la quinta persona a accedere al suicidio medicalmente assistito in Italia, e la prima a ricevere il farmaco letale dal sistema sanitario nazionale. Gallo annota che Oppelli «ha bisogno di assumere una dose massiccia di farmaci ogni giorno per poter alleviare, seppur di poco, le proprie sofferenze. Usa la "macchina della tosse" per la presenza di secrezioni bronchiali che compromettono la respirazione. Dipende in tutto e per tutto dagli altri, senza la cui assistenza non potrebbe svolgere nessuna attività e funzione vitale». Anche Anna, assistita dall'Associazione Coscioni, si era dovuta rivolgere al Tribunale di Trieste per accedere al suicidio medicalmente assistito. Nel suo caso Asugi semplicemente non aveva dato seguito alla sua richiesta. Il Tribunale aveva ordinato all'azienda sanitaria di procedere alle verifiche entro 30 giorni.

> Alla donna, affetta da sclerosi multipla, otto mesi fa era stata negata la possibilità di accedere al suicidio assistito

> Secondo la commissione di esperti mancava il presupposto dei trattamenti di sostegno vitale

> Una sanzione di 500 euro a carico dell'azienda sanitaria per ogni giorno di ritardo sul termine fissato

IL NODO

È proprio il problema della definizione di "trattamento di sostegno vitale", oltre al fatto che la condizione clinica di Oppelli possa essere peggiorata dall'ultima visita, la chiave che ha indotto il giudice a chiedere a Asugi di rivalutare il caso. C'è infatti una importante novità su questo tema: il Comitato nazionale per la Bioetica il 20 giugno scorso ha fornito un parere in risposta al Comitato etico territoriale della Regione Umbria, che chiedeva come distinguere i trattamenti sanitari ordinari da quelli di sostegno vitale. In questa pronuncia, per il giudice, ci sono osservazioni che ampliano la definizione di trattamenti di sostegno vitale. Inoltre, scrive il giudice, «ogni caso presenta una sua specificità, quindi non può essere esclusa l'eventualità che il complesso delle cure cui il singolo individuo è sottoposto possa di per sé costituire un trattamento di sostegno vitale». In aggiunta, il giudice nota anche che dovrebbe presto arrivare una nuova sentenza della Corte Costituzionale con «importanti affermazioni di principio». Oppelli è stata ammessa in giudizio come terza parte proprio nel caso in esame alla Consulta, chiamata a definire se chi ha accompagnato in Svizzera un malato di sclerosi multipla nel dicembre 2022 per il suicidio medicalmente assistito è punibile per la legge italiana. L'uomo non dipendeva da trattamenti di sostegno vitale interpretati in senso restrittivo.—

Bullian: «Presto richiesta di Voto alle Camere»

La politica regionale «Necessari tempi e procedure certi»

LE REAZIONI

Tra chi si esprime nella giornata della vittoria di Martina Oppelli in tribunale, il parere che prevale è apparentemente unanime. Tutti affermano che sia «urgente» una norma nazionale. Ma l'unità è solo apparente: dalla maggioranza si leva una voce sola, quella di Mauro Bordin, il presidente del Consiglio regionale, che con questa presa di posizione difende implicitamente la scelta dell'assemblea legislativa del Fvg di non discutere la legge di iniziativa popolare sostenuta da 8 mila firme di cittadini raccolte dall'Associazione Coscioni e volta a dare tempi certi a chi vuole accedere al suicidio medicalmente assistito. Le opposizioni, invece, pur chiedendo a loro volta una norma nazionale, stigmatizzano il fatto che la maggioranza in Consiglio Fvg si sia sottratta all'opportunità di legiferare. Il vuoto normativo «aggiunge dolore a dolore», viene detto da più parti.

Per Bordin sul fine vita è necessaria una «risposta unitaria senza differenziazioni territoriali. Permane la convinzione – rimarca – che la politica debba affrontarla e approfondirla urgentemente, ma a livello nazionale e non regionale».

La deputata dem Debora Serracchiani definisce lo stop in Consiglio regionale un «muro» che si è sollevato in una «regione che pure ha conosciuto stagioni più consapevoli dei diritti civili» e sottolinea che «chi non vuole una legge si assume pesanti responsabilità» in quanto «il vuoto normativo aumenta lo strazio di persone che chiedono rispetto e dignità»: «Non si può continuare a ottenere diritti "caso per caso" nei tribunali con lotte di avvocati». Una considerazione a cui fa eco pure il consigliere regionale del Patto, Enrico Bullian, che annuncia: «Entro la prossima settimana depositeremo come opposizioni la richiesta di Voto alle Camere perché il Parlamento si esprima sul fine vita a partire da quanto stabilito nella sentenza della Consulta». Per il consigliere regionale dem Roberto Cosolini la legge affossata in Consiglio era «uno strumento per garantire un trattamento sanitario riconosciuto dalla sentenza della Corte in modo certo e univoco ed evitare inutili sofferenze» e non ambiva a erigersi a «disciplina normativa sul fine vita, che è competenza del Parlamento». «Siamo vicini a Martina nel rispetto più totale della sua dignità e libertà», afferma inoltre il coordinatore provinciale M5s di Pordenone, Mauro Cappozzella. — V.P.

«Non avrei mai pensato di subire un'altra estate La mia battaglia per tutti»

«In un modo o nell'altro ce la farò lo stesso. Il Parlamento deve decidersi a legiferare: non è questione di destra o sinistra ma di rispetto verso la vita»

Francesco Codagnone

MARTINA OPPELLI
FOTOGRAFATA DA ANDREA LASORTE LO SCORSO MAGGIO IN CONFERENZA STAMPA

Martina Oppelli risponde al telefono poche ore dopo la sentenza del Tribunale di Trieste. «Bollita, sono bollita», dice, perché il computer fisso, che utilizza tramite comandi vocali, si trova nel punto più caldo della casa, ha un'inclinazione rigida e lei non può spostarlo. Tanto meno rinunciare al suo lavoro di architetta, di cui necessita per pagare l'assistenza continuativa delle badanti, da cui dipende per vivere.

Oppelli, come si sente oggi?

«Bollita. Non avevo contemplato di dover subire un'altra estate. In casa non ho l'aria condizionata. Ho sbagliato a non chiedere prima le ferie: spero di terminare presto i lavori che mi restano, almeno finché durerà questo caldo».

Lei continua a lavorare?

«Certo, non è mai stato un problema. Sono una persona molto pratica, capace di accettare i miei limiti e adattarmi: man mano che perdevo una parte del mio corpo, imparavo a usarne un'altra. Quando sono diventata del tutto immobile, ho imparato a usare la voce».

Che cosa ha provato all'arrivo del pronunciamento del Tribunale?

«Mi sono sentita sollevata, anche se ero sola in questo bollore e non ho potuto gioirne. Ma era una decisione che mi aspettavo. Era l'evidenza, perché la mia è una malattia progressiva e diventa sempre più veloce, acuta e dolorosa».

In questi mesi di attesa ha subìto un peggioramento nelle sue condizioni?

«Le mie condizioni sono ogni giorno più gravi. Mentre attendevo il responso della commissione etica, in dicembre, ho avuto un crollo, psicologico e fisico. Perché le risposte tardavano, finché mi sono resa conto che non sarebbero arrivate per Natale. Me ne sarei voluta andare allora, in anonimato, senza tutto questo clamore: come un fiore. E invece così non è stato. Ho dovuto aspettare mesi prima di ricevere un diniego, e poi sono spariti. Ma tanto in un modo o nell'altro ce la farò lo stesso».

Lei ha deciso di esporsi: perché combattere questa battaglia pubblicamente?

«Sarei potuta andare in Svizzera, chiedendo soldi in prestito, ma sarebbe stata una vigliaccata. Io credo che dobbiamo superare questa inutile vergogna di non farcela. Tutti abbiamo diritto alla resa, a essere stanchi. Mettendoci la faccia, in quel video al Parlamento, nome e cognome, io mi sono sentita libera».

> «Non mi aspetto che tutti condividano la mia posizione, ma chi mi sta accanto ha visto il peggiorare delle mie condizioni»

Come è cambiata la sua vita dalla pubblicazione di quel primo appello?

«Sono sempre la stessa Martina, ma più leggera: mi sono liberata di tutti i miei sadici sensi di colpa».

Lei racconta la sua lotta anche online: che tipo di reazioni ha ricevuto?

«Nessuno mi ha mai giudicata direttamente, ma forse, leggendo i miei post e vedendo le mie foto, alcuni hanno finito per non credermi. Eppure io sui social ci posso passare solo mezz'ora al giorno, con una persona al mio fianco. Che poi, che male c'è nel pubblicare una foto? Non mi farei mai ritrarre come sono adesso: con il pannolone, su un telo appoggiato alla carrozzina, i capelli sudati. Finirei per spaventare le persone e non vorrei che un neo diagnosticato getti subito la spugna. È giusto che non molli, che ci provi finché può».

Il suo apparire curata e ordinata ha colpito molti.

«Molti pensano che una persona capace di disegnare una locandina, o preparare un'istruttoria, sia una persona sana. Come se, per essere legittimati a soffrire, dovessimo essere per forza sofferenti. Ma perché fingere di essere una persona che non sono? Io rivendico il mio diritto a sorridere».

In Friuli Venezia Giulia ottomila cittadini hanno firmato per una legge sul fine vita, poi affossata dal Consiglio regionale. Ritiene che la società sia più avanti della politica, su questi temi?

«Sostenevo la legge regionale e penso che il Parlamento debba decidersi a legiferare. Ma questa non è una battaglia di destra o sinistra, bensì di rispetto verso la vita. E in questo credo che la politica abbia bisogno di tempo, soprattutto per liberarsi dai preconcetti religiosi: lo Stato è laico e dovrebbe prendere scelte laiche».

Fuori dall'aula, nella sua quotidianità, vede una società che sta cambiando?

«Il dibattito è fondamentale e le coscienze stanno maturando. Anche io, anni fa, magari avrei avuto i miei dubbi. Ma una civiltà matura deve tener conto del progresso, anche medico, che porta all'allungamento della vita. Ne vale davvero la pena, in queste condizioni? Io non avrei mai pensato di vivere così tanto eppure ce l'ho fatta. Ora basta: pretendere di più sarebbe avidità».

C'è qualcuno che le ha chiesto di non farlo?

«Non i veri amici, ma persone occasionali, che ne fanno questione di etica. A loro però chiedo: cosa mi proponi, quali soluzioni di vita?».

E i veri amici?

«Mi conoscono e mi rispettano, perché chi mi sta accanto da anni ha constatato il peggioramento delle mie condizioni. Ma non mi aspetto che tutti condividano questa scelta: mi rendo conto che perdere un amico non è un gioco. Anche per questo sto cercando di prepararli».

In caso la sua richiesta dovesse essere accolta, intende procedere subito con il suicidio assistito?

«Io sono stata svezzata a radio radicale e datteri di mare: indietro non si torna. Se ho fatto questa scelta, significa che è consapevole, ponderata e non così, tanto per fare. Non si arriva a una decisione simile tanto per creare casino. Quello che conta è che nessun altro dopo di me debba passarci».

Anche in quel momento, sarà una scelta pubblica?

«Quando deciderò di morire, lo scoprirete a cose fatte. Io miro all'oblio». —

Gli scenari europei

Il giorno del voto per von der Leyen Ultime trattative per l'ok da Meloni

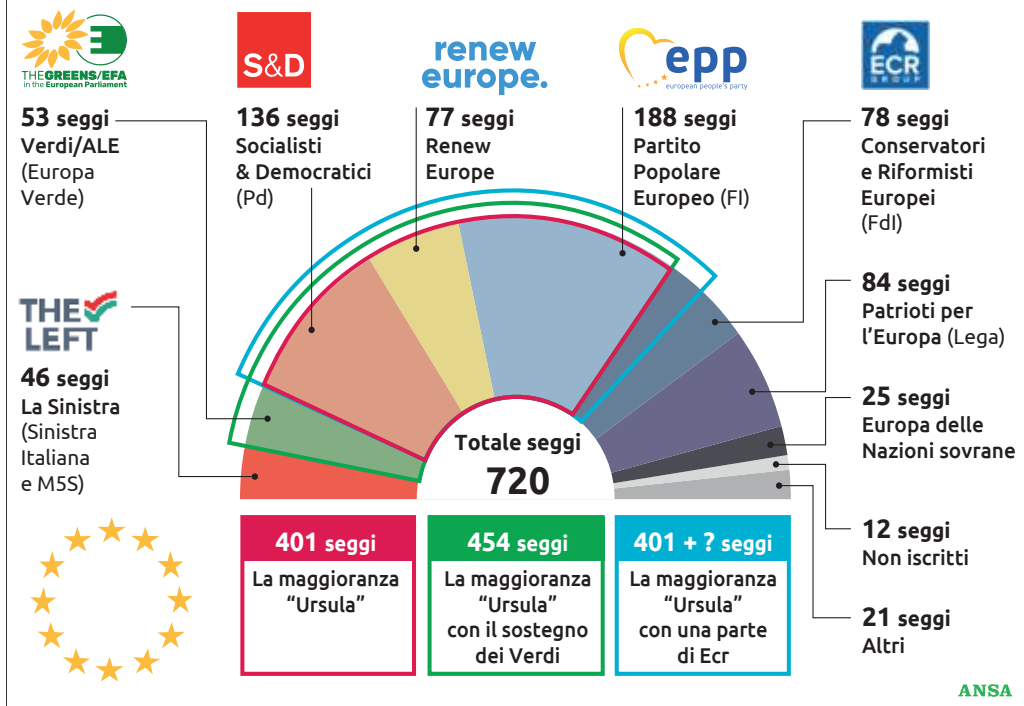
Ursula punta a ottenere almeno 380 sì per una maggioranza
Difesa, competitività e Green deal i pilastri del suo discorso

Michele Esposito / STRASBURGO

I volti sono stremati, la corsa è stata lunga e tortuosa. Il finale non è scritto, ma sono davvero in pochi a pensare che si possa cambiare: Ursula von der Leyen si avvia a guidare per altri cinque anni la Commissione europea. Ad incoronarla non saranno i 562 voti incassati da Roberta Metsola ma la presidente uscente punta a superare quota 380, migliorando la performance di cinque anni fa. Lo farà nel nome di un programma camaleontico, disegnato per strizzare l'occhio alle destra di Ecr su alcuni argomenti e ai Verdi su altri.

IL PUZZLE

Il vero rebus, per Ursula, sarà quello dei contorni della sua maggioranza: un tripartito composto da Ppe, Socialisti e Renew o un quadripartito con l'aggiunta dei Verdi? La risposta, in fondo, è nella stessa prassi delle legislature comunitarie, fatte di maggioranze variabili, spesso molto diverse rispetto a quelle che hanno votato la presidente dell'esecutivo Ue. Le ultime ore prima del D-Day von der Leyen le ha passate come un fantasma a Strasburgo: chiusa nelle sale protocollari degli edifici dell'Eurocamera, lontana dai riflettori. Impegnata a ultimare le linee guida del programma che, in un intervento di poco meno di un'ora, stamattina illustrerà all'Aula. I contatti con tutti i gruppi - eccetto i Patrioti e l'Europa delle Nazioni Sovrane - sono stati frequenti e tessuti innanzitutto dallo staff della presidente designata. Con i Verdi c'è una comunione di intenti. Tuttavia, i Greens spingono per una certificazione del loro ingresso in maggioranza, che nel Ppe continua a seminare malumori. E lo stesso Manfred Weber non ha fatto chiarezza: ha per esempio lasciato che la commissione parlamentare Cultura, che toccava ai Patrioti, fosse redistribuita ai Verdi ma, nel voto sulle vicepresidenze, ha inizialmente appoggiato la meloniana Sberna tra le candidate fuori dalla maggioranza Ursula. Manca il contatto più atteso, quello con Giorgia Meloni. La sensazione, a Strasburgo, è che Fdi alla fine possa votare a favore. Il problema è nella forma della trattativa. Von der Leyen non vuole legare l'assegnazione all'Italia di un commissario forte e di un'eventuale vicepresidenza esecutiva a Palazzo Berlaymont al sì dei meloniani. «In questo momento non sono l'ago della bilancia», spiegano qualificate fonti parlamentari vicine alla presidente. Certo, i rapporti tra Meloni e von der Leyen sono sempre stati buoni e la presidente della Commissione non ha alcuna intenzione di peggiorarli. Nella sua strategia, Ecr resta fuori dalla maggioranza. L'ex ministra della Difesa attende, da parte sua, un segnale da Meloni a ridosso del voto. Un segnale che in qualche modo certifichi il patto di non belligeranza e la possibile collaborazione tra le due. L'importanza dell'Italia, nello schema che ha in testa von der Leyen, non si discute. Né sembra sia stata mossa qualche riserva nei confronti dell'ipotesi che sia Raffaele Fitto il commissario. Il ministro per gli Affari Ue, secondo più fonti parlamentari, ha passato il pomeriggio a Strasburgo e avrebbe visto la delegazione di Fdi. E chissà che non ci stato un contatto con la stessa von der Leyen. Nessuna conferma, tuttavia, è arrivata sulla sua presenza. Un fantasma, proprio come la presidente della Commissione in pectore. Entro le otto di stamattina von der Leyen invierà il testo del suo programma ai gruppi. Poi parlerà in Aula, alle 9, dove seguirà il dibattito degli eurodeputati. Alle undici i lavori saranno sospesi e i gruppi si riuniranno per decidere il da farsi ed eventuali osservazioni da apporre al programma. Alle 13 il voto, a scrutinio segreto. Durerà poco meno di due ore. Sicurezza, accelerazione della difesa europea, tutela della democrazia, competitività saranno alcuni dei pilastri del discorso di von der Leyen. —

Alle 8 il prospetto sarà inviato ai gruppi che poi si riuniranno alle 11 dopo la pausa

LA SQUADRA IN ARRIVO

Ecco la Commissione che verrà Fitto in pole per Pnrr-Bilancio

Il commissario alla Difesa e quello agli Alloggi sono le novità del nuovo corso che sarà in discontinuità con quello precedente

STRASBURGO

Ci sono due costanti negli elementi del programma che Ursula von der Leyen ha illustrato ai gruppi: il commissario alla Difesa e il commissario agli Alloggi come principali novità dell'esecutivo europeo che verrà. Difficilmente la presidente designata tornerà sui suoi passi. Di certo nella testa dell'ex ministra della Difesa tedesca c'è una Commissione piuttosto diversa da quella che sta per terminare il suo mandato. La nuova legislatura von der Leyen, hanno più volte spiegato dal suo staff, non sarà essenzialmente nel segno della continuità. I portafogli, quindi, avranno titoli e competenze diverse rispetto a quelli attuali. Alcuni accorperanno più direzioni generali, altri resteranno nel concreto gli stessi, ma con titoli diversi. La Difesa, ad esempio, potrebbe essere formalmente accorpata all'Industria. Ci sarà un commissario per la difesa dei Valori e della Democrazia europea, sulla scia del portafoglio detenuto al momento da Vera Jourova. Il gioco a incastri tra vice presidenze esecutive, vice presidenze e commissari semplici sarà meno complesso e farraginoso. Von der Leyen vuole una struttura più snella e non è escluso che si tenga qualche delega. Anche il Pnrr avrà il suo spazio e sarà affiancato al Bilancio. Al momento sembra questa la casella destinata al ministro per gli Affari Ue, il Sud, la Coesione e il Pnrr Raffaele Fitto. Ma qui si sfocia nelle trattative tra von der Leyen e i singoli Stati sui profili che le 27 cancellerie indicheranno. Ed è una partita che è solo agli inizi. La presidente attenderà almeno due candidature per Stato membro, un uomo e una donna. Diversi governi, in verità, hanno ufficiosamente già avanzato dei profili. —

Il ministro degli Affari Europei e del Pnrr Raffaele Fitto ANSA

NASTRI DI PARTENZA

Il Parlamento europeo dà il suo sostegno a Kiev Lega e M5s sono contrari

Il generale Vannacci nella sua nuova veste di europarlamentare ANSA

Anche Vannacci dà il suo no: «Una risoluzione strumentale» Niente condanna di FdI a Orban Il Pd boccia l'uso delle armi sul territorio della Russia

Pietro Guastamacchia / STRASBURGO

A Strasburgo tutto riparte da Kiev e la nuova legislatura Ue dedica il suo primo voto al rinnovo del sostegno europeo all'Ucraina e alla condanna del recente viaggio a Mosca del primo ministro ungherese Viktor Orban, ma maggioranza e opposizioni italiane si spaccano. A favore del testo, che chiede agli Stati membri di aumentare il loro sostegno militare a Kiev «per tutto il tempo necessario e in qualsiasi forma necessaria», si schiera tutta la delegazione di Forza Italia e tutto il Partito Democratico, con l'eccezione di Cecilia Strada e Marco Tarquinio. Il testo incassa il sostegno anche di Fratelli d'Italia, che però si distingue dalle altre delegazioni votando contro tutti gli emendamenti di condanna alla condotta del premier magiaro. Contrari alla linea di sostegno a oltranza della causa ucraina gli eurodeputati della Lega - tra cui il generale Roberto Vannacci - che definiscono il testo un «attacco politico strumentale». Il fronte dei no, oltre ai sovranisti della Lega, spazia fino agli eurodeputati del Movimento 5 Stelle, la sinistra di Ilaria Salis e Mimmo Lucano, e i tre eurodeputati italiani dei Verdi: Cristina Guarda, Leoluca Orlando e Benedetti Scuderi. Un voto in controtendenza con la loro famiglia politica: il gruppo dei Verdi Ue vota infatti largamente a favore della risoluzione, lasciando isolata la delegazione italiana, priva in aula del capodelegazione Ignazio Marino.

I Patrioti sferzano l'eurodeputata Salis: «C'è chi picchia le persone»

I DEM

Scintille anche in casa Pd. Con le eccezioni delle astensioni di Pina Picierno ed Elisabetta Gualmini, il Pd sceglie di non sostenere una parte del testo che permette l'uso di armi occidentali sul territorio russo «per rivendicare con forza il ruolo storico, politico e diplomatico dell'Europa». Ma il blitz della pattuglia dem non basta: la formulazione incassa infatti il sostegno di tutto il gruppo socialista, liberale e popolare e rimane nel testo finale che gli eurodeputati del Partito democratico scelgono comunque di sostenere. Nonostante la posizione comune sulla questione ucraina, la prima sessione di voto a Strasburgo è anche l'occasione per il primo scontro tra la nuova formazione dei Patrioti per l'Europa e l'attivista italiana Ilaria Salis. «C'è una deputata che picchia le persone con un martello. La violenza viene dalla sinistra, e chiederei che venga fatta luce su questa persona per evitare che in quest'aula siano portate armi», dichiara poco prima del voto l'eurodeputato austriaco dei Patrioti, Georg Mayer. Parole che innescano subito uno scontro con il gruppo The Left: «L'estrema destra ha già mostrato il suo vero volto, Salis ha difeso i diritti fondamentali ed è stata imprigionata da Orban per questo. È un onore averla qui, e con noi combatterà il vostro regime», replica immediatamente la capogruppo delle sinistre, la francese Aubry. —

Il Parlamento europeo nel corso di un dibattito ANSA

L'ONG: «LE AUGURIAMO IL PEGGIO»

La premier visita Tripoli Scontro con Sea-Watch

La lotta ai trafficanti di esseri umani deve essere il caposaldo della gestione dei flussi migratori. Giorgia Meloni ha creato una coalizione su questo fronte nell'ambito del G7 e punta in questo senso a una più stretta collaborazione anche con i Paesi del Nord Africa. Inclusa la Libia, dove la premier assieme al ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ha partecipato al Trans-Mediterranean Migration Forum, puntando sull'assunto che «i migranti illegali sono nemici di quelli legali». Intanto l' ong, la Sea-Watch International, sui social ha attaccato: «Di qualunque cosa parlino, probabilmente mira ad aumentare il numero di uccisioni nel Mediterraneo. Auguriamo loro tutto il peggio». Meloni ribatte dura: «La ONG Sea Watch, che non ha nulla da dire sugli scafisti che si sono arricchiti uccidendo migliaia di persone, augura a noi "tutto il male possibile dal profondo del cuore" perché andiamo in Libia a confrontarci su come fermare l'immigrazione illegale creando sviluppo». —

SENTENZA DELLA CORTE UE

La condanna per mancata trasparenza sui vaccini

Ursula von der Leyen

BRUXELLES

Contratti, vaccini e trasparenza: la Commissione a guida Ursula von der Leyen di nuovo nella bufera per la gestione della crisi pandemica che tra 2020 e 2022 ha attraversato l'Europa. La Corte di Giustizia Ue dà ragione, in parte, ai cittadini e agli eurodeputati verdi che hanno chiesto conto all'esecutivo europeo di non aver garantito libero accesso ai contratti stipulati con le aziende farmaceutiche durante la fase acuta della pandemia. Contratti per oltre 2, 7 miliardi di euro che la Commissione ha negoziato per conto delle ventisette capitali, per evitare concorrenza e crisi di approvvigionamento. E che sono stati pubblicati solo dopo richiesta e in versione parzialmente oscurata nei dati più sensibili, come le dosi promesse e i costi dell'accordo.

L'esecutivo non ha concesso al pubblico "un accesso sufficientemente ampio ai contratti", in particolare per quanto riguarda "le clausole di indennizzo e le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi dei membri della squadra negoziale per l'acquisto dei vaccini" , ha sentenziato il tribunale dell'Ue.

Una sentenza che rischia di incidere negativamente sulla votazione di oggi.

IL COMMENTO

LE TANTE PATRIE CHE FRANTUMANO L'UNIONE

VINCENZO MILANESI

I gruppi di destra-destra all'Europarlamento hanno fatto tornare d'attualità un tema centrale: il rapporto tra "la patria" (o meglio "le" patrie dei popoli") e l'Europa come entità politica sovranazionale. Già l'uso di questo termine rimanda all'altro termine, nazione, che entra nella costellazione semantica attorno alla quale ruota quel tema, insieme a un altro termine, sovranità.

Tutti in Europa hanno una "patria", ognuno la propria: con alcune eccezioni dovute a vicende storiche particolari, proprio in quanto hanno una "patria" si sentono parte, di una nazione, che in quanto tale dà origine a uno Stato sovrano riconosciuto da ciascuno come propria "patria".

Si chiama "Patrioti per l'Europa" il nuovo gruppo costituito da Orbán con Salvini e Le Pen. Il gruppo della destra-destra ideologicamente più estrema, che comprende AfD, si chiama "L'Europa delle nazioni sovrane". Il terzo, presieduto da Giorgia Meloni, è quello dei "Conservatori e riformisti europei": il loro programma è centrato su un'opposizione a un'Europa unita in senso federale, che, secondo loro, priverebbe gli uomini e le donne dei diversi Stati-nazione della "identità" legata all'appartenenza alla "patria". E quindi non stupisce la frequenza con cui la presidente Meloni fa uso del termine "patrioti" per definire i suoi e quelli che la pensano come lei.

Appare dunque ben chiara la costellazione di termini, e di concetti, di cui sopra. Le differenze di linea politica dei tre gruppi della destra-destra su questioni anche assai rilevanti non mancano, vedi il rapporto con Putin, e le posizioni su Ucraina e Nato, ma resta il denominatore comune, i fondamentali ideologici di questa galassia, che consistono nel tenere sempre connessi tra loro termini e concetti di cui si è detto. Per questo sono tutti gruppi che nell'Europarlamento si adopereranno per bloccare l'avanzamento di un'Ue «sempre più stretta dei popoli d'Europa» (Trattato di Maastricht, 1992), se non addirittura per smantellarne l'architettura istituzionale. "Patrioti" non "per", ma "contro" l'Europa indirizzata verso un assetto federale. Insomma, difesa strenua dello Stato-nazione nel quale riconoscono la propria "patria", ognuno la sua, naturalmente, per pensare solo dopo a un'Ue con competenze esclusive il più ristrette possibile. L'Europa non è la "patria": in un'Europa unita ci si riconosce solo nella misura in cui ci si può servire di essa a vantaggio del proprio Stato-nazione, cioè della propria "patria", dando un'interpretazione alquanto opportunistica dello stesso principio di sussidiarietà condiviso sin dal trattato di Lisbona del 2007. Si dirà che tutti gli Stati-nazione dell'Ue tendono a comportarsi in modo opportunistico: la differenza sta nel fatto che a teorizzarlo come azione politica da perseguirsi sono solo i partiti della destra-destra europea. Che non concepiscono, neppure come "ideale" regolativo, come meta a cui tendere, una patria "europea" che non sia la Heimat, la "piccola patria" natia, certo da amare col sentimento di appartenenza che ci lega alla "terra dei padri": non ne vogliono sapere di una "patria di cittadinanza", più ampia, costruita sulla condivisione razionale, e civile, di una storia secolare di civiltà e valori, che non nasce in opposizione alla Heimat del cuore. È errore che avrà dolorose conseguenze, per i nostri figli e nipoti. —

FOLKLORE › DEDICATE A SANTI PATRONI O PRODOTTI TIPICI, NEL NOSTRO PAESE SI SVOLGONO QUASI 40MILA SAGRE: SONO L'OCCASIONE PER RIABBRACCIARE LE PROPRIE TRADIZIONI

Sagre, gli eventi simbolo dell'estate italiana

Nei comuni più piccoli, ma anche nei quartieri delle città, l'estate diventa il momento ideale per coltivare relazioni di comunità. Da questo punto di vista, non c'è luogo migliore delle sagre: è qui che persone di ogni età, occupazione ed estrazione sociale cooperano insieme per la realizzazione di una festa, nata allo scopo di stare insieme all'aria aperta, mangiare, ballare e divertirsi. Nelle lunghe tavolate in piazza trovano posto vicini di casa che non si vedono mai, bambini festanti e anziani che, insieme agli amici di una vita, ricordano i più freschi anni di gioventù.

EVENTI POPOLARI

L'Italia è il Paese delle sagre, tanto che oggi è difficile stabilire quante ce ne siano in totale. Secondo alcune stime, il numero dovrebbe aggirarsi tra le 35 e le 40mila. Le più antiche, poi, hanno sempre un'origine religiosa, legata al santo patrono del luogo in cui si svolge. Altrimenti, ci sono quelle dedicate a determinati prodotti locali, anche se in generale sacro e profano tendono a intrecciarsi. Per rendersi conto della rilevanza di questi eventi nel nostro Paese, basti pensare che Coldiretti, nel 2020, stimava che sagre, fiere e mercati di paese valessero circa 900 milioni di euro e che occupassero circa 34mila operatori ambulanti nell'alimentare. A questo va aggiunto un altro aspetto interessante, ovvero che ben il 92% delle produzioni tipiche nazionali nascono proprio nei piccoli borghi italiani con meno di cinquemila abitanti. Inoltre, secondo la Federazione Italia Pubblici Esercizi (Fipe), l'80% delle sagre si svolge tra giugno e settembre. A conferma che è proprio questo il tempo delle relazioni di comunità, in particolare nei paesi piccoli. Nella maggior parte delle sagre è l'aspetto enogastronomico quello più caratterizzante. Oltre a essere di grande attrattiva sia per i locali che per i turisti, valorizzare i prodotti tipici è il modo migliore per raccontare la specificità del luogo e la sua storia. Perché magari possono esistere più "Sagre della Porchetta", ma è probabile che in ognuna l'ingrediente principe avrà una differente lavorazione o verrà proposto nei modi più disparati. Ogni sagra, quindi, non è altro che un filo invisibile che lega uomo, luogo, memoria e sapore. Un motivo per tornare, una volta ancora, ad assaporare i sapori di un tempo, quelli tradizionali e genuini. E, allo stesso tempo, un'occasione imperdibile per riabbracciare le proprie radici culturali.

UN'OTTIMA OCCASIONE PER STARE INSIEME

VALORIZZANDO I PRODOTTI TIPICI SI RACCONTA LA STORIA DI UNA COMUNITÀ

Il business dietro a queste manifestazioni dovrebbe valere fino a 900 milioni di euro

› CERTIFICATO

Un marchio distintivo per il valore culturale

Per certificare il loro valore storico e culturale esiste il marchio "Sagra di Qualità", creato dall'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (Unpli). Viene attribuito ogni anno a un numero ristretto di eventi, che per ottenerlo devono dimostrare il loro radicamento al territorio, a partire dalla proposta enogastronomica.

La riflessione

Quando le immagini valgono più di un vertice fra leader di partito. Segnali di riavvicinamento, non solo sul rettangolo verde

Renzi e Schlein dal calcio alla politica Il campo largo e quella partita galeotta

MASSIMILIANO PANARARI

Le immagini valgono, a volte, più di un vertice fra leader. E, dunque, pur senza esagerare, la Partita del cuore racconta appunto per immagini al popolo della sinistra – che, da sempre, vuole l'unità dei partiti progressisti – che gli auspici in tal senso tornano a farsi un po' più concreti.

L'occasione è stata l'incontro di calcio per beneficenza a L'Aquila che ha visto confrontarsi le nazionali dei Parlamentari e dei Cantanti. A dirla tutta, una formazione di larghissime intese e bipartisan, che copre tutto l'arco costituzionale, allenata dal presidente del Senato Ignazio La Russa e guidata da Pier Ferdinando Casini. Dall'altra parte, agli ordini tecnici di Al Bano, molte ugole della musica leggera.

In questi casi, giustamente, conta solo la finalità benefica, ma i decifratori di segni della politica nostrana, e qualcuno degli stessi leader progressisti, ci ha letto (o ha direttamente accreditato) delle grandi manovre di entente cordiale a sinistra. E a colpire tanti è stata la foto di Matteo Renzi abbracciato a Elly Schlein. Certo, lo spirito agonistico – e l'avversario comune. .. – affratella più di qualunque iniziativa di team building, ma soprattutto questa partita arriva giusto nel momento in cui i leader del sinistracentro, rinfrancati da varie competizioni elettorali nazionali (e internazionali) si stanno domandando cosa fare per tornare in partita politicamente. Proprio il presidente di Italia Viva, mai tenero con il Pd radical nella "versione di Elly", ha dato risalto all'immagine dell'abbraccio sportivo.

Senza forzare coi significati, e nella consapevolezza che in tutto questo esiste pure una componente di divertissement (e di rappresentazione comunicativa), non vi è dubbio che si stiano affacciando alcuni segnali di riavvicinamento di Renzi al campo largo. In coincidenza, va notato, con alcune tensioni fra Carlo Calenda – finora molto disponibile a presentarsi come l'interprete dell'anima riformista e centrista dell'alleanza della sinistre – e il Pd. I dissensi su alcune questioni, in particolare il capitolo giustizia, sembrano avere così aperto un'agibilità (tattica) a Renzi, da cui deriva un ulteriore allontanamento dalla formula del campo largo da parte di Azione, reduce dalle dimissioni da vicesegretario di Enrico Costa, il quale sta stringendo i bulloni di un progetto di resurrezione di un terzo polo con Luigi Marattin.

E, dunque, Renzi fa sicuramente (come suo solito) l'incursore, ma le elezioni legislative francesi – sebbene a Parigi la situazione risulti molto complicata – hanno lasciato un segno anche a Roma, mostrando che l'unica strada per rivelarsi competitivi consiste nel mettere tutti insieme, dai radical ai riformisti, cercando altresì di risultare più appetibili per il voto moderato (anche se i settori maggiormente di sinistra rimangono erroneamente sospettosi nei confronti di questa linea). Questo pomeriggio si terrà a Genova la manifestazione del campo largo per chiedere le dimissioni di Giovanni Toti – nella fattispecie senza Renzi né Calenda, ma i lavori unitari proseguono. E se son rose fioriranno. —

Renzi e Schlein con la stessa maglia? Alla Partita del cuore a L'Aquila sì, in politica segnali di riavvicinamento

ALLA PRESENTAZIONE DEI PALINSESTI

Berlusconi dice no a scendere in campo «Anche se la politica ha un forte fascino»

Attacca Sala per le critiche su Malpensa intitolato al padre
Bacchettata alla Lega per le proposte sulla pubblicità in Rai

L'amministratore delegato di Mediaset Pier Silvio Berlusconi ANSA

MILANO

Il "fascino della politica" c'è, così come l'attenzione vigile per i temi del dibattito pubblico. Ma Pier Silvio Berlusconi intende continuare a fare l'imprenditore e non cede a quella «adrenalina, quella spinta che fa parte del Dna di suo padre, qualcosa che sente di avere». Lo chiarisce egli stesso nella serata di presentazione dei palinsesti Mediaset, in cui molte domande della stampa sono su una sua possibile discesa in campo, dopo che alcuni retroscena lo davano a un passo dalla politica.

Ma lui smentisce e poi parla di tutto, dall'intitolazione dell'aeroporto di Malpensa al padre, dove mette nel mirino la Lega e critica il sindaco Sala, fino alla proposta del partito di Salvini di aumentare i limiti di affollamento del tetto pubblicitario della Rai, per abbassare il canone, idea che definisce "un pasticcio".

«Parlare con le persone è stato il mio mestiere per più di 30 anni perché la tv questo fa – spiega rispondendo a chi gli chiede se è pronto a candidarsi –. Ma un conto è fare le elezioni, con la grande avventura elettorale, un conto il sacrificio della vita politica di tutti i giorni. Chi te lo fa fare? Questo abbastanza ovunque, ma in Italia soprattutto». Sarebbe un suicidio, è la battuta, ricordando quando il padre gli chiese di pensarci nel 2013. E poi c'è il tema delle aziende, con il conflitto di interessi, «come lo metti? Vendi tutto? Molli tutto in mano a qualcuno? Non è un tema leggero». L'amministratore delegato di Mfe-Mediaset bolla come una "balla totale" i retroscena che parlano di sondaggi chiesti da lui o dall'azienda su una sua eventuale candidatura, «non ho mai mai mai commissionato nulla di ciò, a Roma vado, ma la politica non c'entra», è per lavoro.

Però di politica parla, Pier Silvio Berlusconi, e a 360 gradi, spaziando dal governo che "per fortuna in Italia è stabile" , al tema dei moderati che «sono la maggioranza ma oggi non hanno qualcuno in cui si riconoscono veramente» e per questo «ci potrebbe essere un'opportunità pazzesca alla prossima tornata elettorale. La stessa Meloni, che considero bravissima, sta prendendo voti anche dai moderati. Forza Italia è perfetta e sta lì, ma un conto è un partito di resistenza, un conto è una Forza Italia di sfida. Io non prevedo nulla, dico solo che ci può essere un'opportunità abbastanza unica, il brand è già lì».

I toni più duri sono sulle polemiche nate dopo l'intitolazione di Malpensa al padre Silvio. Qui si toglie qualche sassolino dalla scarpa ed è il primo della famiglia a commentare apertamente l'intitolazione "stramerritata". «Tutto ciò che viene intitolato in onore di nostro padre a noi fa piacere. Le polemiche mi hanno infastidito e lasciano il tempo che trovano», spiega e aggiunge che i figli non sono stati coinvolti e sono stati informati solo a cose fatte. Per questo le modalità dell'intitolazione «non penso siano state perfette, nei tempi, nei modi, è evidente che si sarebbero accese le polemiche». Ma ancora peggio è chi "fa polemica sulla polemica" come il sindaco Beppe Sala, critico sulle modalità dell'intitolazione annunciata da Matteo Salvini dopo il via libera di Enac, che pochi giorni fa si è rivolto direttamente a Marina Berlusconi, invitandola a prendere posizione.

«Mi fa abbastanza ridere – commenta Pier Silvio –. Sala scrive a mia sorella sui social, ma dica a se è favorevole o no». E poi lo invita ad occuparsi di Milano, che "è un disastro" . Proprio Marina offre lo spunto per altre riflessioni, visto che la primogenita dell'ex premier aveva dichiarato di sentirsi più vicina alla sinistra sul tema dei diritti civili. È una difesa importante quella dei diritti civili, secondo Pier Silvio Berlusconi, "che ci ha tramandato mio padre" e che non sono "né di destra né di sinistra" , ma una "battaglia di modernità e civiltà".

Dalla politica alla televisione con le recenti polemiche sulla qualità del servizio pubblico in Rai. Secondo l'ad di Mediaset non c'è il problema di Tele Meloni: «Non lo vedo. Dire che in Italia non c'è libertà di parola e di opinione a me sembra poco vero». Infine una frecciata alla Lega e alla sua proposta di aumentare i limiti di affollamento del tetto pubblicitario Rai, così da abbassare il canone. «È un pasticcio assoluto. La morte dell'editoria italiana – conclude –. Distruggerebbe il mercato». Frasi nette, che suscitano la replica del Carroccio: "La Lega – si legge in una nota – sarebbe lieta di confrontarsi con Pier Silvio Berlusconi sul futuro dell'offerta televisiva". —

TRIBUNALE DI MILANO

Condannato a due anni e mezzo l'ex di Santanchè

Fra le imputazioni ci sono sottrazione fraudolenta di beni e dichiarazione infedele dei redditi. La difesa annuncia che intende ricorrere in appello

MILANO

Due anni e mezzo di carcere per Giovanni Canio Mazzaro, ex compagno della ministra Daniela Santanchè, e imputato a Milano per sottrazione fraudolenta di beni e dichiarazione infedele dei redditi, commessi quando era amministratore di Bioera e Ki Group. Una vicenda che, secondo l'accusa, riguarda una presunta «schermatura» della vendita di uno yacht, battezzato «Unica», per aggirare il fisco e per la quale a gennaio è stata archiviata la posizione della senatrice di FdI. Si è chiuso così, in primo grado il processo dell'imprenditore che si è visto confiscare anche oltre 644 mila euro, somma ritenuta equivalente del profitto delle due imputazioni di cui è stato ritenuto colpevole. Il giudice monocratico della seconda sezione penale del Tribunale, Emanuele Mancini, ha inflitto 6 mesi in meno rispetto alla pena richiesta del pm Paolo Filippini Inoltre ha disposto le pene accessorie di rito. Le motivazioni saranno pronte in 90 giorni. «Ci aspettavamo un esito diverso ovviamente ed è ragionevole ritenere che proporremo appello», ha commentato il difensore, l'avvocato Matteo Mangia. Canio Mazzaro, che a dicembre ha rassegnato le dimissioni da consigliere di amministrazione di Bioera di cui ha un pacchetto di quote, stando alle indagini, nel 2013 avrebbe evaso le imposte relative a emolumenti per le sue cariche sociali e prestazioni manageriali: avrebbe fatto confluire, «in base ad accordi di reversibilità», i suoi redditi su M Consulting di Rosa Polosa (è il nome della madre) & C, società interposta, in modo da indicare nella dichiarazione dei redditi una cifra inferiore a quella percepita. Quindi, avrebbe accumulato un debito nei confronti dell'Erario di circa 1,5 milioni di euro in totale. Ma per «sottrarsi al pagamento delle imposte (...) e rendere inefficace la procedura di riscossione coattiva del credito da parte del Fisco», il primo aprile del 2019, avrebbe simulato l'alienazione della barca 'Unicà, di cui era proprietario, a Biofood Italia srl, all'epoca rappresentata dall'ex moglie Santanché, per 393 mila euro. —

La decisione a Genova

Il Riesame su Spinelli «Resti ai domiciliari»

L'imprenditore Aldo Spinelli in una foto d'archivio ANSA

LA SENTENZA

GENOVA

E' palese «l'esistenza rico di Aldo Spinelli di un metodo» da sempre adottato dall'indagato nel perseguimento degli interessi economici-imprenditoriali delle aziende che formano il »gruppo da lui formato». Lo scrivono i giudici del Riesame nelle motivazioni con cui hanno respinto l'istanza di revoca degli arresti domiciliari. «La sistematicità del meccanismo corruttivo - continuano i giudici - emerso nel corso delle investigazioni, l'ammessa consuetudine di Spinelli di rivolgersi personalmente a pubblici ufficiali in relazione a pratiche di interesse per le società del suo gruppo imprenditoriale, delle quali detiene ancora importanti quote societarie palesano da un lato l'irrilevanza del fatto che egli ha dismesso ogni carica direttiva all'interno della predetta società e, dall'altro, l'inidoneità dell'invocata misura meramente interdittiva a contenere il pericolo, assolutamente attuale e concreto, che Spinelli reiteri analoghe condotte».

Il Riesame ricorda anche che Spinelli «ha ammesso che i finanziamenti al Comitato Giovanni Toti nel dicembre 2021 fossero da ricollegare al contegno tenuto dal presidente in relazione alla vicenda della proroga della concessione del Terminal Rinfuse». —

DOPO LE DIMISSIONI DI BONACCINI

In Emilia-Romagna voto il 17 e 18 novembre

L'Emilia-Romagna andrà alle urne il 17 e il 18 novembre per eleggere il prossimo presidente della Regione. A dare l'annuncio è stata la presidente facente funzioni, Irene Priolo. Il voto è anticipato di qualche mese rispetto alla scadenza naturale della consiliatura, perché Stefano Bonaccini si è dimesso dopo essere stato eletto al Parlamento Europeo. In vista della prossima tornata elettorale, il centrosinistra ha scelto il sindaco di Ravenna, Michele de Pascale per guidare la coalizione. Sul suo nome hanno trovato un'intesa non solo le diverse anime del Pd ma anche altri movimenti e partiti dell'area. Le uniche perplessità sono arrivate da Avs, che de Pascale ha voluto incontrare ieri in un faccia a faccia descritto come «positivo» dai partecipanti.

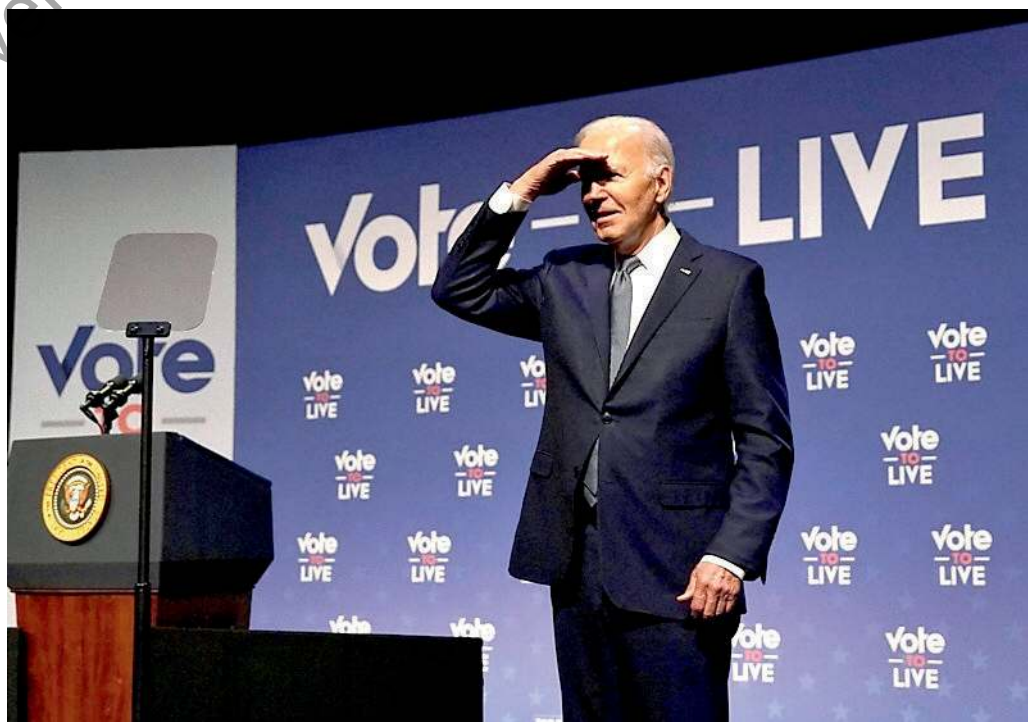
«Abbiamo le condizioni per avviare un lavoro collettivo sul programma» sono state le parole di Fortunato Stramandinoli di Sinistra Italiana e Paolo Silingardi Europa Verde. —

L'INCHIESTA PER CORRUZIONE A VENEZIA

Il sindaco Brugnaro resiste: «Chiarirò tutto, si va avanti»

VENEZIA

La mattina a Mestre, nel Municipio, la riunione con la sua maggioranza. Nel pomeriggio la seduta di Consiglio comunale a Venezia, a Ca' Loredan, con lui, però, assente. Luigi Brugnaro a Mestre incontra lontano dai riflettori i suoi (Lista Brugnaro, Forza Italia, Fratelli d'Italia e Lega), si commuove, rassicura tutti sulla inchiesta in corso che lo vede indagato assieme al direttore generale e capo di gabinetto Morris Ceron e il vice Derek Donadini. Spiega che chiarirà. E detta la linea: «Si va avanti».

L'assessore Boraso, intanto ribadisce: «Mai tangenti», Ma darà le dimissioni. Sull'area di proprietà del sindaco, offerta al magnate Kwong, secondo l'accusa sarebbe andata in scena una trattativa al rialzo, su cubature e valore. Il prezzo, secondo l'accusa, lievitò fino a 150 milioni di euro. —

Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ANSA/AFP

Il presidente Usa indietro nei sondaggi in quasi tutti gli Stati in bilico
Ora concede: «Vado via solo in caso di un grave problema di salute»

Biden in caduta libera Due democratici su tre vogliono il suo ritiro

USA 2024

Benedetta Guerrera / WASHINGTON

Il tour de force elettorale, le interviste, la conferenza stampa, le rassicurazioni ai sostenitori e alla nazioni, la corsetta sul palco prima di un comizio. Nulla è servito a Joe Biden per convincere i democratici di essere ancora il cavallo vincente su cui puntare e per ribaltare il risultato dei sondaggi che lo continuano a dare indietro a Donald Trump, anche in tutti gli Stati in bilico dove prima dell'attacco in Pennsylvania i margini erano ridotti.

NUMERI IMPIETOSI

Nonostante le prove di forza e l'iperattività del commander-in-chief, che dopo l'attentato al suo rivale repubblicano ha provato pure a giocare la carta della tregua, i numeri restano impietosi. Secondo l'ultimo sondaggio condotto dall'Associated Press con il Center for Public Affairs Research, i due terzi dei democratici ritengono che il presidente debba ritirarsi dalla corsa alla Casa Bianca e consentire al partito di nominare un altro candidato e solamente tre su dieci credono che abbia le capacità mentali per governare. Non se la passa meglio la vice presidente Kamala Harris, la sostituta naturale se mai Biden decidesse di farsi da parte, con il 48% degli americani che ha un'opinione negativa su di lei.

La vice presidentessa statunitense Kamala Harris

Unica nota positiva per il commander-in-chief è che il 40% degli intervistati ritiene che sia più onesto di Trump, una magra consolazione se si considera che il tycoon ha all'attivo due condanne e due processi. Se questo non fosse abbastanza, in tutti i principali Stati in bilico al momento Trump è in vantaggio, secondo l'ultimo sondaggio del York Times. Si tratta in particolare di Arizona, Georgia, Michigan, Nevada, North Carolina, Pennsylvania e Wisconsin. Il margine più stretto è in Michigan, dove il tycoon ha il 42% delle preferenze contro il 40% del presidente, e in Pennsylvania (43% contro 40%), ma le chance di Biden di recuperare, soprattutto nello Stato dei Grandi Laghi dove la maggioranza di islamici-americani lo ha scaricato per la gestione della guerra a Gaza, sembrano minime.

Eppure, nonostante le prospettive nere, il presidente continua ad insistere che non è «troppo tardi» per risalire la china. Sarà ingenuità, come ritengono alcuni, o tracotanza, come sostengono altri, ma in un'intervista martedì sera con Bet News, Black Entertainment Television, Biden ha detto di essere convinto che «molti elettori non abbiano ancora deciso» e «la partita sia appena iniziata». «Mi ritirerei soltanto se un medico me lo ordinasse per un grave problema di salute», ha poi concesso il presidente, che fino a poco tempo fa sosteneva che «solo Dio» gli avrebbe potuto impedire di candidarsi.

ALTA TENSIONE

Nel Partito democratico la tensione non potrebbe essere più alta. Nonostante l'opposizione di alcuni deputati a Capitol Hill, il Comitato nazionale sta procedendo con i suoi piani per nominare ufficialmente il presidente candidato al voto di novembre nelle prossime settimane, prima della convention di Chicago che inizia il 19 agosto. In un'e-mail inviata ai membri dalla direzione del comitato, il governatore del Minnesota Tim Waltz e Leah Daughtry, si sottolinea che questo è «l'approccio più saggio» e che in una riunione, già programmata, venerdì si avvierà la procedura e si stabiliranno le regole per il «virtual roll call». —

IL PROGRAMMA DI STARMER

Letto il discorso del Re Svolta a metà dei labour

Una graduale rinazionalizzazione delle ferrovie, la fine delle esenzioni fiscali alle scuole private, un «new deal per il lavoro» con l'abolizione dei contratti più precari, sul lato sinistro della medaglia. La conferma della linea dura sull'immigrazione «clandestina», la fedeltà «incrollabile» alla Nato e l'impegno per la sicurezza e il riarmo, sul lato destro. E in mezzo la volontà di negoziare «un reset» nelle relazioni con l'Ue, su dossier quali la difesa o alcune barriere commerciali, ma senza rimettere in discussione la Brexit né l'uscita dal mercato unico.

Sono i punti cardine del pacchetto di iniziative di legge elencate nel King's Speech britannico: lettura di un programma annuale d'esordio affidata dal nuovo governo laburista di Keir Starmer a re Carlo III, in veste di capo dello Stato, nell'ambito della secolare cerimonia d'inaugurazione dell'anno parlamentare di Westminster. —

FRANCIA

Accuse di molestie contro l'Abbé Pierre

Duro colpo per una delle personalità più amate di Francia, un prete dall'immagine almeno finora esemplare, che ha consacrato tutta la vita al sostegno dei più poveri ed emarginati. Secondo un rapporto pubblicato dal giornale La Croix, l'Abbé Pierre si sarebbe macchiato di molestie sessuali.

Fatti che il presbitero cattolico francese, partigiano, uomo politico e fondatore nel 1949 dei Compagnons d'Emmaüs, organizzazione per i poveri e i rifugiati, avrebbe perpetrato tra il 1970 e il 2005, stando alle testimonianze di sette donne. Noto per una vita di lotta all'emarginazione sociale e alle battaglie per dare un tetto ai bisognosi, l'Abbé Pierre è scomparso il 22 gennaio del 2007 all'età di 94 anni, ma il suo ricordo resta ancora vivissimo nel cuore dei francesi.

In un messaggio pubblicato su X, la Conferenza episcopale di Francia (Cef) dichiara di aver appreso «con dolore» delle testimonianze delle vittime. —

I CAPI DI HAMAS

Sinwar «indebolito» Incerta la sorte di Deif

La fonte è segretissima, di quelle che partecipano alle riunioni a porte chiuse della Cia. Al centro del report riferito nello scorso fine settimana a Sun Valley ai pochi interlocutori presenti dal direttore dell'agenzia, Bill Burns, c'è il leader di Hamas a Gaza. Uno dei partecipanti ha riferito alla Cnn le ultime valutazioni del capo della Cia su un Sinwar «decisamente indebolito», sotto pressione costante degli altri comandanti del gruppo islamista, irritato dal crescente risentimento tra i palestinesi per le sofferenze causate dalle guerra.

Ma soprattutto, secondo gli analisti, a incrinare la sicurezza con cui si è mosso finora il capo di Hamas è l'incerto destino di Mohammad Deif, capo militare e numero 2 nella Striscia, obiettivo del raid israeliano di sabato scorso a Mawasi. Senza il cui continuo sostegno è altamente dubbio che Sinwar sarebbe durato come leader. —

SHOW DI UNITÀ ALLA CONVENTION

I repubblicani si compattano E tutti gli ex rivali s'inchinano

MILWAUKEE

Show di unità alla convention repubblicana di Milwaukee. Quella su cui punterà anche Donald Trump nel suo discorso di accettazione della nomination, per contrapporla alla divisioni e alle contorsioni di un partito democratico sempre più lacerato sulla candidatura di un Joe Biden che crolla nei sondaggi: lo «sleepy Joe» preso di mira anche in un video proiettato sui maxi schermi del Fiserv Forum, tra cadute, inciampi e fallimenti sulla presunta «invasione» dei migranti.

Tutti gli ex rivali delle primarie, compresi quelli più acerrimi come Nikki Haley e Ron DeSantis, si sono inginocchiati e hanno baciato l'anello di quello che ormai è il re incontrastato di un partito che non ha più nulla a che fare col vecchio Grand Old Party di Lincoln e Reagan. Un allineamento indispensabile per salvare la propria carriera politica in un'arena Maga adorante che martedì sera ha celebrato il suo idolo - ricomparso con l'orecchio bendato dopo l'attentato - come l'unto del Signore, con un entusiasmo che manca ai dem e senza una voce critica o di dissenso. E che sembra aver già trovato il suo giovane erede: il 39enne senatore dell'Ohio JD Vance, presentato dalla moglie Usha Chilukuri - di origini indiane - per il debutto come vice del tycoon nel terzo giorno della kermesse.

Il focus mercoledì è sulla sicurezza nazionale, con i suoi riflessi sulla politica estera («Make America Strong Once Again»): dall'Ucraina a Gaza, dalla Nato alla Cina e Taiwan. L'esempio più eclatante della conversione sulla via di Milwaukee è quello dell'ex ambasciatrice all'Onu Nikky Haley, che aveva definito Trump troppo vecchio e inadatto alla carica, ricevendo in cambio appellativi come «cervello da gallina». Inizialmente non era neppure stata invitata, nonostante avesse preannunciato il suo sostegno a Trump. Poi è stata aggiunta alla lista dei relatori il giorno dell'attentato. —

Il candidato presidenziale repubblicano Donald Trump ANSA

LA SENTENZA SULLA MORTE DI MICHELLE A PRIMAVALLE

Uccisa e messa nel carrello, condanna a 20 anni

Il verdetto per il minore di origini cingalesi: «Voglio pagare per quello che ho fatto». La madre della ragazza: «Giusto così»

Marco Maffettone / ROMA

«Ho commesso un reato gravissimo e voglio pagare per quello che ho fatto». Una lettera, poche righe, prima che il giudice del tribunale per i minori si ritirasse in camera di consiglio, prima che gli venissero inflitti 20 anni di carcere. È quanto ha letto in collegamento video dal carcere di Treviso l'imputato, il giovane di origini cingalesi che nel giugno dello scorso anno ha ucciso a coltellate Michelle Causo a Roma per poi lasciare il cadavere, chiuso in una busta di plastica, in strada abbandonato in un carrello a poca distanza da un cassonetto per l'immondizia nel quartiere Primavalle.

«L'ho uccisa ma non ho premeditato l'omicidio», ha aggiunto l'imputato, all'epoca dei fatti 17enne come Michelle, che aveva scelto di essere giudicato con il rito abbreviato che consente uno sconto di pena.

LA MADRE DI MICHELLE

I genitori della ragazza erano presenti in aula al momento della lettura del dispositivo. «Con questa sentenza - ha detto la madre - riusciamo un pochino a dare giustizia a Michelle. È la prima volta che un minore prende 20 anni, ma se li merita tutti. Adesso andiamo avanti, ho un altro figlio e mi dovrò dedicare completamente a lui». Il tribunale ha, di fatto, recepito l'impianto accusatorio della Procura. Le aggravanti sono legate al tentativo di sbarazzarsi del cadavere, infilandolo in una sacca nera dell'immondizia.

L'AGGRESSIONE

L'aggressione avvenne in un appartamento di via Dusmet. Il minore, nel tentativo di sbarazzarsi del corpo, non si preoccupò di ripulire la scena del crimine, tracce di sangue furono trovate ovunque a cominciare dall'androne del palazzo. L'esame autoptico svolto sul corpo della ragazzina confermò il drammatico quadro emerso subito dopo il ritrovamento del cadavere. Tra i ragazzi si consumò una prima discussione accesa con urla, percepite distintamente anche dai vicini, e poi l'aggressione. Dalle ferite riscontrate nel corso dell'esame è emerso che il giovane colpì la ragazza utilizzando un coltello da cucina. Un'azione omicida che forse era iniziata con un fendente alla schiena per poi proseguire con almeno altri cinque colpi sul resto del corpo della minorenne. Altra certezza è che dopo il delitto, messo in atto dal ragazzo in uno stato di alterazione dovuto all'assunzione di alcol e droga, ci fu il velleitario tentativo di lasciare il corpo lontano dal luogo dell'aggressione. —

Fiori in ricordo di Michelle Maria Causo in un quartiere di Roma

IL CALDO ROVENTE MIETE VITTIME

Morti in un rogo due pompieri Il sindaco: «Eroi»

Entrambi 45enni, stavano cercando di salvare una intera famiglia da un incendio a Nova Siri ma sono caduti in un dirupo

ROMA

Caldo rovente e incendi assediano l'Italia e ieri si contano tre vittime. Nel pomeriggio, durante le operazioni di spegnimento di un incendio di vegetazione nel comune di Nova Siri, in provincia di Matera, due vigili del fuoco hanno perso la vita: Giuseppe Lasalata e Antonio Martino, entrambi 45enni.

Un anziano di 93enne, invece, è morto carbonizzato nella sua auto coinvolta in un rogo di sterpaglie, in Abruzzo. La sua vecchia Panda, distrutta dalle fiamme, è stata notata dai vigili del fuoco intervenuti per spegnere l'incendio divampato a Goriano Sicoli, in provincia dell'Aquila.

«Volevano salvare una famiglia, la cui abitazione era messa in pericolo dalle fiamme. Ma sono caduti in un dirupo e sono stati avvolti dalle fiamme. Si sono comportati da eroi». Così sui due vigili il sindaco di Nova Siri Antonello Mele. Dolore è stato espresso dai ministri Matteo Piantedosi, Antonio Tajani, Nello Musumeci, Guido Crosetto e dai presidenti di Senato e Camera, Ignazio La Russa e Lorenzo Fontana. Il capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio, ha evidenziato quanto sia «complesso e rischioso il lavoro che svolgono le donne e gli uomini impegnati in prima linea nella lotta attiva agli incendi boschivi» ed ha ricordato che «i comportamenti scorretti, oltre a causare danni ingenti al nostro patrimonio naturale, possono mettere in serio pericolo gli operatori impegnati nello spegnimento». Roghi hanno interessato anche la Capitale: un vasto incendio di sterpaglie è divampato in via di Casal Lumbroso, dove sono bruciati due capannoni e in via precauzionale sono state evacuate diverse abitazioni a causa del fumo denso che ha interessato l'intera area. Tanto che la Protezione civile ha raccomandato di tenere le finestre chiuse e di non utilizzare i condizionatori a presa d'aria esterna nella zona. Sul posto sono intervenute le squadre dei vigili del fuoco, le pattuglie della Polizia Locale e i volontari della Protezione Civile per il supporto allo spegnimento. Un altro incendio ha colpito una fabbrica di lavorazione di materiale plastico a Fiscaglia, nel Ferrarese. Vasto incendio anche alla periferia orientale di Napoli, a Ponticelli. —

Il luogo dell'incendio dove hanno perso al vita i due vigili del fuoco

PLUSVALENZE JUVENTUS, NOVE NEI GUAI

Chiesto il processo per Agnelli e Nedved

TORINO

Ritorna in tribunale la partita della Juventus sul caso plusvalenze. La procura di Roma ha inoltrato la richiesta di rinvio a giudizio per gli ex vertici della società bianconera: fra i nove soggetti che ora devono attendere la fissazione dell'udienza preliminare ci sono l'ex presidente Andrea Agnelli e l'ex vice Pavel Nedved.

Escono di scena in quattro: Francesco Roncaglio (ex componente del Cda), Enrico Vellano (ex componente del Cda), Stefania Boschetti e Roberto Grossi (revisori legali Ernst & Young). I pm hanno stralciato la loro posizione dal procedimento principale: una mossa che di solito è il preludio alla proposta di archiviazione. Per Fabio Paratici lo stralcio è solo parziale e si riferisce a due capi d'accusa: le irregolarità relative a uno dei bilanci presi in esame dagli inquirenti della capitale (approvato nell'ottobre del 2021) in un periodo in cui l'ex direttore sportivo aveva già lasciato la società bianconera per accasarsi al Tottenham.

Ma nei giorni scorsi la Juve ha incassato una vittoria. Il gip ha ordinato ai pm di restituire alle difese la «copia forense integrale» dei dispositivi sotto sequestro sin dal 2021 (permettendo di trattenere solo la «copia parziale» relativa ai dati informatici attinenti al processo). —

Andrea Agnelli

TRAGEDIA A RIVA DEL GARDA

Madre e figlio annegano Ritrovati senza vita nelle acque del lago

TRENTO

Ancora tre morti nei laghi italiani. Sono stati ritrovati senza vita nelle acque del lago di Garda i corpi di Hanna Shabratska e del figlio Oleksiy, originari dell'Ucraina ma da circa due anni residenti nel comune di Vallarsa, in Trentino. È morta anche una bambina di sette anni che era scomparsa ieri pomeriggio in un bioparco di Caraglio, in provincia di Cuneo. Sul Garda le ricerche sono partite nella serata di martedì, quando il compagno della donna, non vedendoli rientrare a casa dopo una giornata al lago, ha lanciato l'allarme. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Riva del Garda, la Guardia costiera, i vigili del fuoco volontari con i sub del Corpo permanente dei vigili del fuoco e la polizia di Stato. Le ricerche si sono concentrate nella zona tra Punta Lido e la Spiaggia dei Sabbioni. È in questo punto che madre e figlio, di 52 e 19 anni, sarebbero stati avvistati dalle telecamere verso le 11.20, mentre stavano entrando in acqua. Da quel momento più nessuna notizia di loro. Dopo il ritrovamento di alcuni effetti personali, nel pomeriggio di ieri sono stati ritrovati i due corpi, che si trovavano a una profondità di circa 15-18 metri, a poca distanza l'uno dall'altro. Sono stati portati all'obitorio, a disposizione del pubblico ministero di turno, che cercherà di ricostruire la dinamica dell'accaduto.

«Erano nella nostra comunità da un paio di anni. Persone educatissime e per bene. Ho salutato la signora solo l'altroieri. Mi sembrava impossibile quando mi hanno detto che non la trovavano più», ha spiegato il sindaco del Comune di Vallarsa Luca Costa.

Un'altra tragedia si è consumata nel Cuneese. È morta la bambina di sette anni che era scomparsa ieri pomeriggio in un bioparco di Caraglio, in provincia di Cuneo. La piccola era stata trovata in fin di vita a due metri di profondità in uno dei laghi dell'area verde. Inutili le manovre di rianimazione da parte dei soccorritori. Della vittima si erano perse le tracce poco dopo le 16, mentre stava trascorrendo il pomeriggio in un centro estivo. —

LA LATITANZA DI MESSINA DENARO

Ipotesi covo del boss dalle chiavi e da un box

Tutto è partito dalle chiavi. Un centinaio. Alcune trovate al capomafia dopo l'arresto. È cominciato così l'ultimo capitolo dell'indagine sulla latitanza trentennale di Matteo Messina Denaro.

Per mesi polizia e carabinieri del Ros hanno cercato di capire dove portassero quelle chiavi. E soprattutto se, oltre alle due case di Campobello di Mazara, esistessero altri covi.

La polizia ha scoperto che una delle chiavi apriva il cancello di un complesso residenziale vicino Mazara del Vallo, una zona chiusa con 5 palazzi, box e garage.

Una delle chiavi sequestrate ha aperto un box comunicante con una stanza in cui sono stati trovati un cucinotto e un letto.

Un nuovo covo di Messina Denaro? Presto per dirlo: i carabinieri del Ris sono al lavoro per cercare eventuali impronte e tracce del dna. —

Le analisi sul profilo genetico dell'attentatore

Inchiesta per trovare Unabomber Altri tre mesi di lavoro per i periti

Anche investigatori e custodi dei reperti sottoposti a test del Dna per "pesare" le prove riaffiorate

TRIESTE

Altri 90 giorni di lavoro, per i periti che stanno rielaborando, alla luce delle nuove tecnologie, i reperti della maxi inchiesta su Unabomber.

Li ha concessi a Giampietro Lago, ex comandante dei Ris di Parma, ed Elena Pilli, l'esperta consulente in Dna mitocondriale già impegnata nell'inchiesta sull'omicidio di Yara Gambirasio, il gip Luigi Dainotti, che presiederà la prossima udienza, inizialmente prevista per il 14 ottobre e a questo punto destinata a essere ricalendarizzata.

La certezza è arrivata attraverso una notifica fatta recapitare dal palazzo di giustizia triestino agli avvocati difensori delle undici persone indagate nell'ambito dell'incidente probatorio necessario a confrontare i profili genetico dei sospettati con quello rinvenuto sui reperti.

Il 26 ottobre sarà dunque la nuova data limite, per i periti del gip Dainotti, per depositare gli esiti delle loro ricerche.

Un momento centrale, nell'inchiesta Unabomber bis, per capire se il profilo genetico dell'attentatore corrisponda o no a uno di quelli delle persone indagate e delle altre ventuno chiamate a fornire spontaneamente il proprio profilo genetico. Queste ultime, i cosiddetti rami secchi attenzionati e scartati nella prima inchiesta, non sono indagate ma sono state ugualmente richiamate, a distanza di tempo, per essere sottoposte a screening del Dna.

Sarà anche un momento centrale per capire se quanto affiorato alla luce delle nuove e più moderne tecnologie, quel profilo genetico di Unabomber anticipato dai quotidiani del gruppo Nem, sia riconducibile a uno solo o a più soggetti. Se in pratica Unabomber abbia agito da solo o gli Unabomber siano stati, nel corso degli anni, più d'uno.

Investigatori del Ris al lavoro dopo l'attentato a Ponte di Piave

Rinvio per l'udienza del 14 ottobre Paniz: «Restituite la serenità a Zornitta»

Ma c'è un ulteriore incarico affidato ai periti: effettuare i test del Dna anche sugli investigatori e i custodi dei reperti. Ciò per un duplice motivo: capire se quanto trovato appartenga all'attentatore o a un tutore dell'ordine ed escludere, allo stesso tempo, la prevedibile e già annunciata contestazione in aula, da parte delle difese, circa i criteri di conservazione dei reperti da parte dell'accusa.

L'avvocato Maurizio Paniz, storico difensore, insieme al collega Paolo Dell'Agnolo, dell'ingegnere di Corva di Azzano Decimo Elvo Zornitta, portato alla sbarra come possibile Unabomber, prosciolto per la manomissione di una prova a suo carico e nuovamente indagato insieme alle altre dieci persone in questa inchiesta Unabomber bis, ieri sera ha dichiarato: «Confermo la ricezione della notifica circa la proroga concessa ai periti, ma ai nostri fini poco cambia. Ho sempre premesso che la procura non solo può, ma deve fare tutti gli accertamenti possibili. Detto ciò, però, quei reperti non sono stati conservati bene. Lo fossero stati non ci sarebbe la necessità di prendere le impronte a investigatori e custodi. Se lo fanno vuol dire che ritengono che i reperti possono essere stati toccati, e dunque, manomessi. Il compito della procura non è accertare chi non è Unabomber, ma di dare all'attentatore un'identità. Se poi si riuscisse, dopo tutti questi anni, anche a restituire finalmente una vita a Elvo Zornitta, credo sarebbe giusto e doveroso. L'ingegnere ha già sopportato abbastanza». —

VOTO RINVIATO DI UN MESE

Rinnovo dei vertici dell'Ausir Scintille fra Scoccimarro e Pd

Giacomina Pellizzari / UDINE

Quando ha capito che sul nuovo presidente dell'Ausir, l'Autorità per i servizi idrici e rifiuti, l'accordo tra Lega e Fratelli d'Italia non c'era e il Carroccio rischiava di confermare il sindaco di Cordenons, Andrea Delle Vedove, l'assessore all'Ambiente, Fabio Scoccimarro, ha ribaltato la scacchiera delle società partecipate per non veder sfumare la nomina di Lanfranco Sette, già presidente dell'Interporto di Cervignano, al vertice dell'Ausir.

La partita si sarebbe dovuta giocare nel corso dell'assemblea dei sindaci, 26 del Friuli Venezia Giulia, due del Veneto. Il condizionale è d'obbligo perché all'assemblea è intervenuto di diritto l'assessore e ha chiesto il rinvio della seduta per consentire alle parti di trovare la quadra. «In quel momento indossavo la giacca da assessore e quella da iscritto, dal 1974, al partito che rappresento, ho semplicemente invitato i sindaci a trovare un'ampia condivisione sul nome del presidente per non rovinare l'armonia con cui abbiamo lavorato in questi anni». Scoccimarro auspica, infatti, «una più ampia condivisione oggi assente. Poi che nomini-no chi vogliono».

Ma il Pd non ci sta. Il capogruppo in Regione Diego Moretti e il consigliere Francesco Martines, definiscono l'intervento dell'assessore un «atteggiamento manifestamente intimidatorio».

L'assessore Scoccimarro

Il consigliere dem Martines

A loro avviso l'assessore «all'assemblea di Ausir ha politicamente minacciato i sindaci, questo comportamento va condannato con forza. Farlo passare come se nulla fosse accaduto non è accettabile». Moretti e Martines si chiedono «se Fedriga condivida questa palese mancanza di rispetto verso i sindaci e se ritenga che l'assessore possa mantenere il suo ruolo in Giunta».

«È la prima volta che l'assessore partecipa all'assemblea Ausir, lo ha fatto intervenendo da esponente politico di FdI: comportamento che si aggrava con l voler dettare la linea ai sindaci, minacciando sconvolgimenti per l'Ausir e per i sindaci, oltre a possibili crisi per la maggioranza regionale, qualora fosse passata la votazione dei nuovi vertici dell'Autorità regionale». Secondo Moretti e Martines quello di Scoccimarro è stata «un intervento a gamba tesa sull'autonomia dei sindaci, cosa mai avvenuta prima». Da qui le domande: «Ausir è il giocattolo di FdI per regolare i rapporti interni in maggioranza? Lega e Fi accettano senza colpo ferire? L'Anci non ha nulla da dire rispetto alla palese violenza nei confronti dei sindaci? Queste domande – chiosano Moretti e Martines – dovrebbe porsele Fedriga, che invitiamo a ragionare sulla revoca delle deleghe al suo assessore». —

ECONOMIA

LEGNO-ARREDO

L'inaugurazione de Ilbord 2, nuova unità produttiva di Ilcam a Cormòns, con i fratelli Pierluigi e Silvano Zamò, l'assessore Bini, il presidente di Confindustria AA Agrusti, l'esterno dello stabilimento e l'area di produzione

La nuova fabbrica di Ilcam «Pronti al cambiamento»

Evento a Cormòns nel centenario della nascita del fondatore Tullio Zamò
Il gruppo conta sei società, 1400 addetti e 260 milioni di ricavi, il 95% all'estero

Elena Del Giudice / CORMÒNS

Un investimento ancora più significativo perché arriva a dispetto di un mercato che sconta la dinamicità degli anni scorsi, e a conferma di quello che è stato, fin dai tempi di Tullio Zamò, che questa azienda contribuì a fondare e che avrebbe compiuto il 17 luglio 100 anni, il fil rouge di Ilcam. «Il cambiamento», la parola indicata da Pierluigi Zamò, che con il fratello Silvano è alla guida di un gruppo al primo posto in Europa nella produzione di ante e frontali per l'industria dell'arredo, 260 milioni di ricavi (fatturato 2023) di cui il 95% realizzato all'estero, 1.400 dipendenti, sei società (Ilcam, Licar, Lanta, Tps in Italia, Ilmest in Slovenia, Ilrom, in Romania), produce 30 milioni di pezzi l'anno (su 100 cucine in Europa, 15 hanno almeno un pezzo Ilcam), nato da una piccola azienda a Manzano fondata nel 1959.

Ieri l'inaugurazione de Ilbord 2, la nuova unità produttiva di Cormòns destinata ad occuparsi delle lavorazioni di bordatura, con impianti innovativi ad alto tasso di automazione («oggi in linea abbiamo 79 robot - spiega Silvano Zamò - e altri 10 sono in arrivo»), con la presenza, oltre che di Pierluigi e Silvano Zamò, le rispettive famiglie, i collaboratori, l'assessore alle Attività produttive della Regione Fvg Sergio Emidio Bini, il presidente di Confindustria Alto Adriatico Michelangelo Agrusti, il sindaco della città Roberto Felcaro. La scelta della data non è casuale, ricorda la nascita di Tullio Zamò, i 65 anni dalla fondazione di Ilcam e i 50 di Licar, una delle prime acquisizioni portate a termine.

C'è una nota di tenerezza nella voce di Pierluigi Zamò, l'imprenditore che è anche alla guida di Confindustria Fvg, quando ricorda i 4 fondatori di Ilcam, tra cui il padre Tullio, detto "Sflachie" per un suo particolare modo di incedere, con una formazione da disegnatore di aerei in Fincantieri, affiancato da "Zwai", il nomignolo di Renato Miani, dal "Duro", ovvero Arrigo Costantini, e dal "Bello", Armando Della Rovere (più tardi entrò come socio anche Romano Livoni). Furono loro a cogliere le opportunità del dopoguerra avviando l'Industria lavorazioni curvati e affini a Manzano, salvo poi - cogliendo la spinta al cambiamento - cedere le macchine per la curvatura per iniziare la tornitura per i mobilieri del Pordenonese e del Pesarese. «La crisi del '72 - ricorda ancora Zamò - ci spinse a cambiare ancora, diventando produttori di ante e avviando un percorso di crescita che ci ha portato a ciò che siamo oggi, anche attraverso l'acquisizione e la nascita di altre aziende». Una storia caratterizzata da ricerca a sviluppo, «una quota del 3/5% del fatturato ha questa destinazione», ha aggiunto Silvano Zamò, per essere in grado «di offrire al mercato tutto ciò che è possibile - è la promessa di Pierluigi Zamò -, e per questo siamo passati dalle ante in legno a quelle in Pvc e al laccato. E questo - chiosa - è il nostro piccolo segreto». A cui se ne affianca un altro, che oggi chiameremmo welfare, e che arriva sempre dall'album dei ricordi, da una foto ingiallita dal tempo scattata nei primi anni 60, che ritrae i dipendenti della Ilcam in gita a Misurina. E un insegnamento: l'importanza delle persone. «Ci sono collaboratori in azienda che sono con noi da sempre, e vogliamo continuare ad andare avanti insieme alle persone, creando, in azienda, un senso di comunità».

Ilbord 2 è un esempio dell'attenzione alle persone, negli ambienti accoglienti, negli impianti innovativi e sicuri. Ed è anche esempio di attenzione alla comunità: oltre alla progettazione (Geza architettura), costruzione e impianti sono stati portati a termine da aziende della regione, e le facciate esterne di tutto il complesso sono state tinteggiate color piombo con Airlite, una pittura che trasforma le pareti in una sorta di depuratore d'aria naturale perché assorbe gli inquinanti, come l'NOx. Nel caso di Ilcam, 15 mila metri quadrati di pareti tinteggiate azzerano le emissioni di 1.500 auto l'anno.

A completare l'investimento, un impianto fotovoltaico, il terzo dal 2011 per un totale di 3 MWatt di energia autoprodotta che si sommano ad un impianto di cogenerazione da 1,2 mega, che garantiscono la copertura del 50% del fabbisogno energetico dell'azienda.—

L'ANALISI DELLA CCIAA

Imprese in lieve crescita nel primo semestre

UDINE

Riprende vigore in regione la voglia di fare impresa nel secondo trimestre 2024. Tra aprile e giugno il saldo tra aperture e chiusure di imprese è di +452, con 1.262 nuove iscritte nei registri delle Cciaa regionali a fronte di 810 cessazioni, un risultato superiore a quello dello stesso periodo dell'anno scorso. Il primo semestre 2024 registra un +0,33% per il Fvg rispetto al primo semestre 2023. È quanto emerge dall'analisi Movimprese condotta da Unioncamere e InfoCamere rielaborata per il Fvg dal Centro studi della Camera di commercio Pordenone-Udine. «Registrare segni più dal lato imprese ci dà conto di una vivacità imprenditoriale che comunque continua, nonostante la complessità e mutevolezza ben note dello scenario mondiale in questi ultimi anni» è il commento del presidente della Cciaa Giovanni Da Pozzo.—

INFRASTRUTTURE

2i Aeroporti, Ardian esce entra la spagnola Asterion

Cambia un azionista nella holding di F2i che ha in portafoglio anche Ronchi Operazione da 800-900 milioni per la quota di minoranza pari al 49%

Paolo Verdura / MILANO

Gli spagnoli di Asterion entrano con il 49% in 2i Aeroporti, la holding aeroportuale controllata da F2i al 51%, rilevando le quote messe in vendita lo scorso dicembre da Ardian e Credit Agricole Assurances.

Un'operazione quest'ultima del valore compreso tra 800 e 900 milioni di euro, con Mediobanca che ha fatto da regista per i venditori. Ricco e variegato il portafoglio di 2i Aeroporti, che va dal 100% dello scalo di Torino (Sagat) all'83% degli aeroporti di Napoli e Salerno (Gesac), dal 55% di Trieste (Afvg) al 36,39% negli aeroporti milanesi di Linate e Malpensa (Sea), di cui il Comune di Milano ha il 51% ed F2i l'8,62%. A queste si aggiungono il 4,09% di Bologna (AgmB) e, attraverso F2i Aeroporti 2 sgr, il 71,25% dello scalo di Alghero (Sogeaal) e l'80% di quello di Olbia (Geasar).

Complessivamente gli scali partecipati o controllati da 2i Aeroporti hanno generato 63 milioni di passeggeri e 758mila tonnellate di merce, su cui hanno messo gli occhi gli spagnoli di Asterion che stanno invece lasciando, almeno in Italia, il settore dell'energia.

Il dossier 2i Aeroporti si incrocia infatti con quello di Sorgenia, di cui il fondo spagnolo controlla al momento il 27,6% a fianco di F2i (72,4%). Proprio F2i ha avviato ormai da tempo una gara sul 40% di Sorgenia ed Ef Solare (70% F2i e 30% Credit Agricole Assurances), per creare un polo unico dell'energia, che va dalla produzione di rinnovabili e a ciclo combinato alla distribuzione agli utenti finali. L'operazione prevede la fusione tra Sorgenia ed Ef Solare con l'addio degli spagnoli di Asterion e l'ingresso di nuovi soci. Secondo indiscrezioni mai smentite al dossier sono interessati i fondi Usa, Kkr e Apollo, la Cassa depositi e prestiti del Québec e il fondo francese Ardian, appena uscito da 2i Aeroporti.

Il fondo Asterion è stato fondato da Jesús Olmos Clavijo, attuale amministratore delegato e in Italia è presente anche nel capitale Retelit ed Irideos, specializzate nella fibra ottica e in Ets, attiva nell'energia e nella mobilità sostenibile. Asterion punta a investire nella riduzione delle emissioni e nella transizione verso l'uso di carburanti sostenibili per l'aviazione come il biocombustibile Saf, di cui Sea è pioniere in Italia nei bandi per incentivarne l'uso, e sulla promozione di piani a zero emissioni nel trasporto aereo. —

Atterraggio nella pista dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari

MODA E MED TECH

EssilorLuxottica mette a segno due acquisizioni

Doppia acquisizione per EssilorLuxottica, che ha assorbito da VF Corporation il marchio Supreme per 1,39 miliardi di euro, oltre a prendere la grande maggioranza (l'80%) della tedesca Heidelberg Engineering. Sono due operazioni diverse annunciate nella stessa giornata, con l'attenzione che si focalizza sulla scelta di integrare il marchio statunitense di abbigliamento fondato a New York nel 1994, rivolto alle culture dello skateboard, hip hop e punk rock e al mondo giovanile in generale. L'obiettivo è sviluppare un altro marchio iconico, come avvenuto con Oakley. Supreme ha una forte penetrazione tra gli altri sui mercati asiatici, come quello coreano, ed è un brand chiaramente rivolto alla generazione Zeta. Più tradizionale l'acquisizione della tedesca Heidelberg Engineering, specializzata in soluzioni diagnostiche, tecnologie digitali per l'oftalmologia clinica. Fondata da Gerhard Zinser e Christoph Schoess nel 1990 ha una presenza in più di 100 Paesi, con una forte competenza nella diagnosi delle patologie oculari.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 17-7-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
A						
A2A	1,918	3,20	1,855	1,926	-0,62	5.798,54
Abitare in	4,27	-0,47	4,22	4,31	-14,28	113,46
Acea	15,81	2,07	15,48	15,88	12,10	3.298,79
Acinque	2	1,01	1,955	2	-5,06	388,10
Adidas	233,1	2,15	233,5	240,1	23,70	-
Adobe	514,4	-1,29	508,5	518	-3,15	-
Advanced Micro Devic	150,96	-6,40	149	160,52	21,50	-
Aedes	0,22	3,77	0,212	0,232	-3,40	6,70
Aeffe	0,764	-1,04	0,752	0,776	-16,55	82,56
Aeroporto di Bologna	7,84	-1,26	7,84	7,96	-4,10	286,32
Ageas	43,34	-	43,04	43,06	11,71	-
Air France-Klm	8,284	3,86	8,042	8,292	-41,45	-
Air Products And Chemicals	247,5	-	242,9	242,9	-0,61	-
Airbnb	135,32	-	137,52	137,52	5,49	-
Airbus Group	132,3	-0,75	132	132,94	-5,13	-
Alerion Cleanpwr	15,3	-	15,24	15,48	-43,24	825,69
Alkemy	12,05	-0,41	12,05	12,1	31,22	68,55
Allianz	263,2	-0,11	261,4	264,3	9,00	-
Alphabet Classe A	165,18	-3,61	164,7	167,82	35,97	-
Alphabet Classe C	166,76	-3,43	166,46	169,18	35,75	-
Altria Group	44,77	1,50	43,875	44,82	21,26	-
Amadeus It Group	62,44	-0,73	62,38	62,38	-2,17	-
Amazon	171,78	-3,45	170,3	177,3	28,80	-
American Airlines Group	10,1	-1,66	10,074	10,1	-21,81	-
American Express	228,25	0,40	226,9	228,25	33,05	-
Amgen	304,85	-	297,65	302,6	16,28	-
Amplifon	30,02	-1,31	29,65	30,25	-3,30	6.862,50
Anima Holding	4,91	-0,28	4,89	4,94	22,35	1.571,86
Antares Vision	3,3	-2,65	3,3	3,39	84,17	238,54
Apple	209,4	-2,54	207,5	216,45	23,22	-
Applied Materials	210,25	-6,66	209,2	220,85	49,16	-
Aquafil	3	0,33	2,96	3	-14,26	127,43
Ariston Holding	4,176	4,71	3,986	4,23	-36,46	500,54
Ascopiave	2,375	-	2,355	2,375	5,05	555,48
Asml	875	-11,69	869,6	0	42,98	-
Autostrade M.	2,67	-0,56	2,66	2,7	-69,44	11,73
Avio	12,9	1,57	12,62	12,9	51,21	335,98
Axa	32,08	0,22	31,74	32,18	8,61	-
Azimut H.	23,49	0,09	23,1	23,51	-0,84	3.364,77
B						
B&C Speakers	15,7	-2,48	15,5	16,2	-14,41	175,52
B. Cucinelli	87,7	-1,74	87,7	89,55	-0,23	6.022,26
B. Desio	4,74	1,28	4,61	4,74	28,25	624,95
B. Generali	38,78	-0,46	38,64	39	16,05	4.568,35
B. Ifis	21,08	0,67	20,82	21,2	33,15	1.128,92
B. Profilo	0,217	-0,46	0,216	0,218	7,11	147,32
B.Co Santander	4,62	3,81	4,43	4,62	17,02	71.519,79
B.F.	4,18	-0,24	4,15	4,25	4,72	1.086,71
B.P. Sondrio	7,135	-0,14	7,105	7,205	20,72	3.209,46
Banca Mediolanum	10,79	-0,74	10,77	10,87	26,81	8.070,53
Banca Sistema	1,666	4,91	1,592	1,696	29,38	126,07
Banco BPM	6,32	0,57	6,252	6,354	31,03	9.488,60
Bank Of America	40,4	0,55	40	41,94	29,13	-
Basf	45,085	2,90	0	45,105	-10,35	-
BasicNet	3,55	-0,56	3,51	3,55	-23,78	189,58
Bastogi	0,412	-0,72	0,402	0,413	-18,82	51,30
Bayer	26,17	1,16	25,875	26,795	-22,89	-
Bbva	9,818	1,30	9,674	9,674	17,86	30.948,22
Beewize	0,68	-	0,64	0,71	28,35	7,49
Beghelli	0,24	-1,64	0,239	0,245	-11,36	48,77
Berkshire Hathaway	405,35	1,05	399	405,95	24,05	-
Bestbe Holding	0,0008	-20,00	0,0008	0,001	-94,44	1,24
BFF Bank	10,45	-0,48	10,38	10,56	0,72	1.956,17
Bialetti	0,233	3,56	0,23	0,233	-12,98	35,00
Biesse	10,62	1,43	10,43	10,64	-18,13	285,92
Bioera	0,0668	-	0,0668	0,0668	16,77	1,31
Bitcoin Group	57,5	-0,35	55,5	58,5	132,08	-
Blackrock	771,2	0,71	771,7	774,4	4,29	-
Block	65,39	-1,49	65,74	65,74	-6,13	-
Bmw	89,74	-0,29	88,2	89,72	-11,85	-
Bnp Paribas	62,94	0,78	62,76	63,34	-0,59	-
Boeing	169,1	-0,11	168,92	176,82	-29,37	-
Booking Holdings	3717	-2,21	3754	3754	14,48	-
Borgosesia	-	-	-	-	-	-
Boston Scientific	71	-1,39	71,5	71,5	42,07	-
Bper Banca	5,224	0,54	5,188	5,278	70,65	7.322,34
Brembo	10,7	0,17	10,644	10,714	-4,16	3.559,53
Brioschi	0,0524	-2,96	0,052	0,0534	-13,60	41,79
Bristol-Myers Squibb	39,195	4,84	38,78	38,78	-19,71	-
Broadcom	146,72	-4,97	146	153,22	54,01	-
Buzzi	37,14	-1,85	36,82	38,18	36,45	7.257,91
C						
Cairo Comm.	2,15	-0,23	2,12	2,165	17,17	287,68
Caleffi	0,878	-	0,868	0,878	-13,42	13,72
Caltagirone	5,6	0,36	5,52	5,68	30,30	669,61
Caltagirone Ed.	1,245	-0,40	1,24	1,28	27,56	156,13
Campari	8,564	0,33	8,51	8,63	-16,76	10.479,84
Carel Industries	17,84	3,00	17,22	17,94	-30,50	1.936,14
Carl Zeiss Meditec	62,05	-0,08	61,2	61,85	-38,18	-
Caterpillar	329	-	326	332,5	15,08	-
Cellularline	2,64	0,38	2,59	2,64	12,16	57,34
Cembre	38,3	-1,29	38,2	38,95	3,79	654,22
Cementir Hldg.	10,12	-0,98	10	10,3	6,10	1.610,77
Chevron	146,64	1,12	144	144,94	6,74	-
Cir	0,602	-1,31	0,602	0,62	40,49	636,81
Cisco Systems	43,915	0,29	43,29	44,025	-4,97	-
Civitanavi Systems	6,08	0,66	6,04	6,08	54,51	186,05
Class	0,0902	-	0,0902	0,0922	53,06	25,48
Cnh Industrial	9,684	0,71	9,478	9,772	-14,21	12.846,78
Coinbase Global	232,55	3,89	223,8	233,9	35,36	-
Comer Industries	35,3	3,22	33,9	35,3	17,50	974,89
Commerzbank	14,935	-	14,97	15,09	34,37	-
Conafi	0,22	-5,98	0,219	0,238	-11,21	8,62
Continental	58,12	0,52	57,44	58,1	-24,19	-
Credem	9,8	1,34	9,67	9,82	20,44	3.301,02
Credit Agricole	13,735	0,51	13,635	13,76	6,15	-
Csp Int.	0,334	-0,30	0,329	0,341	3,69	13,14
Curevac	3,174	-2,58	3,272	3,272	-17,86	-
Cvs Health	55,85	2,07	55,52	56,3	-23,19	-
Cy4Gate	6,36	0,32	6,25	6,37	-22,73	149,47
D						
Daimlerchrysler	63,33	-0,27	63,13	63,6	1,26	-
D'Amico	7,09	-2,48	7,07	7,36	27,49	898,16
Danieli	36,2	-1,50	36,2	37,2	24,25	1.497,30
Danieli r nc	26,9	-1,47	26,85	27,45	24,51	1.097,54
Datalogic	5,37	0,56	5,31	5,4	-21,54	311,06
De' Longhi	32,04	-2,02	31,86	33,08	6,48	4.943,50
Deutsche Bank	15,218	0,67	15,008	15,284	26,42	-
Deutsche Lufthansa	5,884	3,81	5,698	5,884	-28,97	-
Deutsche Post	40,29	-0,57	40,08	40,56	-9,37	-
Deutsche Telekom	23,96	0,76	23,91	24,11	9,37	-
Deutz	5,645	-	5,62	5,62	20,26	-
Diasorin	101,75	0,25	100,8	102,35	7,85	5.634,98
Digital Bros	9,06	-2,05	8,92	9,25	-15,37	130,96
Digital Value	57,3	-2,22	57,2	59,3	-4,29	591,11
doValue	2,09	2,96	2,02	2,112	-40,94	162,40
E						
E.P.H.	0,0172	-13,13	0,0172	0,02	-99,95	0,12
Eckert & Ziegler	46,32	-	46,12	46,12	6,92	-
Edison r nc	1,535	-0,32	1,53	1,55	-0,64	168,36
Eems	0,2052	-4,56	0,2031	0,224	-48,40	1,53
El.En	10,01	2,30	9,77	10,06	-0,49	783,26
Eli Lilly & Company	838,3	-3,89	825	860,1	66,98	-
Elica	1,92	0,79	1,9	1,93	-16,49	120,78
Emak	1,05	0,57	1,042	1,064	-2,99	172,63
Enav	3,908	0,77	3,84	3,908	12,67	2.099,89
Enel	6,768	0,40	6,697	6,784	-0,13	68.410,06
Enervit	3,2	-0,31	3,2	3,2	2,05	57,31
Eni	14,134	0,87	14,044	14,23	-8,79	47.410,66
Equita Group	3,95	-	3,91	3,95	7,20	206,27
Erg	23,7	-0,59	23,62	23,94	-17,75	3.580,71
Ericsson - Class B	6,168	-	6,184	6,184	11,10	-
Esprinet	5,01	-0,60	5,01	5,095	-8,08	254,94
Essilorluxottica	190	-4,50	188,55	194,45	9,15	-
Estee Lauder Companies	92,8	-	93,6	93,6	-29,14	-
Eukedos	0,825	-	0,825	0,825	-10,94	18,88
Eurocommecial Prop.	23	-0,43	23	23,1	3,44	1.251,22
EuroGroup Laminations	3,98	-2,50	3,972	4,086	2,81	376,55
Eurotech	1,14	-1,04	1,122	1,166	-53,74	40,78
Evonik Industries	19,28	-	19,015	19,015	1,83	-
Evotec	8,715	-2,30	8,545	8,74	-59,03	-
Exelon	33,25	-	32,5	32,935	1,21	-
Exxon Mobil	106,96	0,47	106,48	107,58	14,96	-
F						
Facebook	430	-4,44	429,45	445	40,54	-
Faurecia	10,75	-2,27	10,65	11,01	-47,61	-
Fedex	282,35	-	283,8	283,85	21,62	-
Ferrari	385,4	-1,66	383,2	391,1	27,27	75.605,81
Ferretti	2,805	-0,53	2,8	2,84	-2,57	956,54
Fidia	0,682	-1,16	0,674	0,698	-24,37	6,56
Fiera Milano	4,05	1,12	3,96	4,095	41,80	283,92
Fila	8,8	0,46	8,62	8,9	5,26	374,77
Fincantieri	5,164	6,54	4,833	5,166	9,53	809,83
Fine Foods & Ph.Ntm	9	1,12	8,8	9,1	2,14	195,84
FinecoBank	15,63	-0,76	15,565	15,8	15,26	9.572,91
First Solar	193,5	-3,42	195	195	26,36	-
FNM	0,441	-	0,441	0,446	-2,80	192,47
Ford Motor	13,274	1,27	13,028	13,2	16,11	-
Fortum	13,935	1,31	13,985	13,985	4,31	-
Freeport-Mcmoran	44,87	-1,37	45,45	45,5	19,33	-
Fresenius	30,06	2,11	29,94	30	0,75	-
Fuelcell Energy	0,5868	-3,83	0,5978	0,5996	-59,16	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,522	0,77	0,512	0,522	-33,64	31,08
Gamestop Corp	26,385	3,15	25,385	27,15	27,06	-
Garofalo Health Care	5,14	-1,15	5,1	5,2	12,56	466,81
Gasplus	2,55	-1,16	2,5	2,58	2,57	114,72
Gaz De France	13,975	0,79	13,885	14	-12,80	-
Gefran	8,8	-	8,56	8,8	0,98	126,06
General Motors	45,545	-	45,695	45,695	40,26	-
Generalfinance	11	-	11	11	18,22	138,99
Generali	23,42	0,13	23,17	23,45	21,88	36.347,80
Geox	0,609	-0,65	0,605	0,614	-17,06	156,90
Giglio Group	0,4	24,22	0,337	0,4	-33,21	8,54
Gilead Sciences	65,94	-0,05	67,26	67,26	-11,40	-
Goldman Sachs Group	463,85	0,38	460	463,7	32,85	-
GPI	12,26	0,99	12,02	12,48	23,05	351,56
Grandi Viaggi	0,818	-	0,81	0,846	2,47	39,05
Greenthesis	2,27	-	2,26	2,28	137,50	352,30
GVS	6,59	-1,05	6,49	6,68	17,68	1.171,92
H						
Hecla Mining	5,658	-1,46	5,646	5,658	25,13	-
Heidelberg Cement	101,35	-1,17	101,1	102,5	25,13	-
Hellofresh	6,386	10,29	6,332	6,332	-58,72	-
Henkel	74,1	-	74,6	74,6	13,32	-
Henkel Vz	82,76	-	80,76	83,28	13,54	-
Hera	3,34	0,72	3,3	3,348	10,93	4.916,62
Hewlett Packard Enterprise	19,272	-2,04	19,446	19,446	28,09	-
Hugo Boss	37,61	1,37	37,51	38	-36,71	-
I						
Iberdrola	11,875	-	11,815	11,825	0,44	-
Ibm	170,12	-	168,62	168,7	15,79	-
Igd - Siiq	1,908	0,63	1,886	1,908	-18,32	208,85
Illimity bank	4,772	1,88	4,65	4,772	-14,44	393,55
Immsi	0,465	-0,53	0,46	0,4705	-19,42	156,95
Indel B	21	-1,87	21	21,2	-9,63	125,02
Inditex	45,29	-	45,16	45,16	20,12	-
Indus Holding	23,35	-	23,6	23,6	45,92	-
Industrie De Nora	11,31	0,98	11,17	11,36	-28,86	573,07
Infineon Technologie	34,98	-0,84	34,65	35,595	-4,67	-
Ing Groep	16,966	1,52	16,906	16,988	23,56	-
Intel	32,14	2,36	31,045	33,94	-30,50	-
Intercos	15,88	0,13	15,72	16	10,93	1.527,69
Interpump	42,54	0,61	42,1	42,62	-10,26	4.580,02
Intesa Sanpaolo	3,648	0,69	3,621	3,658	36,86	66.222,67
Inwit	10,13	-0,49	10,13	10,22	-11,12	9.784,04
Irce	2,15	-0,46	2,13	2,2	7,57	59,66
Iren	1,975	0,97	1,959	1,988	-0,62	2.548,69
Irobot	10,415	1,41	10,25	10,595	-70,92	-
It Way	1,362	-0,58	1,342	1,372	-20,49	14,49
Italgas	4,784	-0,13	4,758	4,798	-7,68	3.884,07
Italian Exhibition Gr.	6,66	-0,30	6,6	6,94	113,41	204,39
Italmobiliare	29,2	1,21	28,85	29,3	11,50	1.231,24
Iveco Group	11,27	-1,96	11,14	11,395	38,94	3.084,45
IVS Gr. A	7,14	-0,28	7,14	7,14	30,82	646,44
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	197,54	1,80	194,16	196,76	26,12	-
Johnson & Johnson	142,26	3,16	137,36	143	-3,23	-
Juventus FC	2,5055	1,95	2,444	2,5065	11,11	620,70
K						
Kering	313,95	1,77	307,8	315,35	-22,41	-
Kla-Tencor	746,2	-	748	748	62,42	-
KME Group	0,925	-0,22	0,925	0,941	2,52	249,61
KME Group r nc	1,405	-	1,38	1,42	21,91	19,92
L						
Landi Renzo	0,272	-0,91	0,27	0,2755	-38,39	61,66
Lazio	0,74	-	0,728	0,74	-6,45	49,77
Leonardo	22,81	-2,31	22,81	23,44	54,63	13.397,14
Lockheed Martin	432,8	0,73	427,9	427,9	1,77	-
Lottomatica Group	11,53	-1,11	11,49	11,74	19,53	2.947,25
LU-VE	26,15	-0,57	25,9	26,4	14,90	584,94
Lvmh	693,4	-0,87	685,8	697,5	-5,14	-
M						
Maire	7,725	-0,77	7,69	7,85	55,73	2.535,76
Marr	12,36	1,31	12,12	12,44	5,00	799,11
Marvell Technology	64,47	-5,26	64,46	66,51	19,43	-
Mastercard	409,95	1,06	402,6	402,6	7,12	-
Mcdonald's	237,2	1,48	235,45	239,15	-12,85	-
Mcewen Mining	9,15	-	9,5	9,5	42,84	-
Mediobanca	14,395	-0,14	14,305	14,465	28,16	11.963,81
Merck	153,3	-	154,1	154,1	8,07	-
Merck & Co.	114,8	-	114,6	114,6	19,68	-
Met.Extra Group	2,28	-	2,28	2,46	24,77	1,38
Mfe A	3,536	1,90	3,436	3,536	45,47	1.142,28
Mfe B	4,66	0,69	4,602	4,708	40,72	1.090,50
Microchip Technology	87,61	-	85,63	85,9	3,54	-
Micron Technology	111,48	-5,77	109	115,52	53,88	-
Microsoft Corp	403,7	-2,11	391	418,85	21,93	-
Mittel	1,515	-	1,515	1,515	2,06	125,38
Moderna	110,1	-3,08	110,1	115	26,38	-
Moltiply Group	37,4	0,54	36,8	37,4	17,55	1.495,27
Moncler	56,8	0,42	56,06	57,04	0,93	15.483,57
Mondadori	2,555	-1,16	2,545	2,6	20,79	675,74
Mondelez International	61,12	-	60,31	61,4	-6,99	-
Mondo TV	0,191	-1,34	0,1896	0,1934	-36,10	12,52
Monrif	0,0438	4,78	0,042	0,0438	-18,15	8,75
Monte Paschi Si	4,923	-0,91	4,923	5,02	62,38	6.246,73
Motorola Solutions	360,3	-	350,2	360,2	18,78	-
Munich Re	458,5	-	454,5	458,8	23,12	-
N						
Neodecortech	3,26	-	3,22	3,26	-3,39	45,32
Netflix	590,3	-1,73	586,8	601,3	37,49	-
Newlat Food	12,62	0,80	12,3	12,66	59,66	551,56
Newmont	44,27	-	44,43	44,43	12,73	-
Nexi	5,874	0,03	5,826	5,898	-21,22	7.678,72
Nike	66,68	0,51	66,31	67,3	-32,82	-
Nikola Corp	8,7	-3,09	8,7	9	2.649,86	-
Nokia Corporation	3,569	1,31	3,526	3,582	15,37	-
Nordea Bank	10,585	-	10,55	10,81	-6,87	-
Nvidia Corp	109,54	-5,73	108,16	114,4	160,74	-
O						
Occidental Petroleum	57,67	-	56,63	56,78	4,29	-
Olidata	0,559	-3,45	0,551	0,579	5,80	65,89
Oracle	128,02	-2,57	127,8	129,34	36,09	-
Orsero	12,4	-0,48	12,24	12,48	-27,03	219,44
OVS	2,608	-1,06	2,598	2,654	15,89	627,14
P						
Palantir Technologies	26,02	0,25	25,16	26,36	63,51	-
Paypal	55,88	-1,32	55,88	56,58	-0,23	-
Pepsico	153,4	-	151,34	153,74	-3,51	-
Pfizer	27,205	0,76	26,745	27,69	3,28	-
Pharmanutra	48,2	-0,72	47,85	48,65	-13,93	470,15
Philips	23,72	-0,50	23,42	23,82	13,33	-
Philogen	20,8	-0,95	20,6	21	15,04	611,75
Piaggio	2,73	1,87	2,682	2,732	-10,18	951,76
Pininfarina	0,762	0,26	0,738	0,774	-4,44	59,04
Piovan	12,4	-0,40	12,3	12,5	16,16	659,09
Piquadro	2,1	-	2,06	2,13	-3,74	105,76
Pirelli & C.	5,67	-1,60	5,67	5,774	15,81	5.718,37
PLC	1,59	-	1,59	1,59	-6,02	41,39
Plug Power	2,863	-2,75	2,82	3,0305	-31,29	-
Porsche Automobil H Pref	42,88	-0,26	42,6	43,09	-7,19	-
Porsche Pref	73,8	3,68	72,64	73,32	-23,37	-
Poste Italiane	12,105	-0,45	12,02	12,16	18,10	15.859,74
Procter & Gamble	154,76	1,79	154,34	154,34	16,69	-
Prysmian	61,7	-1,69	61,54	63,04	50,88	17.708,35
Q						
Qualcomm	180	-6,38	178,86	187,16	45,25	-
R						
Rai Way	5	-0,40	4,965	5,03	-2,78	1.360,32
Ratti	2	-	2	2	-25,71	54,45
RCS Mediagroup	0,764	0,26	0,758	0,766	2,32	396,45
Recordati	51,75	1,27	50,8	51,75	4,19	10.645,59
Regeneron Pharmaceuticals	989	-	1006,5	1006,5	24,28	-
Renault	49,62	-0,80	49,81	49,96	35,00	-
Reply	137,3	-1,79	136,5	139	16,74	5.223,42
Repsol	13,495	0,11	13,35	13,49	5,89	-
Revo Insurance	9,02	-0,22	9	9,12	9,17	223,64
Rheinmetall	485,7	-5,36	484,8	509	78,65	-
Risanamento	0,0315	0,64	0,0309	0,0315	-15,58	56,22
Robinhood Markets	22,46	-0,33	22,1	0	89,43	-
Roku	59,28	-0,39	58,22	58,94	-30,67	-
Rwe	32,78	0,68	32,87	32,88	-20,88	-
S						
S. Ferragamo	8,425	-0,30	8,32	8,5	-31,68	1.411,73
Sabaf	16,3	0,62	16,15	16,3	-6,24	204,70
Safilo Group	1,1	0,36	1,086	1,106	19,75	483,51
Saipem	2,384	0,68	2,366	2,418	60,30	4.731,45
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	25,55	-0,20	25,5	25,6	4,48	1.594,97
Salesforce	230,65	-1,43	230,9	233,9	-3,79	-
Sanlorenzo	38,85	-1,27	38,35	39,4	-8,20	1.368,70
Sanofi	91,98	0,19	90,86	92,2	2,74	-
Sap	183,7	-1,98	183,4	186,16	34,10	-
Saras	1,615	-	1,6135	1,62	-0,34	1.535,90
Seco	2,805	1,26	2,75	2,82	-19,91	368,52
Seri Industrial	4,145	-2,01	4,1	4,265	21,01	226,09
Servizi Italia	1,865	0,27	1,865	1,865	9,42	58,43
Sesa	119,1	-0,75	117,6	119,7	-3,54	1.859,49
Siemens	178,14	-1,76	177,6	180,98	8,34	-
Siemens Energy	25,62	-3,83	25,3	26,05	123,80	-
Siemens Healthineers	53,76	-	54,06	54,06	1,80	-
Siltronic	72,9	-	72,3	72,95	-10,78	-
SIT	1,62	-	1,555	1,645	-52,07	40,68
Sma Solar Technology	26	-	26,04	26,26	-53,06	-
Snam	4,301	-0,19	4,266	4,301	-7,63	14.460,36
Snap - Classe A	14,026	-	13,854	13,91	-1,25	-
Snowflake	123,74	-0,45	122,8	124,44	-30,51	-
Societe Generale	23,65	1,05	23,575	23,71	-3,02	-
Sogefi	3,17	-2,46	3,145	3,26	59,44	390,72
Sol	35,8	-1,24	35,7	36,4	29,05	3.281,94
Sole 24 Ore	0,734	-0,54	0,712	0,738	5,93	40,53
Somec	17,8	-2,47	17,8	18,3	-35,98	125,84
Spotify Technology	269,85	-2,26	269,45	276,95	59,79	-
Starbucks Corp	68,92	1,89	68,37	68,61	-23,10	-
Stellantis	18,658	0,90	18,282	18,692	-12,95	55.770,25
STMicroelectr.	38,465	-0,56	37,83	38,94	-14,79	35.233,80
SYS-DAT	4	0,63	3,86	4,07	17,10	124,56
T						
Tamburi Inv.	9,54	0,42	9,42	9,56	2,13	1.750,73
Technogym	9,585	-1,44	9,585	9,745	6,71	1.950,69
Technoprobe	8,825	-5,11	8,825	9,32	7,47	6.101,46
Telecom It. r nc	0,2605	0,58	0,2582	0,27	-15,53	1.553,84
Telecom Italia	0,2412	0,71	0,2387	0,2427	-19,21	3.654,54
Tenaris	14,48	-0,45	14,445	14,615	-8,54	17.060,48
Terna	7,442	-0,24	7,408	7,484	-1,48	14.956,95
Tesla	228,7	-1,12	227,7	236	2,31	-
Tesmec	0,0885	-0,34	0,0861	0,0894	-24,29	54,05
Tessellis	0,595	1,36	0,584	0,595	-12,99	137,24
Texas Instruments	191,68	-	188,34	188,34	22,97	-
The Coca-Cola Company	59,3	0,90	58,16	60,74	9,74	-
The Italian Sea Group	9,15	-0,65	8,97	9,26	12,42	488,78
The Kraft Heinz	30,525	1,51	30,305	30,305	-9,50	-
The Walt Disney	88,85	-1,39	89,5	90,53	10,16	-
Thyssenkrupp	3,968	0,92	3,879	3,968	-37,04	-
Tinexta	17,07	0,06	17,07	17,43	-15,79	809,43
Toscana Aeroporti	13,3	5,14	12,9	13,3	8,39	241,75
Trevi	0,343	0,29	0,34	0,344	6,73	106,91
Triboo	0,748	-1,58	0,746	0,76	-2,49	21,48
Tripadvisor	16,6	0,85	16,555	16,625	-16,88	-
Tui	7,174	-	7,18	7,2	-6,28	-
Txt e-solutions	25,9	-1,71	25,85	26,7	34,62	344,21
U						
Uber Technologies	63,99	-6,43	64,14	67,73	18,26	-
Unicredit	37,64	0,59	37,37	37,84	51,94	61.076,49
Unidata	3,64	0,55	3,64	3,64	-8,49	111,55
Unieuro	11,6	40,78	11,12	11,64	-21,01	170,01
Unipol	9,73	0,21	9,63	9,77	87,46	6.952,02
United Airlines Holdings	43,115	-	42,545	42,545	9,45	-
United Internet	20,76	-	21,6	21,6	-8,45	-
Unitedhealth Group	517,2	3,23	501,2	516	4,72	-
V						
V.F.	14,056	12,29	13,072	14,054	-34,17	-
Valsoia	9,74	-0,81	9,72	9,82	4,91	105,32
Verizon Communications	38,32	-	37,83	38,315	16,28	-
Vianini	0,86	0,58	0,855	0,86	-0,77	90,09
Viatris Inc	10,74	-	10,535	10,535	9,56	-
Visa - Classe A	247,8	0,43	245,5	245,7	4,63	-
Vivendi	10,975	-0,95	11,03	11,03	14,75	-
Volkswagen	106,35	-0,51	105,7	106,7	-4,40	-
Vonovia	28,26	-0,49	28,4	28,4	2,21	-
W						
Walgreens Boots Alliance	10,84	-0,86	10,666	10,724	-55,18	-
Walmart	64,61	0,83	63,84	64,52	34,17	-
Webuild	2,16	-1,46	2,152	2,19	18,94	2.223,43
Webuild r nc	10,2	-1,92	10,2	10,5	88,09	16,71
Wec Energy Group	75,78	-	74	74	-1,60	-
Wells Fargo & Co	55,47	1,82	54,69	54,69	19,14	-
Western Digital	67,21	-6,13	66,58	70	66,28	-
WIIT	22,4	-0,67	22,35	23	15,33	632,05
Z						
Zest	0,21	-3,67	0,21	0,221	-20,50	35,04
Zignago Vetro	11,7	0,17	11,56	11,74	-19,35	1.033,13
Zoom Video Communications	53,79	-0,22	54	54	-18,65	-
Zucchi	1,985	0,51	1,985	2,05	-12,67	7,86

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	916.54	-1.81
Cac 40	7570.81	-0.12
Dax (Xetra)	18443.62	-0.40
FTSE 100	8187.46	0.28
Ibex 35	11105.20	0.13
Indice Gen	58237.02	0.73
Nikkei 500	3507.67	-0.16
Swiss Market In.	12333.93	0.60

EURIBOR 16-7-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,597	3,647
1 Mese	3,601	3,651
3 Mesi	3,678	3,729
6 Mesi	3,62	3,67
1 Anno	3,503	3,552

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 17/7/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	69.75	72.7
Argento (per kg.)	851.17	908.43
Platino p.m.	982.00	0.0000
Palladio p.m.	939.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0934	0,29	-1,05
Giappone	171,21	-0,83	9,52
G. Bretagna	0,83915	-0,17	-3,44
Svizzera	0,9693	-0,70	4,68
Australia	1,6222	0,33	-0,25
Brasile	5,9485	0,44	10,94
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4949	0,26	2,10
Danimarca	7,4595	-0,02	0,09
Filippine	63,703	0,03	3,95
Hong Kong	8,5368	0,34	-1,10
India	91,3642	0,28	-0,59
Indonesia	17634,46	0,01	3,25
Islanda	149,3	0,00	-0,80
Israele	3,9702	0,45	-0,73
Malaysia	5,0991	0,03	0,43
Messico	19,4385	0,55	3,82
N. Zelanda	1,7975	0,08	2,69
Norvegia	11,7575	-0,20	4,60
Polonia	4,2948	0,62	-1,03
Rep. Ceca	25,29	-0,25	2,29
Rep.Pop.Cina	7,9372	0,19	1,10
Romania	4,9675	0,03	-0,16
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,466	0,09	0,47
Sud Corea	1508,08	0,04	5,19
Sudafrica	19,8772	0,87	-2,31
Svezia	11,5085	-0,40	3,72
Thailandia	39,291	-0,10	3,47
Turchia	36,1869	0,30	10,82
Ungheria	391,28	-0,17	2,22

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
31.07.24	2048	99,88	0,00
14.08.24	1875	99,74	0,00
13.09.24	1603	99,49	2,88
30.09.24	5413	99,32	2,93
14.10.24	5152	99,17	3,02
14.11.24	3044	98,86	3,09
29.11.24	2778	98,72	3,09
13.12.24	18885	98,62	3,03
14.01.25	4771	98,33	3,04
14.02.25	6295	98,02	3,07
14.03.25	3001	97,99	2,70
14.04.25	795	97,55	2,96
14.05.25	3219	97,28	2,96
13.06.25	4557	97,01	2,95
14.07.25	39350	96,76	2,94

MONETE AUREE

QUOTE AL 17/7/2024	Domanda	Offerta
Marengo	415,3	440,72
Sterlina	523,68	555,74
4 Ducati	984,98	1.045,28
20 $ Liberty	2.174,85	2.306,66
Krugerrand	2.225,14	2.361,37
50 Pesos	2.682,79	2.847,04

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
31.07.24	99,884	99,872	0,00
14.08.24	99,74	99,731	0,00
13.09.24	99,488	99,476	2,88
30.09.24	99,323	99,35	2,93
14.10.24	99,172	99,166	3,02
14.11.24	98,858	98,862	3,09
29.11.24	98,722	98,699	3,09
13.12.24	98,621	98,608	3,03
14.01.25	98,325	98,329	3,04
14.02.25	98,019	98,028	3,07
14.03.25	97,987	97,775	2,70
14.04.25	97,546	97,532	2,96
14.05.25	97,276	97,289	2,96
13.06.25	97,011	97,02	2,95
14.07.25	96,76	96,823	2,94
BTP			
1.8.2024	99,742	99,738	0,00
1.9.2024	100,028	100,015	2,92
15.11.2024	99,35	99,345	3,26
1.12.2024	99,669	99,665	3,06
15.12.2024	98,651	98,642	3,33
1.2.2025	98,419	98,423	3,25
1.3.2025	100,917	100,945	2,86
28.3.2025	99,99	99,989	2,98
15.5.2025	98,539	98,534	3,10
1.6.2025	98,473	98,5	3,12
1.7.2025	98,678	98,684	3,05
15.8.2025	97,88	97,81	3,06
29.9.2025	100,35	100,39	2,86
15.11.2025	99,11	99,16	2,88
1.12.2025	98,46	98,47	2,92
15.1.2026	100,38	100,44	2,81
28.1.2026	100,07	100,06	2,74
1.2.2026	96,04	96,07	3,10
1.3.2026	102,08	102,08	2,63
1.4.2026	94,99	94,91	3,05
15.4.2026	101,1	101,15	2,69
1.6.2026	97,28	97,34	2,93
15.7.2026	98,08	98,13	2,86
1.8.2026	94,02	94	3,07
15.9.2026	101,53	101,59	2,65
1.11.2026	109,11	109,21	2,24
1.12.2026	95,94	95,99	2,90
15.1.2027	94,7	94,82	2,98
15.2.2027	99,64	99,74	2,73
1.4.2027	94,94	94,96	2,95
1.6.2027	97,64	97,73	2,79
13.6.2027	100,67	101,04	3,07
15.7.2027	100,96	101,03	2,70
1.8.2027	97,08	97,17	2,81
15.9.2027	93,69	93,77	2,96
1.11.2027	110,75	110,8	2,28
1.12.2027	98,67	98,72	2,74
1.2.2028	96,41	96,46	2,84
15.3.2028	90,28	90,3	3,06
1.4.2028	101	101,09	2,69
15.7.2028	90,26	90,39	3,05
1.8.2028	102,45	102,59	2,70
1.9.2028	106,16	106,27	2,58
10.10.2028	103,14	103,21	2,98
1.12.2028	98,73	98,79	2,77
1.9.2029	103,83	103,9	2,67
15.2.2029	88,39	88,66	3,14
15.6.2029	98,17	98,44	2,87
01.7.2029	100,6	100,67	2,81
1.8.2029	99,12	99,25	2,83
1.11.2029	109,89	110,06	2,59
15.12.2029	102,81	102,96	2,82
1.3.2030	101,34	101,42	2,82
5.3.2030	100,31	100,53	3,16
1.4.2030	90,1	90,19	3,11
14.5.2030	100,25	100,42	3,16
15.6.2030	101,93	102,09	2,87
1.8.2030	87,13	87,2	3,21
15.11.2030	103,62	103,7	2,87
1.12.2030	90,37	90,42	3,14
15.02.2031	100,6	100,76	2,98
1.4.2031	85,31	85,37	3,27
1.5.2031	116,03	116,14	2,67
15.7.2031	100,14	100,26	3,01
1.8.2031	82,76	82,79	3,32
30.10.2031	103,9	104,01	2,92
1.12.2031	84,11	84,21	3,30
1.3.2032	88,29	88,33	3,21
1.6.2032	82,95	83	3,33
1.12.2032	92,82	92,86	3,17
1.2.2033	116	116,01	2,92
1.5.2033	106,35	106,43	3,04
1.9.2033	91,45	91,55	3,25
1.11.2033	105,75	105,86	3,11
1.3.2034	104,39	104,49	3,17
1.7.2034	101,54	101,43	3,21
1.8.2034	111,03	111,16	3,11
1.3.2035	96,9	96,8	3,30
30.4.2035	102,57	102,66	3,24
1.3.2036	78,33	78,37	3,59
1.9.2036	85,04	85,17	3,52
1.2.2037	102,07	102,1	3,32
1.3.2037	71,43	71,47	3,71
30.10.2037	101,54	101,65	3,42
1.3.2038	92,87	92,9	3,53
1.9.2038	89,35	89,48	3,57
1.8.2039	110,85	110,98	3,47
1.10.2039	101,31	101,4	3,54
1.3.2040	89,52	89,69	3,62
1.9.2040	110,99	111,15	3,50
1.3.2041	73,22	73,25	3,79
1.9.2043	103,94	103,99	3,64
1.9.2044	108,34	108,39	3,60
30.4.2045	64,49	64,46	3,83

BENEFICI AD AMPIO RAGGIO › I VANTAGGI NON SONO SOLO AMBIENTALI, MA COINVOLGONO DIVERSI ASPETTI DELLA VITA DELLE COMUNITÀ

Gli effetti positivi del fotovoltaico

L'energia fotovoltaica non è soltanto una soluzione chiave per ridurre le emissioni di carbonio e combattere il cambiamento climatico, ma offre anche importanti benefici sociali che stanno trasformando l'organizzazione delle comunità in tutto il mondo. Dall'accesso all'elettricità nelle regioni remote, alla creazione di posti di lavoro, il fotovoltaico sta dimostrando di essere una forza positiva per il progresso sociale e l'inclusione economica.

ACCESSO ALL'ENERGIA

Uno dei benefici più evidenti del fotovoltaico è la sua capacità di portare l'elettricità in territori che ne sono privi. In molte regioni dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina, l'energia solare sta colmando il divario energetico, migliorando la qualità della vita e promuovendo lo sviluppo economico. In Paesi come il Kenya e l'India, i sistemi solari off-grid e i mini-grid solari forniscono elettricità a villaggi remoti che non sono collegati alla rete elettrica nazionale. Questi apparecchi permettono l'illuminazione notturna, l'accesso all'acqua potabile tramite pompe solari e il funzionamento di scuole e cliniche mediche, con un impatto estremamente positivo sulla vita quotidiana degli abitanti.

> I sistemi off-grid forniscono elettricità a villaggi remoti che non sono collegati alla rete nazionale

LA PRODUZIONE E L'INSTALLAZIONE DI PANNELLI SOLARI HA CREATO CENTINAIA DI MIGLIAIA DI POSTI DI LAVORO IN TUTTO IL MONDO

NUOVI POSTI DI LAVORO

Il settore del fotovoltaico è un importante motore di creazione di posti di lavoro. La filiera dell'energia solare, dalla produzione dei pannelli all'installazione e manutenzione, genera occupazione in molteplici settori. In grandi Paesi come la Cina, gli Stati Uniti e la Germania, la produzione e l'installazione di pannelli solari ha creato centinaia di migliaia di posti di lavoro, contribuendo significativamente all'economia locale. Inoltre, la diffusione del fotovoltaico sta stimolando la nascita di nuove imprese e start-up innovative, promuovendo l'imprenditorialità e lo sviluppo di nuove competenze tecnologiche.

RIDUZIONE DELLA POVERTÀ

Il fotovoltaico sta anche contribuendo alla riduzione della povertà e all'inclusione economica. In molte comunità rurali, l'accesso all'energia solare ha permesso lo sviluppo di attività economiche che prima erano impraticabili: l'elettrificazione di piccole imprese agricole, per esempio, ha reso possibile l'utilizzo di attrezzature moderne, migliorando la produttività e aumentando il reddito delle famiglie. Inoltre, in Paesi a basso reddito come il Bangladesh, l'iniziativa "Solar Home System" ha permesso a milioni di famiglie rurali di installare sistemi solari domestici, migliorando l'accesso all'energia e riducendo la dipendenza da combustibili fossili costosi e inquinanti.

PANNELLI SOLARI

Un grande alleato per la sostenibilità ambientale

L'energia solare, essendo una fonte rinnovabile e locale, riduce la dipendenza dalle importazioni di combustibili fossili e migliora la sicurezza energetica. Questo aspetto diventa particolarmente rilevante in regioni vulnerabili ai cambiamenti climatici, dove la resilienza energetica può fare la differenza tra la sopravvivenza e il collasso economico.
Inoltre, le comunità che adottano l'energia solare sviluppano molto spesso una maggiore consapevolezza ambientale e un impegno per la sostenibilità, promuovendo pratiche ecologiche che vanno oltre l'energia, come l'agricoltura sostenibile e la gestione responsabile delle risorse naturali.

UDINE

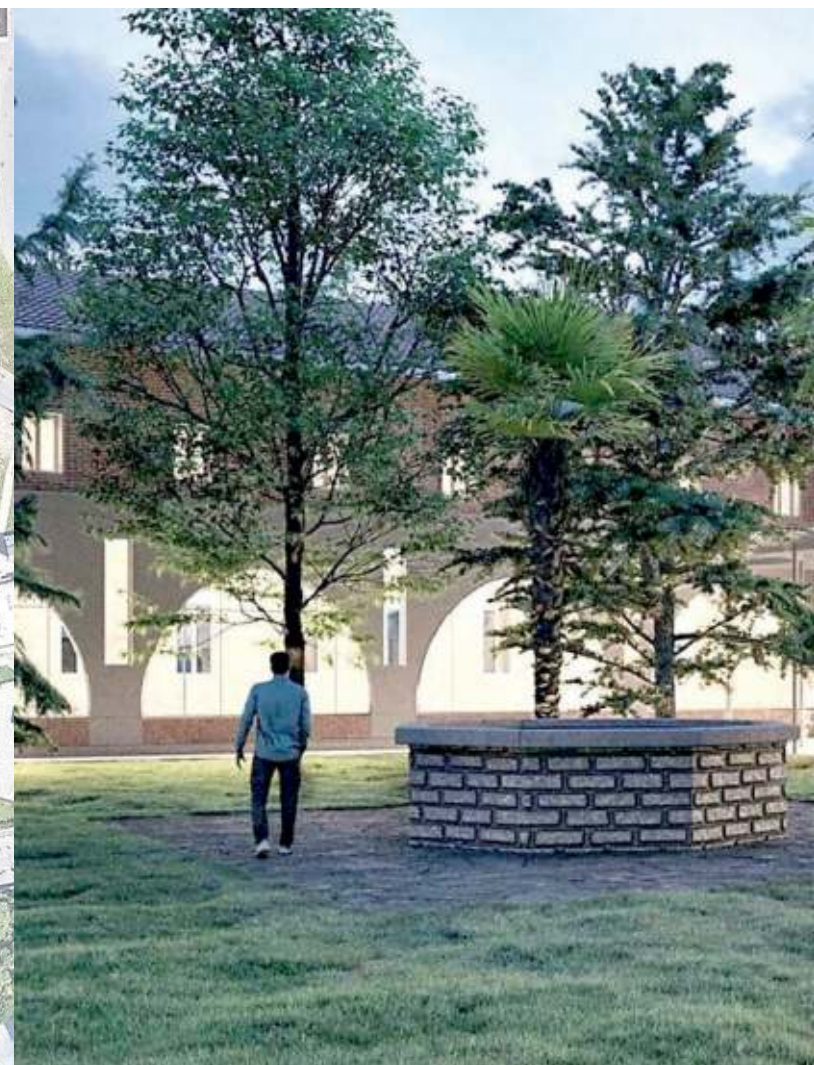
E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.32 e tramonta alle 20.55
La Luna Sorge alle 18.54 e tramonta alle 2.43
Santo San Federico di Utrecht
Il Proverbio
Cence bêçs no si sta ben nancje in glesie.
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)

La città che cambia - Il progetto

ALESSIA ROSOLEN

Diritto allo studio

«Negli ultimi anni, per quanto riguarda il diritto allo studio – ha chiarito l'assessore regionale all'istruzione Alessia Rosolen – abbiamo fatto passi da gigante. In particolare perché ora possiamo contare su un ente unico come Ardis (Agenzia regionale per il diritto allo studio) per tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia. Nel corso della passata legislatura, abbiamo inserito all'interno di Ardis tutte le linee e le azioni legate al diritto allo studio: dalla scuola elementare a tutto il percorso di crescita degli studenti. Da un lato, per dare una garanzia di risposta e di riferimento alle famiglie, dall'altro per riuscire a concentrare in un unico "contenitore", senza difficoltà di coordinamento, l'azione dell'amministrazione su questi temi».

Residenza per studenti in via Chiusaforte

Presentato il Campus di Area medica che offrirà 136 posti letto
Sarà pronto entro la fine del 2027 e richiederà 12,5 milioni di euro

ROBERTO PINTON

Ospedale vicino

«È molto importante, dal nostro punto di vista – ha sottolineato il rettore Roberto Pinton –, il fatto che questo nuovo Campus di Area medica sorgerà proprio a due passi dall'ospedale. Basterà attraversare la strada. Tra l'altro, sarà una sede con un numero di posti consistente che potrebbe essere messa a disposizione di tutti gli studenti della nostra università che abbiano i requisiti dovuti. Così, più in generale, si va anche ad effettuare una vera e proprio attività di rigenerazione urbana che, evidentemente, farà molto bene anche alla città e all'economia del territorio».

Anna Rosso

Un campus universitario a due passi dall'ospedale: in città sarà realizzata una nuova residenza per studenti con 129 stanze, (di cui 116 singole, sette doppie e sei attrezzate per disabili), dislocate tra piano terra, primo e secondo piano, per un totale di 136 posti. Il tutto all'interno del chiostro ex Kolbe, tra via Ristori e via Chiusaforte, a due passi, appunto, dal Santa Maria della Misericordia.

Il progetto è stato presentato ieri in Regione dall'assessore regionale all'istruzione Alessia Rosolen, dal rettore Roberto Pinton e dal direttore di Ardis (l'Agenzia regionale per il diritto allo studio del Friuli Venezia Giulia) Pierpaolo Olla.

INTERVENTO DA 12,5 MILIONI

Si tratta, in sostanza, di un nuovo Campus di Area Medica, per gli studenti di Medicina, Infermieristica e per gli specializzandi. Sarà l'università a seguire gli incarichi di progettazione ed esecuzione lavori. Mentre la struttura sarà poi gestita da Ardis. L'importo lavori previsto è pari a 12,5 milioni di euro.

EDIFICIO IN COMODATO PER 30 ANNI

L'ateneo concederà parte del fabbricato "Kolbe" ad Ardis in comodato per trent'anni, rinnovabili. Nei prossimi giorni sarà affidato l'incarico per la progettazione esecutiva e la struttura, secondo le previsioni, sarà pronta entro la fine del 2027. I posti saranno assegnati attraverso un bando, secondo criteri di reddito e di merito, come già avviene per tutte le strutture Ardis.

«PIÙ ALLOGGI UNIVERSITARI»

«Un progetto di valenza notevole per la città di Udine – ha sottolineato l'assessore Rosolen –, per l'Università e per l'intera Regione. Questo è il primo passo di una serie di interventi che l'Amministrazione regionale sta realizzando su tutto il territorio, attraverso Ardis, come gestore dei servizi a garanzia del diritto allo studio. Vogliamo ampliare il numero di alloggi universitari su tutta la regione e continuare a garantire la copertura del cento per cento delle domande. Le esigenze degli studenti stanno cambiando – ha aggiunto Rosolen – e abbiamo un alto standard di servizi che vuole produrre un effetto attrattività per la regione. Vogliamo anticipare gli obiettivi statali, mettendo a disposi-

PALAZZO D'ARONCO

L'Ia e la sfida per l'ambiente

L'intelligenza artificiale applicata alla prevenzione del rischio ambientale, alla tutela del territorio e alla ricerca di soluzioni concrete per la lotta alle conseguenze del cambiamento climatico. Se ne è parlato all'incontro tenuto nei giorni scorsi a Palazzo D'Aronco, in occasione della presentazione di "AI4ClimateChange", l'innovativo progetto che unisce le forze di Ditedi, il più grande network di aziende digitali del Fvg, e del Comune di Udine, per affrontare la sfida del cambiamento climatico. Obiettivo, applicare all'impegno per l'ambiente le ultime tecnologie smart per la raccolta massiva e la rielaborazione dei dati, la loro trasformazione in informazioni utili e l'analisi delle informazioni per prendere decisioni preventive in situazioni di possibile rischio ambientale.

Ai saluti dell'assessora all'Ambiente ed Energia, Eleonora Meloni, dell'assessora a Smart city e Innovazione digitale, Gea Arcella, e del consigliere comunale Alessandro Colautti, delegato a progetti europei e relazioni internazionali, sono seguiti gli interventi del direttore di Ditedi, Francesco Contin, dell'amministratore unico, Nicola Bosello, e di Elisabetta Vignando, project manager. —

La città che cambia - Il recupero

LA PIANTINA E IL RENDERING
DEL NUOVO CAMPUS DI AREA MEDICA

Saranno realizzate 116 camere singole sette doppie e sei attrezzate per disabili

La struttura sorgerà nell'ex chiostro Kolbe tra via Ristori e via Chiusaforte

Ospiterà chi frequenta Infermieristica o Medicina e anche gli specializzandi

zione risorse regionali, in alternativa ai fondi Pnrr che guardavano principalmente alla gestione privata del settore, mentre la Regione da anni mantiene una gestione pubblica unitaria».

«STIAMO PER AFFIDARE IL PROGETTO»

«Quando siamo partiti con la costruzione della nuova sede di Medicina, nella zona di piazzale Kolbe – ha dichiarato il rettore Pinton –, già parlammo di questo progetto. Il primo nostro interlocutore è stata la Regione, nella persona dell'assessore Rosolen che ha colto la sfida, che non è banale. I lavori previsti, infatti, sono consistenti. L'università avrà un ruolo tecnico. Stiamo per affidare la progettazione esecutiva. E seguiremo l'esecuzione dei lavori. Dopodiché la struttura sarà da Ardis. Poi l'ex convento è di certo un luogo ideale per meditare, studiare, riflettere e stare bene. Una parte dell'edificio in questione resterà a supporto della nuova sede. Però buona parte, quella che era occupata da uffici e studi, verrà riconvertita in stanze per studenti che saranno distribuite su tre piani. Ci saranno anche spazi comuni, per i servizi e per la ristorazione: in sostanza ci sarà tutto ciò che servirà per rendere autonoma questa struttura. Tra l'altro – ricorda ancora il rettore Pinton – è proprio in quelle stanze, al secondo piano, che è cominciata, nel lontano novembre 1986, la mia avvenuta udinese. Quindi per me è un ritorno alle origini vedendo che cosa si è sviluppato grazie alla formidabile interazione tra università e pubblica amministrazione».

NELLE ALTRE PROVINCE

Oltre ai 12,5 milioni di euro per il campus udinese, il quadro regionale degli investimenti comprende anche 10 milioni di euro per la rigenerazione urbana della caserma di via Rossetti a Trieste. Anche a Gorizia la Regione sta valutando la possibile acquisizione di un immobile di proprietà della Camera di Commercio, così come a Pordenone è stato avviato un percorso con il Comune e il Consorzio universitario per la costruzione di un'area studi, del valore di 11 milioni di euro, da destinare a spazi residenziali (accordo da perfezionare). —

IL NUOVO CAMPUS DI AREA MEDICA

Sorgerà **tra via Ristori e via Chiusaforte**, nel chiostro ex Kolbe, a due passi dall'ospedale

Saranno realizzate **129 stanze** (136 posti) per gli studenti di Medicina e di Infermieristica e per gli specializzandi

L'intervento richiederà un investimento **di 12,5 milioni di euro**

La conclusione dei lavori è prevista per **la fine del 2027**

La struttura **sarà gestita dall'Agenzia regionale** per il diritto allo studio

I posti saranno **assegnati attraverso un bando**

WITHUB

LA VECCHIA CASA DELLO STUDENTE

Svolta in viale Ungheria Non stanze, ma uffici

Sono stati rilevati problemi di vulnerabilità sismica Vuoti, al momento, gli spazi dal secondo piano in su

Sono circa duecento, attualmente, i posti letto disponibili in città per gli studenti: 108 ai Rizzi e 93 a "Casa Burghart", in viale Europa Unita. Mentre i locali della "vecchia" Casa dello studente di viale Ungheria, come spiega il direttore generale dell'Agenzia regionale per il diritto allo studio (Ardis), Pierpaolo Olla, «in futuro diventeranno uffici e spazi dedicati ai servizi per gli studenti».

L'EX RESIDENZA DI VIALE UNGHERIA

«A cavallo del periodo Covid – precisa Olla – i lavori all'interno della residenza Ungheria avevano portato alla sistemazione degli impianti, nell'ottica di un efficientamento energetico, e a molte migliorie. Poi l'intervento non era stato completato al cento per cento perché erano emersi problemi di vulnerabilità sismica. E i criteri d'intervento previsti in tali situazioni avrebbero imposto investimenti troppo elevati. Per tale motivo, quegli spazi non saranno più destinati a un uso residenziale, ma a uso ufficio o simili. La normativa, infatti, fornisce indicazioni molto più stringenti, appunto per la vulnerabilità sismica, per gli edifici nei quali si dorme in quanto, in caso di terremoto, i tempi di reazione sarebbero differenti. In ogni caso, i locali di viale Ungheria saranno sempre destinati a servizi per gli studenti (ristorazione, aule studio, Informagiovani in collaborazione con il Comune) e saranno anche messi a disposizione dell'amministrazione regionale o di altri enti. In tutto stiamo parlando di circa 18.700 metri quadrati – dove un tempo c'erano 286 posti letto – distribuiti su sei piani fuori terra e su un piano interrato e anche di un auditorium da 250 posti. Attualmente gli spazi dal secondo piano in su sono vuoti. L'intervento da fare – precisa ancora il direttore di Ardis – è talmente importante che la ripartenza nei lavori non è alle porte. Comunque, a Udine non c'è alcune emergenza, nel senso che di solito vengono soddisfatte quasi tutte le richieste e che anche gli esclusi possono beneficiare di contributi. Però cercheremo di acquisire spazi ulteriori, non solo per gli studenti meritevoli e bisognosi ma anche per gli altri, in modo da mettere a disposizione stanze a prezzi più concorrenziali rispetto a quelli del mercato».

PIERPAOLO OLLA
DIRETTORE GENERALE DELL'AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Il direttore di Ardis: «Resteranno locali dedicati ai servizi rivolti a chi studia»

CASA BURGHART

A "Casa Burghart", in viale Europa Unita 111, ci sono 93 posti disponibili in 45 mini alloggi arredati disposti su 4 piani e fruibili come stanza doppia o alloggio intero. Due minialloggi sono riservati a studenti con disabilità Al piano terra: ufficio portierato, sala studio, sala relax, palestra e lavanderia con lavatrice a gettoni. All'esterno il giardino.

RIZZI "NOVA DOMUS UTINENSIS"

La Nuova Casa dello Studente è in via delle Scienze 110, al polo universitario dei Rizzi dove sono localizzati i dipartimenti scientifici. Con 108 posti letto, è strutturata su tre palazzine, distinte con colori diversi (giallo, arancio e rosso) ed è costituita da 102 stanze singole e tre stanze doppie, ciascuna con propri servizi, di cui sei camere riservate per studenti disabili. —

A.R.

la furlanina

PRODUZIONI IDROPULITRICI
VENDITA DIRETTA
ASSISTENZA MULTIMARCA
USATO GARANTITO
RAFFRESCATORI
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

ATTREZZATURA LAVAGGIO PANNELLI FOTOVOLTAICI

Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e fax 0432 668765 - Cell. 337 546887
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

ISCRIZIONI APERTE AL:
CORSO RINNOVO CQC DI SETTEMBRE
CORSO CONSEGUIMENTO CQC MERCI E PERSONE DI SETTEMBRE
CHIAMA IL 348.2260312
siamo accredeitati al bonus patente e CQC nazionale e regionale

Ci trovi a UDINE: v.le Duodo - Via Caccia
FELETTO UMBERTO e VILLALTA
Chiamaci al numero 0432.531342 - 328.3824024

Stazione di servizio ESSO di Rigotto Nerio
DA 16 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

NerioWash.com
LAVAGGIO E SANIFICAZIONI VETTURE CON OZONO

Nerionoleggio.com
NOLEGGIO FURGONI, PULMINI E AUTO

SCONTO 10% sul noleggio
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO IN CASSA

Gastone Conti, 301
(Tangenziale Sud) - UD
Tel 0432.231063
nerionoleggio.com

PITTOLO
AUTOSCUOLA
Presso le nostre sedi di:
Nimis • Fagagna • S. Daniele • Majano • Martignacco
SONO APERTE LE ISCRIZIONI RELATIVE A:

CORSO RINNOVO CQC
MERCI e PERSONE e SPECIFICO PERSONE
INIZIO 08 LUGLIO sede di Martignacco

CONSEGUIMENTO PAT. BE BS CON AUTOVETTURA MULTI ADATTATA

AUTOSCUOLA ACCREDITATA per BONUS PATENTE REGIONALE e NAZIONALE

Per informazioni e prenotazioni telefonare o scrivere a: 0432-678980 - info@autoscuolapittolo.it

L'omicidio di Shimpei Tominaga

Imprenditore ucciso Manca il braccialetto: indagati ancora in cella

Nell'interrogatorio di garanzia, si sono avvalsi della facoltà di non rispondere
Gli avvocati: «Alcuni passaggi della vicenda devono essere ancora chiariti»

Elisa Michellut

Si sono avvalsi della facoltà di non rispondere, ieri mattina, in carcere, durante l'interrogatorio di garanzia davanti al giudice Matteo Carlisi, Samuele Battistella, 19 anni, residente a Mareno di Piave, accusato di omicidio preterintenzionale, Daniele Wedam, 19 anni e Abd Allah Djouamaa, 21, chiamati a rispondere in concorso (morale) con Battistella dell'omicidio preterintenzionale in relazione alla morte dell'imprenditore giapponese Shimpei Tominaga, 56 anni.

Tominaga era stato aggredito con un pugno al volto poco dopo le 3 del 22 giugno, a Udine, mentre si trovava in un locale di via Pelliccerie, in pieno centro, con due amici. L'uomo aveva preso le difese di Oleksandr Vitaliyovjch Petrov, il trentenne ucraino che si era rifugiato nel Buonissimo Kebab di via Pelliccerie, chiedendo aiuto. Cadendo, Tominaga aveva battuto la testa ed era deceduto, quattro giorni dopo, in ospedale. Inizialmente, la Procura di Udine aveva iscritto, prima per lesioni gravissime e poi per omicidio preterintenzionale, il giovane che aveva sferrato il pugno: il 19enne Samuele Battistella, appunto.

Mentre nei confronti degli altri due ragazzi che erano con lui – Daniele Wedam e Abd Allah Djouamaa – era stata formulata l'accusa di rissa aggravata. Adesso invece, come detto, gli inquirenti hanno modificato quest'ultima l'ipotesi d'accusa e anche i due amici saranno chiamati a rispondere in concorso (morale) con Battistella dell'omicidio preterintenzionale. Battistella, all'inizio era stato destinatario di una misura per lesioni gravissime. A seguito del decesso è stata riformulata l'accusa: da lesioni volontarie gravissime a omicidio preterintenzionale. Attualmente Samuele Battistella si trova in carcere, mentre nei confronti degli altri due sono stati disposti gli arresti domiciliari con braccialetto elettronico. Sia Wedam, sia Djouamaa sono però ancora in cella, in attesa della disponibilità dei braccialetti. L'avvocato di Battistella e Wedam, Tino Maccarrone, fa sapere che sarà richiesto il Riesame a seguito della modifica del capo di imputazione per Wedam. «Ancora tutti gli elementi non sono sul tavolo – le parole del legale –. Alcuni passaggi non sono stati ancora chiariti e quindi in questa fase è prudente avvalersi della facoltà di non rispondere. Ovviamente più avanti i miei assistiti si sottoporranno ad interrogatorio. Per quanto riguarda Wedam ad oggi mi sembra non ci siano gli elementi per poter contestare la partecipazione attiva, anche solo morale, al tragico evento. Battistella ha confermato la volontà di non procedere al Riesame e di attendere il processo in carcere. Per Wedam, invece, stiamo aspettando la messa a disposizione del braccialetto elettronico affinché possa andare ai domiciliari. Battistella In carcere cerca di sopravvivere alla situazione. Ogni giorno che passa c'è sempre più consapevolezza».

Non appena saranno disponibili i braccialetti elettronici, che dovranno portare alle loro caviglie, Daniele Wedam e Abddallah Djouamaa, dunque, potranno tornare nelle loro abitazioni, a Conegliano. A differenza degli amici, Battistella aveva spiegato al suo difensore, l'avvocato Maccarrone, di non avere intenzione di richiedere i domiciliari, non volendo gravare sui propri genitori. L'avvocato Guido Galletti, che difende Abd Allah Djouamaa, spiega: «L'ordinanza, a una prima lettura, è contestabile sotto un profilo giuridico per quanto attiene la configurabilità di un concorso morale e reato di omicidio preterintenzionale. Per quanto mi riguarda – conclude l'avvocato – farò valere le considerazioni al Tribunale del Riesame di Trieste».—

Shimpei Tominaga e, a destra, l'avvocato Maccarrone (in alto) e il gip Carlisi all'esterno del carcere (F. PETRUSSI)

Aveva battuto la testa dopo essere stato colpito da un violento pugno in faccia

L'ORDINANZA

Alcol e steward

Il 25 giugno è stata firmata dal sindaco Alberto Felice De Toni l'ordinanza anti-alcol, poi aggiornata per andare incontro alle esigenze dei commercianti. Ha una durata di 30 giorni eventualmente prorogabile per altri 30 giorni. Le principali disposizioni prevedono il divieto di somministrazione di alcol dopo l'1, con la possibilità di derogare il divieto a chi si doterà di steward privati.

L'ADDIO

In sala Ajace

D'intesa con la famiglia, il Comune ha organizzato l'ultimo abbraccio della città a Shimpei Tominaga in sala Ajace. Centinaia le persone che, lo scorso 5 luglio, hanno salutato il 56enne prima del rientro della salma in Giappone. Tominaga ha lasciato Udine da «eroe del senso civico», così l'ha definito il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, esprimendo alla famiglia la vicinanza e il cordoglio del Governo.

CIRCOLAZIONE BLOCCATA PER QUASI TRE ORE

Auto tampona un Tir lungo l'autostrada A23 Grave un 51enne

Maura Delle Case

Un tamponamento tra un'auto e un camion si è verificato ieri mattina, intorno alle 10, sulla A23 in direzione sud, nel territorio del comune di Colloredo di Monte Albano. Pare, stando a quanto si è potuto apprendere, che l'auto, condotta da un 51enne di Sauris, sia finita addosso al mezzo pesante di nazionalità polacca, alla cui guida c'era un cittadino ucraino. Nell'impatto l'auto si è accartocciata frontalmente. Gravi le condizioni del conducente, come detto un friulano classe 1973, che è stato subito soccorso dai sanitari del 118 e trasferito in elisoccorso all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine dov'è stato ricoverato in terapia intensiva. Ferito anche l'autista del camion che non sarebbe tuttavia in pericolo di vita.

Sul posto, oltre ai sanitari, sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Gemona, che hanno provveduto a mettere in sicurezza i due mezzi coinvolti nel sinistro e la carreggiata stradale, il personale della direzione 9° tronco di Udine di Autostrade per l'Italia, nonché la polizia stradale di Amaro, che ha effettuato i rilievi al fine di stabilire le dinamiche dell'incidente, attualmente ancora al vaglio.

Il sinistro ha reso necessaria l'interruzione della viabilità sul tratto autostradale che è stato temporaneamente chiuso, verso sud, poco dopo le 10.30, dal casello di Gemona a quello di Udine nord, indirizzando il traffico sulla viabilità ordinaria.

Sul tratto interessato dal sinistro la circolazione è dunque rimasta bloccata per circa 2 ore e 3 quarti. L'ingresso ai due caselli è stato ripristinato poco prima delle 13.15 ripristinando la normale viabilità che in fase iniziale ha tuttavia registrato qualche rallentamento, con 5 chilometri di coda segnalati dallo stesso gestore autostradale.—

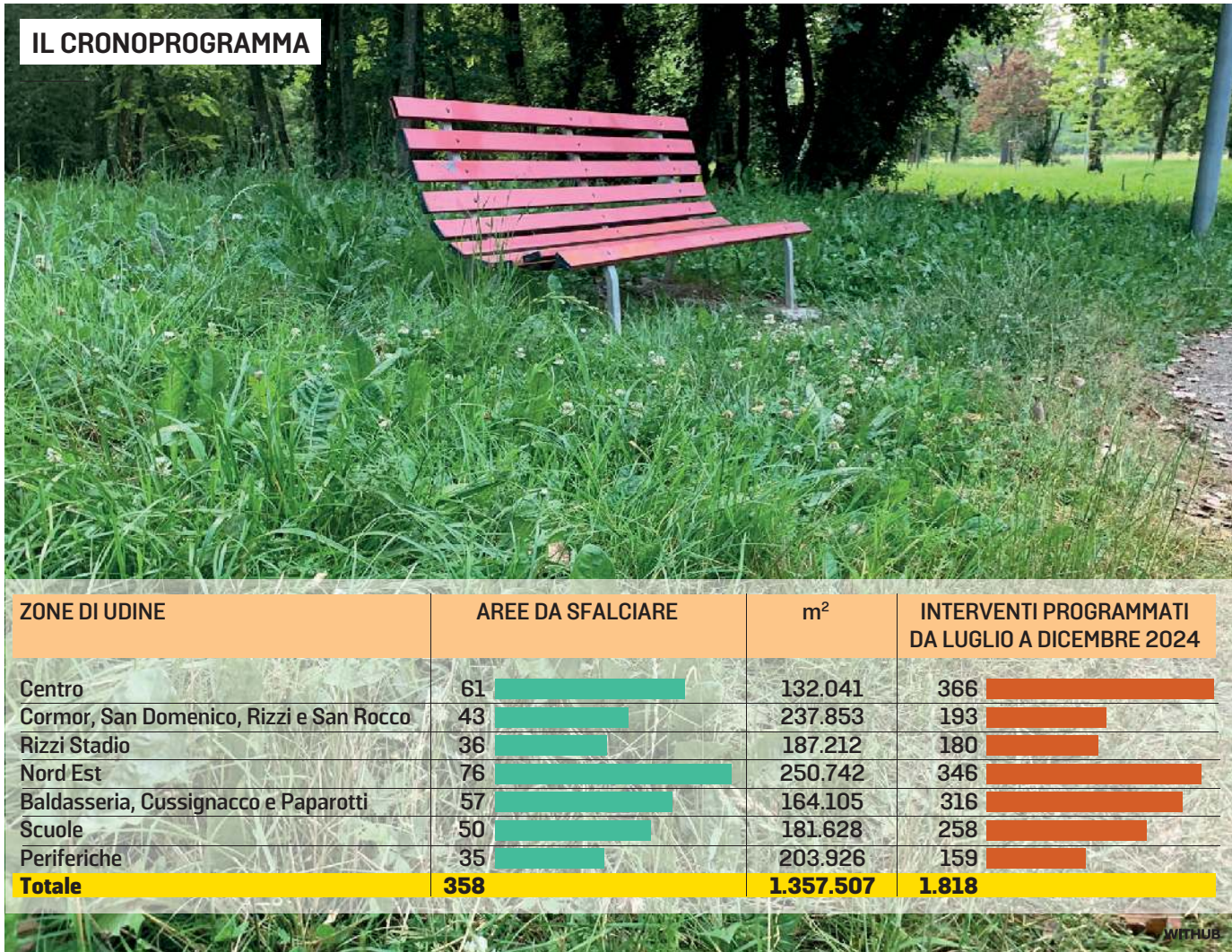
L'auto guidata dal 51enne di Sauris dopo l'impatto contro il camion

Il tir coinvolto nell'incidente di ieri sulla A23

PALAZZO D'ARONCO

IL CRONOPROGRAMMA

ZONE DI UDINE	AREE DA SFALCIARE	m²	INTERVENTI PROGRAMMATI DA LUGLIO A DICEMBRE 2024
Centro	61	132.041	366
Cormor, San Domenico, Rizzi e San Rocco	43	237.853	193
Rizzi Stadio	36	187.212	180
Nord Est	76	250.742	346
Baldasseria, Cussignacco e Paparotti	57	164.105	316
Scuole	50	181.628	258
Periferiche	35	203.926	159
Totale	**358**	**1.357.507**	**1.818**

WITHUB

L'erba alta in alcuni parchi e vie della città: il piano prevede sfalci su 358 aree, per un totale di 1.357.507 metri quadrati

Contro l'erba alta in città 1.800 sfalci in calendario

Gli interventi saranno realizzati nel corso dei prossimi sei mesi su 358 aree
La programmazione spesso condizionata dai repentini cambiamenti climatici

Alessandro Cesare

È pronto il piano degli sfalci per i prossimi sei mesi. A metterlo a punto è stato il Comune di Udine su richiesta dell'assessore al Verde pubblico Ivano Marchiol. Un programma piuttosto dettagliato, che va da luglio a settembre, con una suddivisione della città in sei macrozone, a cui vanno aggiunte le pertinenze degli edifici scolastici. Le ditte incaricate da palazzo D'Aronco, fino al termine dell'anno, saranno chiamate a effettuare più di 1.800 sfalci su 358 aree per oltre un milione 357 mila metri quadrati di verde. A incidere sul rispetto delle tempistiche ci sono le condizioni meteo, che potrebbero comportare delle variazioni.

OPERAZIONE COSTOSA

E proprio il repentino cambiamento climatico, negli ultimi anni, sta mettendo a dura prova le ditte incaricate di tagliare l'erba così come gli uffici comunali, sempre più spesso alle prese con le lamentele dei cittadini per una manutenzione insufficiente di parchi, aree verdi, cimiteri. Va detto che i temporali frequenti intervallati da ondate di calore certamente non aiutano, e "governare" il proliferare della vegetazione non è sempre possibile. Dall'inizio della primavera e fino al mese di giugno il Comune, in centro e in alcuni quartieri, ha già effettuato quattro interventi di sfalcio e al termine dell'anno l'impegno economico per questo tipo di operazioni raggiungerà gli 880 mila euro di valore. Senza contare la pulizia dei cigli stradali, effettuati da altre ditte attraverso ulteriori appalti per un valore di 700 mila euro.

MAPPA E NUMERI DEL PIANO

Tornando al piano voluto dall'assessore Marchiol, la città è stata suddivisa in sette lotti, sei dei quali coinvolgono i quartieri e il centro storico, mentre uno è dedicato alle scuole. Nel centro storico sono 61 le aree da sfalciare tra parchi e cigli stradali per un totale di oltre 132 mila metri quadri di verde, sui cui sono previsti un totale di 366 interventi. La ditta procederà a chiamata del Comune ma, in linea generale, salvo imprevisti meteo, gli interventi hanno cadenza mensile e sono caratterizzati da una durata di una decina di giorni. Nella zona Cormor, San Domenico, Rizzi e San Rocco le ditte hanno programmato 193 interventi su 43 aree di sfalcio per un totale di quasi 238 mila metri quadrati di verde. Nella zona Rizzi Stadio sono da sfalciare 36 aree per un totale di poco più di 187 mila metri quadrati di verde su cui sono previsti 180 interventi. Nella zona Nordest ci sono oltre 250 mila mila metri quadrati di verde su cui, dopo lo sfalcio di giugno, saranno eseguiti 346 interventi nei prossimi mesi su un totale di 76 aree da sistemare. Nella zona di Udine sud, tra Baldasseria, Cussignacco e Paparotti le ditte saranno impegnate in ben 316 sfalci da realizzare su 57 aree verdi per un totale di oltre 164 mila metri quadrati. Ci sono poi le aree di 50 scuole, asili e nidi su cui saranno realizzati 258 interventi per un totale di oltre 181 mila 628 metri quadri di verde da sfalciare. Infine sulle aree periferiche, che comprendono 35 zone tra rotonde, spartitraffico e aiuole su quasi 204 mila metri quadri, sono previsti 159 interventi.

IVANO MARCHIOL
ASSESSORE COMUNALE AL VERDE PUBBLICO

«Il patrimonio verde del nostro Comune è un'enorme ricchezza ma richiede anche un grande impegno per la manutenzione»

IL COMMENTO

«L'enorme patrimonio verde del Comune costituisce una grande ricchezza, ma anche un grande impegno per la manutenzione tra aree verdi, cigli, aiuole stradali, spartitraffico e decorative, scarpate e argini, aree di scuole e impianti sportivi – ricorda l'assessore Marchiol –. Il principio guida delle attività è quello del mantenimento di standard di qualità. Per questo la situazione del verde orizzontale in città è continuamente monitorata in modo da programmare gli interventi in base alla crescita vegetativa, a sua volta influenzata dalle condizioni di luce, temperatura e precipitazioni atmosferiche». —

CONFINDUSTRIA

Imprese ed energia Premi a due lauree

Il Consorzio Friuli energia e il Coordinamento dei consorzi energia di Confindustria, in collaborazione con l'Università di Udine, hanno annunciato l'istituzione di due premi di laurea intitolati alla memoria dell'ingegner Francesco Gibertini a un anno dalla sua scomparsa. L'iniziativa mira a promuovere la ricerca e l'innovazione nel contesto friulano, con particolare attenzione alle aree montane.

Il bando, rivolto ai laureati magistrali in ingegneria alle Università di Udine e Trieste, prevede due premi del valore di 2.500 euro ciascuno. I candidati dovranno aver discusso o discutere una tesi di laurea tra il 1° gennaio e il 15 novembre 2024 su temi quali efficientamento energetico nel settore manifatturiero, ottimizzazione nei mercati dell'energia, tecnologie energetiche e transizione energetica per le imprese.

Un aspetto innovativo del bando è la riserva di uno dei due premi per i residenti nei comuni montani delle province di Udine e Pordenone. Il premio, inoltre, è destinato a tesi svolte in collaborazione con aziende del territorio del Friuli Venezia Giulia, sottolineando l'importanza di creare sinergie tra il mondo accademico e il tessuto imprenditoriale locale.

«Questa iniziativa vuole rappresentare un riconoscimento all'opera di una figura di spicco per il Consorzio, il Coordinamento e l'intero sistema di Confindustria – sottolinea Marco Bruseschi, presidente del Consorzio Friuli energia –. Al contempo, miriamo a stimolare la ricerca in ambiti cruciali per lo sviluppo sostenibile del nostro territorio». I temi proposti per le tesi, infatti, riflettono le sfide attuali e future del settore energetico e manifatturiero, ponendo l'accento sull'innovazione e la sostenibilità.

La commissione giudicatrice, nominata dal rettore dell'Università di Udine, sarà composta da membri designati dagli enti promotori e da docenti dei corsi di laurea in ingegneria. La valutazione terrà conto del contenuto della tesi, del voto di laurea e, in caso di ulteriore parità, dell'età anagrafica dei candidati. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le 12 del 20 novembre 2024. La cerimonia di premiazione è prevista per dicembre 2024. —

Chiavris-Paderno

IL PRIMO CONSIGLIO DI QUARTIERE PARTECIPATO

La parola alle associazioni locali Salvador sarà il nuovo presidente

L'assessore Toffano ha illustrato funzionalità e obiettivi dei "parlamentini" cittadini

IL CONFRONTO

SIMONE NARDUZZI

Consigli di quartiere alla seconda puntata di una stagione iniziata lunedì con l'incontro del "parlamentino" partecipato di Laipacco-San Gottardo. Ieri sera, dunque, nella sala dell'Università della Terza età "Paolo Naliato" di via Piemonte 82/9 è andata in onda la riunione del consiglio di quartiere Chiavris-Paderno. Senza particolari intoppi. Il telecomando? In mano alle diverse realtà coinvolte. Fra queste, Coccinelle Rosa, associazione di promozione sociale presieduta da Massimo Salvador, eletto coordinatore al termine dell'appuntamento. A intervenire anche Atletica Malignani Libertas, I nostri diritti (associazione che ha aderito a tutte le circoscrizioni), Udine Solidale Anteas, Coccinelle Rosa, Coesi, Pro loco Paderno, Associazione udinese club alcolisti, Il giardino dell'ascolto, Comitato Paderno-Beivars e Associazione Consumatori Attivi.

A presentare sono stati l'assessore al decentramento Rosi Toffano e il dirigente del servizio demografico Rodolfo Londero. Tra il "pubblico", qualche volto già noto, in sala per assaporare quel che sarà nei consigli venturi. Quarto d'ora accademico – giustificato dal luogo, un salone ad ampio respiro che trasuda conoscenza –, quindi il via alle operazioni. Ore 19.15, l'appello dà il via all'assemblea: nessun assente. Come da copione, allora, l'assessore Toffano illustra funzionalità e obiettivi dei nove consigli cittadini. Tutto fila liscio, sino all'introduzione della figura dei facilitatori: riecco qui la battuta d'arresto, isolata, da parte di una persona esterna al quartiere, intervenuta anche in occasione del consiglio d'esordio. Nervosismo, un urlaccio, la quiete turbata ma, in breve, ripresa. Grazie al dialogo, all'autocontrollo generale. "The show must go on": scorre così il power point, si elencano modalità di votazione, punti all'ordine del giorno. Parola poi ai facilitatori: Chiara Cristini e Federico Bianchi (Ires Fvg) invitano i presenti alla conoscenza reciproca, si approcciano con vivacità all'audience. Che risponde, attiva, nonostante il caldo. Chi prende appunti, chi sventola il proprio ventaglio. Chi estrae il cellulare salvo riporlo in breve, deciso a non disperdere le energie verso altri luoghi. Accenno d'applauso, persino, prima che il microfono passi ai protagonisti dell'assemblea, i cittadini del quartiere in oggetto.

A cominciare con le presentazioni è Maria Letizia Burtulo, presidentessa dell'Ute, la incalzano, con voce autorevole, chiara, gli altri vicini di casa. Il dialogo procede ordinato, educato, con rigore quasi scolastico. Vengono allora toccate problematiche, evocate appartenenze. Ne scaturiscono risate gioviali, nuovi applausi, stavolta più convinti. Insomma, il clima è di quelli ideali per procedere al nucleo della serata.

Si passa alle candidature. E all'elezione, in forma anonima. A spuntarla, infine, Massimo Salvador. «Ringrazio per la fiducia riposta in noi», le prime parole del neo-eletto Salvador. A lui l'onere di decidere il giorno del successivo consiglio, fissato seduta stante per il 31 luglio, alle 18, luogo invariato. «Ora iniziamo a conoscerci – la chiosa di Salvador stesso – per iniziare a lavorare insieme».

Prossimo quartiere a riunirsi sarà quello "Udine est – Di Giusto", domani sera, alle 19, negli spazi della parrocchia di Gesù Buon Pastore. Parteciperanno Friuli Mtb e Orienteering, Time for Africa, I nostri diritti, Genitori in cammino, Auser Volontariato "Renato Feruglio", Comitato di volontariato per la dismissione della tratta ferroviaria ed eliminazione di cinque passaggi a livello, associazione Teatro della Sete e Coes. —

Il pubblico al primo consiglio partecipato del quartiere Chiavris-Paderno e l'assessore Rosi Toffano (F. PETRUSSI)

IN GERMANIA

Gara di aerei radiocomandati Ateneo di Udine al secondo posto

Il velivolo pronto al decollo

L'Università di Udine ha conquistato il secondo posto (dopo Stoccarda), primo fra gli atenei italiani, nella gara internazionale di aerei radiocomandati "Air Cargo Challenge 2024" che si è svolta ad Aachen, in Germania. L'Ateneo friulano ha partecipato con il gruppo "AeroUd" formato da sei studenti di ingegneria elettronica e meccanica del Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura. La competizione consisteva nel far trasportare a un prototipo di velivolo il carico maggiore nel minor tempo, consumando meno energia possibile. Si sono sfidate 30 squadre, di altrettante università, di 11 Paesi europei e da Australia, Cina, India e Stati Uniti.

Della squadra dell'Università di Udine fanno parte gli studenti Riccardo Chersovan, Rebecca Muser, Mattia Muzzin (team leader), Lorenzo Nobile, Federico Pappalardo, Filippo Stazi ed Enrico Lo Greco, il pilota del velivolo. Il team è coordinato dal docente Luca Casarsa che spiega: «Il velivolo che abbiamo portato in gara è il frutto di un intenso lavoro di progettazione e ottimizzazione durato quasi due anni». —

DIPLOMA A 110 CANDIDATI

All'Educandato Uccellis otto studenti superano la maturità a pieni voti

Dei 110 studenti che hanno conseguito il diploma all'Educandato Uccellis, 8 hanno ricevuto il massimo punteggio. Sono Laura Bonanno, che si è diplomata con il 110 e lode al liceo classico europeo, Caterina Castellarin, Mariasole Cauz, Emiliano Raffaglio, Benedetto Viezzi ed Elisa Meotto, usciti con il 100, anche loro al liceo classico europeo. Chiudono la lista degli studenti eccellenti Alice Rupil e Mary Di Doi, entrambe uscite con il 100, rispettivamente al liceo scientifico internazionale cinese e al liceo delle scienze umane.

Soddisfatta dei risultati la dirigente scolastica dell'Uccellis, Anna Maria Zilli, che ricorda come l'istituto mantenga «salde le proprie radici di vocazione europeista e internazionale, una vera e propria scuola senza confini, dove la dimensione di campus internazionale viene potenziata grazie alle esperienze e alle ottime competenze linguistiche in inglese, tedesco e cinese presenti nei percorsi curricolari ed extracurricolari, ma soprattutto per le numerose esperienze di interscambio con paesi europei, ma anche con il Canada, gli Stati Uniti, il Cile, l'Australia e la Cina».

Alla soddisfazione per gli 8 diplomati con il 100, la preside affianca quella per la borsa di studio del servizio accademico tedesco vinta – unico in Italia – da Benedetto Viezzi che ora andrà a studiare filosofia e storia alla prestigiosa università di Heidelberg in Germania a spese del Governo tedesco. Del resto l'apertura della scuola verso le esperienze internazionali è un tratto saliente della sua identità. La dirigente scolastica ricorda tra l'altro l'importante esperienza maturata al G7 Young da due studenti dell'Uccellis, entrambi di quarta, Andrea Merlo e Giuliana Zuliani. Individuati per le loro competenze plurilinguistiche e per aver sperimentato percorsi e progetti di internazionalità in Germania, negli Usa, in Cina, hanno rappresentato l'Italia ai tavoli di confronto internazionale formati dagli studenti provenienti dai Paesi appartenenti al G7.

«La nostra scuola – commenta Zilli – gode di ottima reputazione grazie alle numerose esperienze di carattere internazionale ed agli scambi fra istituti dei diversi Paesi con cui abbiamo interessanti collaborazioni. La scuola investe molte energie nella formazione dei futuri cittadini di un mondo globale e gli studenti acquisiscono competenze di ottimo livello nelle diverse lingue che vengono proposte, in modo immersivo, alla presenza di un docente e di un conversatore per l'inglese, il tedesco, il cinese. Un'offerta che quest'anno si è ampliata con l'inserimento anche di corsi in spagnolo».

La dirigente evidenzia inoltre come il tempo scuola dell'Uccellis sia un tempo disteso, ricco di momenti curricolari ed extracurricolari, formali ed informali durante la refezione o il semiconvitto pomeridiano. «È proprio grazie a questo che è possibile per i nostri studenti attivare le famose skills quali la capacità di lavorare in team, di assumersi una leadership, di sperimentare tutoraggio e peer to peer, affinare la capacità di mediazione. La metodologia full immertion favorisce il raggiungimento per tutti di livelli eccellenti di padronanza linguistica pari al C1 nelle diverse lingue presenti. La compresenza, infatti, anche della figura di un conversatore madrelingua e di materie veicolate in inglese e tedesco – conclude – rappresentano un fiore all'occhiello della nostra offerta formativa, unica in regione».—

Laura Bonanno

Caterina Castellarin

Mariasole Cauz

Emiliano Raffaglio

Benedetto Viezzi

Elisa Meotto

Alice Rupil

Mary Di Doi

Costume & società

L'EVENTO

Università, basket e politica Gli ottant'anni di Pressacco

Il professore è stato festeggiato dagli amici nell'atelier del maestro Celiberti
Ha ripercorso la sua carriera accademica e il suo impegno come allenatore

Il professor Flavio Pressacco con il maestro Giorgio Celiberti e gli amici e il pubblico presenti (FOTO PETRUSSI)

Gli ottant'anni del professor Flavio Pressacco sono stati festeggiati ieri pomeriggio nell'atelier del maestro Giorgio Celiberti (diventato a tutti gli effetti uno dei salotti della città dove s'incontrano l'arte, la cultura, la musica ma anche molti altri aspetti della nostra comunità friulana). L'evento di ieri è stato voluto dall'Associazione Euretica e dal Comitato Friul Tomorrow, in particolare da tre amici: Alessandro Grassi, Paolo Molinaro e Daniele Damele che operano in questi due sodalizi.

Il professor Pressacco, intervistato dal vicedirettore del Gruppo Nem, Paolo Mosanghini, ha ripercorso le tappe della sua carriera, i primi anni all'università di Trieste, dove si è laureato, e poi il trasferimento a Udine (preside della facoltà di Economia), ma si è raccontato anche come allenatore di basket e in passato pure politico.

Ad aprire l'evento è stato il rettore dell'università di Udine Roberto Pinton, che ha ricordato i primi anni a Udine e l'incontro con Pressacco, le esperienze e i confronti.

Nel 2005 ha ricevuto il premio internazionale INA-Accademia dei Lincei per i suoi studi di Economia dell'incertezza.

Tanti gli aneddoti raccontati da Pressacco. Come i momenti di ricordi sui campi di basket. In gioventù ha giocato nei settori giovanili dell'APU e della Libertas Udine per poi diventare allenatore con Libertas Udine, Patriarca Udine e APU Snaidero. Tra il 1979 e il 1982 è stato allenatore in serie A2 la Mobiam e Tropic Udine.

Non sono mancate le parentesi sull'attività politica. —

SUL NEW YORK TIMES

I cjarsons conquistano la stampa statunitense

Angelo e Stefano Negrini

Il prestigioso quotidiano statunitense "New York Times", nella sua rinomata rubrica culinaria, ha dedicato un articolo ai cjarsons, la tipica pasta ripiena friulana. La giornalista autrice della recensione, Rachel Roddy, durante i suoi tour attorno al mondo alla ricerca dei sapori più autentici, è approdata recentemente a Fagagna, rimanendo affascinata dalla maestria e dalla tradizione che si celano dietro la ricetta dello chef Angelo Negrini, che gestisce, assieme al fratello Stefano, il ristorante "Al Castello".

Ecco un estratto dell'articolo, pubblicato lo scorso maggio. «Tra le colline friulane, al ristorante Al Castello, ho scoperto una pasta dal gusto unico e inconfondibile: i cjarsons. Preparati con ingredienti genuini e un mix di sapori dolci e salati – ha spiegato la giornalista –, questi ravioli rappresentano la quintessenza della tradizione friulana».

Nella sua recensione, Roddy ha descritto con toni entusiastici la combinazione unica di sapori e ingredienti che caratterizza questa specialità, contribuendo così a diffondere la cultura culinaria friulana, e probabilmente anche a fare salire l'acquolina in bocca ai suoi lettori, a livello internazionale. —

LE FARMACIE

UDINE

Aperte di notte
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata
San Marco Benessere
Viale Volontari della Libertà, 42 Tel. 0432470304

Aperte a pranzo
Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194
Aurora
Viale Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492
Beltrame
Piazza Libertà, 9 Tel. 0432502877
Degrassi
Via Monte Grappa, 79 Tel. 0432480885
Del Sole
Via Martignacco, 227 Tel. 0432401696
Nobile
Piazzetta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786
Palmanova 284
Viale Palmanova, 284 Tel. 04320521641
Pelizzo
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891
Sartogo
Via Cavour, 15 Tel. 0432501969
Zambotto
Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

PROVINCIA 24H

AMPEZZO
Ampezzo
Piazza Zona Libera 1944, 9 Tel. 043380287
VENZONE
Bissaldi
Via Pontabbana, 35 Tel. 0432985016
PRATO CARNICO
Borgna
Frazione Pieria, 97 Tel. 043369066
TOLMEZZO
Città Alpina
Piazzale Vittorio Veneto, 6 Tel. 043340591
TAVAGNACCO
Comuzzi
Piazza Indipendenza, 2 Tel. 0432573023
LESTIZZA
Luciani Giulio
Via Calle San Giacomo, 3 Tel. 0432760083
PORPETTO
Migotti
Via Udine, 6 Tel. 043160166
CIVIDALE DEL FRIULI
Minisini
Largo Bojani, 11 Tel. 0432731175
TARCENTO
Mugani
Piazza Roma, 1 Tel. 0432785330
CODROIPO
Mummolo
Piazza Garibaldi, 112 Tel. 0432906054
TRIVIGNANO UDINESE
Perazzi
Piazza Municipio, 16 Tel. 0432999485
PALAZZOLO DELLO STELLA
Perissinotti
Via Roma, 59 Tel. 043158007
BICINICCO
Qualizza
Via Palmanova, 5/A Tel. 0432990558
RAGOGNA
Romanello
Via Roma, 12/14 Tel. 0432957269
SAN VITO DI FAGAGNA
Rossi
Via Nuova, 43 Tel. 0432808134
BUTTRIO
Sabbadini
Via Divisione Julia, 14/16 Tel. 0432674136
LIGNANO SABBIADORO
Sabbiadoro
Via Tolmezzo, 3 Tel. 043171263
TARVISIO
Spaliviero
Via Roma, 18 Tel. 04282046
PULFERO
Szklarz Marina
Via Roma, 81 Tel. 0432726150

LA RIFLESSIONE

Montello e il concetto di felicità Incontro stasera al Visionario

Non necessariamente in quest'ordine: poeta, scrittore, cantante, chitarrista, contadino sociale. Impossibile intrappolare Stefano Montello dentro un'unica definizione: c'è chi lo conosce per il combat folk dei Mitili Flk, chi per la sua fattoria didattica, chi per i suoi libri. E si muoverà proprio attorno a un suo libro, l'ultimo nato, "Gli anni di Camel Suite", l'incontro in programma oggi, alle 19.30, nel Garden del Visionario: "Ma non dovevamo essere tutti felici?"

«È una riflessione sul fallimento di quel trasloco collettivo verso la felicità che abbiamo coltivato per cinquant'anni», spiega lo stesso Montello. Un percorso che parlerà di agricoltori e di matti, di adolescenti e di disadattati, con ironia e leggerezza. «Nella convinzione che il benessere non è felicità e che la felicità non è

Stefano Montello

un concetto mercantile, ma una merce deperibile, da trattare con cura».

L'appuntamento si svolgerà a ingresso libero. In caso di maltempo, si sposterà all'interno del Visionario.

Visionario Garden 2024 è organizzato dal Cec/Visionario con il Bistrò Primafila, la Mediateca Mario Quargnolo e l'Anffas, con la partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia, del Comune di Udine, di UdinEstate e in collaborazione con Algonatural, Circolo Zoo, Coldiretti, Compagnia del Baratto, Odòs Libreria Editrice, Sartoria Sociale Fîl, Timballo, Fiab – AbicitUdine. Per maggiori informazioni e per il programma completo, consultare il sito www.visionario.movie. —

PREMIO LETTERARIO

"La storia che non c'è" con Rocco Burtone

Rocco Burtone, musicista, scrittore e anche pittore, presenta il Premio letterario a tappe "La storia che non c'è", tra musica e letteratura.

I prossimi appuntamenti a Udine sono in programma al Nuovo Gambrinus, in viale Vat 66, questo sabato, 20 luglio, alle 20.30. Burtone dialogherà con le scrittrici Maria Elena Porzio e Antonella Fiaschi. A seguire concerto di Andrea Bitai, interprete ungherese con violoncello e loop. Un secondo appuntamento è in programma per sabato 10 agosto, sempre al Nuovo Gambrinus. Nell'occasione Burtone incontrerà le scrittrici Daria Collovini e Simonetta Lucchi. Seguirà poi il concerto di Miki Martina, la canzone d'autore con influenze west coast e montagne friulane. —

La 90ª edizione della festa a Tolmezzo

Il murale dedicato a Martina Socciarelli, la studentessa che nell'aprile 2023 morì a soli 18 anni in un incidente stradale. L'inaugurazione avverrà sabato pomeriggio

Il murale dedicato a Martina Oggi al via l'evento del Borgat

Sabato l'inaugurazione del disegno che ha recuperato il muro di contenimento

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Il grigio muraglione di Prà Castello ora è uno stupendo murale dedicato a Martina Socciarelli, la studentessa che nell'aprile 2023 morì a soli 18 anni in sella alla sua moto in un incidente sulla strada Verzegnis-Sella Chianzutan. L'opera coloratissima, un inno alla vita nel luogo simbolo dell'aggregazione giovanile carnica, è stata realizzata nei due scorsi fine settimana dall'artista Roberto Candotti "Obi" con un gruppo di amici writers della giovane i quali hanno voluto dare voce a valori, tanto cari a Martina, come amicizia, amore per la natura, famiglia e sport.

Il murale sarà inaugurato sabato alle 15. L'evento rientra nella 90ª edizione della Festa del Borgat (organizzata dall'Aps Gruppo Shanghai, in collaborazione con la Nuova Pro loco di Tolmezzo, Il Comitato "Borgat", gli "Amici di Sant'Ilario" e il "Collettivo Pandora Station" e col determinante contributo del Comune). La festa parte stasera (anche con una proiezione alle 21.15 in piazza Domenico da Tolmezzo di "CinemaEstate") e avrà il suo clou domenica. Quest'anno salta l'incontro tra "Siors e puars" (dialogo/scontro in carnico tra i "Signori del Borgo Chiavris" e i "poveri del Borgo Borgat con la riappacificazione, attraverso lo scambio del fazzoletto da parte del puar al sior, per asciugare la fronte dei sudori per non aver mai lavorato, e il bastone che il sior regala al puar come appoggio per le fatiche della vita). Non ci sarà per motivazioni varie, spiegano gli organizzatori, non ultime le necessità di reperire risorse umane qualificate (con relativi costi).

Domani alle 19 apertura chioschi enogastronomici e allietamento musicale, così come sabato quando ci sarà alle 18.30 anche la "CjanMinade", incontro di educazione e socializzazione cinofila, a scopo benefico. Domenica si inizia con l'importante celebrazione religiosa dedicata alla Madonna del Carmine, assieme alla banda di Venzone. Ci sarà la messa solenne alle 10.30 e a seguire la tradizionale processione. I punti gastronomici apriranno alle 12, animazione in piazza Mazzini per i più piccoli alle 15.30 ("Una giornata di Grest al Borgat" a cura dei salesiani). Dalle 20 tutti a ballare in piazza Mazzini.

Anche quest'anno gli organizzatori della sagra supporteranno economicamente, con i proventi derivanti dalle attività commerciali, lo sforzo della Chiesa tolmezzina volto alla tinteggiatura a nuovo e la decorazione delle pareti interne della Chiesa di Santa Caterina, nel Borgat. Particolare spazio sarà dato da oggi a sabato alle 18 in corte "Calligaris" alle letture dedicate allo psichiatra e neurologo Franco Basaglia, nel centenario della sua nascita: saranno condotte da Pandora Station, gruppo impegnato da anni, con la Cooperativa Itaca e il Csm, nella tutela del disagio psichico. Nel proseguo di "Tolmezzo Vie dei libri", si svolgeranno presentazioni di libri di Roberto Volpetti e Alessandro Miconi su tematiche storiche e saggi di attualità. Il presidente di Gruppo Shanghai, Renzo De Prato, esprime grande soddisfazione per le iniziative, sia ludico-ricreative che di spiccata impronta culturale, e ringrazia tutti i volontari. —

Il sentiero sarà aperto domenica alle 11

Dal Chiampizzulon una nuova via ferrata per gli appassionati

RIGOLATO

Per gli appassionati di montagna c'è una nuova via ferrata che parte dal rifugio Chiampizzulon. Sarà inaugurata dal Comune di Rigolato domenica, a partire dalle 11. Il nuovo sentiero attrezzato è stato finanziato dalla Regione per il 70%, mentre la restante quota è stata coperta dal Comune con fondi propri di bilancio. È stato realizzato, avvalendosi dell'impresa specializzata "Spazio Verticale" di Forni di Sopra. La nuova via ferrata, attrezzata con cavi metallici ed elementi di progressione, consente di raggiungere dal rifugio Chiampizzulon (1.628 metri) le Crete di Chiampizzulon (2.085), la Cima Est (2.070) e la Cima Intermedia (2.009), dalle quali si gode di una vista spettacolare sull'area circostante e sul monte Coglians.

Il progetto, nato da un'intuizione della guida alpina Alex Corrò, condiviso dal Comune che l'ha portato avanti, oltre al tratto già realizzato prevede il completamento di un itinerario ad anello dal rifugio Chiampizzulon alla sella di Talm, in territorio di Prato Carnico. Fattivi la collaborazione e il supporto specie del Comune di Prato Carnico e del Consorzio boschi carnici, che hanno concesso gratuitamente l'autorizzazione a realizzare le opere sui terreni di proprietà e parzialmente interessati al tracciato del sentiero. «La realizzazione della via ferrata attrezzata, è un altro obbiettivo raggiunto – sottolinea il vicesindaco, Daniele Candido – da parte del Comune di Rigolato, che ha voluto realizzare l'intervento. Un altro esempio di interesse a tutto tondo, di amore per il territorio, di professionalità e di tempismo, come dimostrano altri importanti interventi eseguiti. Inoltre attualmente è allo studio sia il completamento dell'itinerario, mediante pulizia del sentiero dalla Cima Intermedia fino alla Sella di Talm (per il quale c'è già il progetto definitivo), sia la realizzazione di un altro sentiero attrezzato, con diramazione dall'esistente, al fine di mettere in sicurezza l'attuale sentiero che conduce alla vetta del monte Pleros. Questi importanti e significativi interventi hanno lo scopo di incrementare l'offerta turistico-sportiva e nel contempo valorizzare il comprensorio dei Piani di Vas e della zona del Chiampizzulon. Ringrazio la Regione e tutti i componenti che hanno permesso questa realizzazione». —

T.A.

TARVISIO

L'arciduchessa con il sindaco

Maria Teresa d'Austria: mostra fino a settembre

TARVISIO

Il progetto "Radici" è stato inaugurato con la mostra "Maria Teresa, Maestà di una Sovrana Europea", alla presenza dell'arciduchessa Maria Camilla d'Austria e di Massimo Lacota, procuratore per l'Italia della Casa d'Austria. La mostra, curata da Marina Bressan e Roberta Calvo e ospitata nella Torre Medievale di Tarvisio, celebra l'importanza storica dell'Impero Asburgico nella Valcanale e i benefici socio-economici apportati dall'Imperatrice Maria Teresa d'Austria.

Sarà visitabile fino al 14 settembre dal venerdì a domenica per luglio e settembre, e da martedì a domenica per agosto, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. —

A.S.

TARVISIO - NELLA FRAZIONE DI FUSINE

Messa in sicurezza del rio nella borgata di Villa Bassa

Andrea Siega / TARVISIO

Sono ufficialmente iniziati i lavori di messa in sicurezza del territorio nella borgata di Villa Bassa, a Fusine in Valromana, e quelli sul rio Tschopfen a Tarvisio. Entrambi gli interventi sono il frutto della sinergia tra il Comune di Tarvisio, con l'assessore ai Lavori pubblici Mauro Müller, e i servizi regionali preposti.

I lavori di manutenzione straordinaria riguardano un affluente del rio del Lago che prevede la sostituzione della vecchia canalizzazione in legno con una scogliera in massi. Questo intervento coprirà il tratto compreso tra la strada statale 54 e la confluenza con il rio del Lago, e sarà eseguito dal personale del Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione di Tolmezzo. Grazie a un contributo regionale di 48.800 euro, concesso dal Servizio difesa del suolo, l'amministrazione comunale procederà, nella parte mediana del corso d'acqua, al reinalveamento del rio del Lago e alla messa in sicurezza della base del ponte della ciclovia "Alpe Adria", danneggiato a causa della fuoriuscita dell'acqua dal suo alveo naturale.

«Abbiamo deciso di stanziare i fondi del contributo per fare un primo lotto di lavori – afferma l'assessore ai lavori pubblici Mauro Müller –. Con questi abbiamo pensato come prima cosa di mettere in sicurezza il canale e la zona sottostante il ponte della ciclovia Alpe Adria che, con la fuoriuscita dell'acqua del gretto del fiume, era stato intaccato». Il progetto non solo migliorerà la sicurezza idraulica dell'area, ma contribuirà anche a preservare le infrastrutture locali, garantendo una maggiore tranquillità ai residenti e agli utilizzatori della ciclovia Alpe Adria.

I lavori di messa in sicurezza del rio a Villa Bassa di Fusine

Contemporaneamente, sono iniziati i lavori di sghiaiamento lungo il rio Tschopfen, operazione importante per mantenere la sicurezza del collegamento sciistico tra la pista "B" e i campi Duca d'Aosta, che a causa del sovralluvionamento, minacciava la funzionalità del collegamento sciistico.

«Vorrei ringraziare l'amministrazione regionale per la sensibilità dimostrata per l'aiuto nella gestione e della manutenzione del territorio montano», conclude l'assessore Müller. —

SPILIMBERGO / DIGNANO

I consigli comunali di Spilimbergo e di Dignano si sono riuniti ieri sera a palazzo di Sopra per approvare un documento unitario contro l'ipotesi di realizzazione di una traversa laminante adiacente al ponte che collega le due località. A destra, i sindaci Sarcinelli e Turridano e alcuni manifestanti con striscioni e cartelli all'esterno della sede municipale FOTO AMBROSIO/PETRUSSI

I consigli uniti dicono no alla traversa laminante

Approvato in modo unanime un ordine del giorno contro l'opera sul Tagliamento
Avanzata anche la richiesta di alternative progettuali e di incontri per analizzarle

Guglielmo Zisa / SPILIMBERGO

Dalle parole ai fatti: dopo gli annunci di una settimana fa, a margine dell'incontro-dibattito organizzato da Legambiente Fvg dal titolo "Risorsa, identità, sicurezza e bellezza", il sindaco di Spilimbergo Enrico Sarcinelli e il collega di Dignano Giambattista Turridano, assieme ai rispettivi consigli comunali, si sono riuniti ieri sera a palazzo di Sopra, in seduta congiunta, per ribadire la contrarietà delle due amministrazioni rivierasche, approvando unanimemente un ordine del giorno, all'ipotesi di progetto relativa alla "Costruzione di una traversa laminante, con luci mobili a paratoie piane, adiacente al ponte di Dignano per la creazione di un bacino di espansione in linea, in alveo attivo", così come descritta nell'allegato alla delibera della giunta regionale 530 del 2024.

Un documento che chiarisce definitivamente la posizione dei due Comuni e che specifica, inoltre, che «la traversa laminante è, a oggi, l'unica proposta progettuale ufficiale conosciuta che, lo si ripete, rappresenterebbe una seconda infrastruttura (rispetto a quella centenaria), e addirittura una terza rispetto a un nuovo ponte, non carrabile dagli utenti, a monte e distinta dal ponte esistente, ben più alta del piano stradale di quest'ultimo». I due Comuni chiederanno inoltre all'amministrazione regionale e all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali quali alternative progettuali siano state analizzate o proposte prima dell'approvazione del documento preliminare alla progettazione redatto da Idrostudi srl.

Nell'ordine del giorno si chiede «il ritiro della delibera stessa, quand'anche attraverso la revoca o l'annullamento, sollecitando gli assessorati interessati affinché, senza indugio, organizzino uno o più incontri pubblici di condivisione delle diverse progettualità e ipotesi nelle varie fasi». Messo nero su bianco, si tratta quindi di richieste che non lasciano spazio a dubbi in merito alla volontà delle due amministrazioni. Dunque, per Spilimbergo e Dignano la traversa laminante non è la soluzione idonea a risolvere il problema delle piene del Tagliamento tanto temute nell'area del basso corso del fiume. Una iniziativa che ben si concilia peraltro con la posizione decisamente più morbida assunta dalla giunta regionale ed espressa soltanto 48 ore fa dagli assessori regionali Fabio Scoccimarro (ambiente) e Cristina Amirante (infrastrutture), ovvero che «il primo obiettivo della giunta regionale – a detta dei due esponenti della giunta Fedriga – è quello di analizzare la possibilità di riunire in un'unica opera la traversa laminante con luci mobili a paratoie piane e un nuovo ponte viario, in grado di superare gli attuali limiti imposti sul ponte di Dignano in ragione della vetustà del manufatto».

«Il documento, approvato con delibera 530 dell'11 aprile scorso – hanno ammesso Scoccimarro e Amirante – ha consentito un primo approfondimento e messo in evidenza alcune criticità che la realizzazione della traversa laminante potrebbe comportare, considerata anche la prossimità con il ponte esistente», recependo dunque le istanze dell'ordine del giorno approvato ieri sera. —

OPPOSIZIONI E COMITATI

Un dietrofront della Regione che non convince

Un dietrofront, quello della giunta regionale, su cui vogliono vederci chiaro tanto le opposizioni che siedono in consiglio regionale quanto cittadini e comitati ambientalisti. Se per il consigliere regionale del Pd Andrea Carli (primo firmatario) è quanto mai opportuna la convocazione della quarta commissione e per la consigliera del Movimento 5 stelle Rosaria Capozzi il dietrofront di Scoccimarro e Amirante ha dell'incredibile, considerato che «sono stati loro ad approvare le modifiche al Piano di gestione rischio alluvioni per il Tagliamento in cui è prevista un'opera adiacente al ponte di Dignano», a non voler mollare la presa sono anche associazioni ambientaliste e comitati, forti di oltre seimila firme raccolte tra la popolazione. A loro giudizio, non è il medio corso del fiume il posto adatto per laminarne le piene.

A GEMONA

Sarà dedicato a Puccini domenica lo spettacolo dell'orchestra giovanile

Sara Palluello / GEMONA

Il Comune assieme alla parrocchia di Santa Maria Assunta domenica 21 luglio alle 21 ospiterà il ritorno dell'Orchestra giovanile dei filarmonici friulani con uno spettacolo dedicato a Puccini, sul sagrato del duomo. Un affascinante viaggio narrativo esplorerà l'innovativo stile del compositore italiano (considerato uno dei maggiori e più significativi operisti di tutti i tempi), che ha dato vita a personaggi iconici e amati dal pubblico di tutto il mondo.

La vicesindaca Flavia Virilli

«Questo evento – afferma la vicesindaca e assessore alla Cultura Flavia Virilli – non è solo un tributo, ma anche un'importante occasione per valorizzare il talento dei giovani musicisti locali: l'Orchestra giovanile filarmonici friulani è l'unica orchestra interamente composta e gestita da under 35 del Triveneto. Eventi come questo sono fondamentali per la promozione della cultura e della musica, creando un legame profondo tra le nuove generazioni e il patrimonio storico e artistico del nostro territorio». La musica che accompagnerà lo spettacolo è costruita di richiami e suggestioni, e vuole restituire un'immagine completa e veritiera, ma allo stesso tempo distante e velata, di Giacomo Puccini e della sua musica. Non arrangiamenti veri e propri, bensì forti rielaborazioni, a opera del compositore classe 1999 Matteo Sarcinelli. Puccini compare come un ricordo lontano, offuscato e sbiadito nel tempo: ogni arrangiamento "rifrange" le suggestioni emotive e sonore dell'opera a cui è ispirato, come se rapide scintille di memoria riaffiorassero ogni volta da una nebbia confusa e riaccendessero la luce su frammenti e idee musicali, su temi pucciniani e melodie che – risvegliate dagli interventi parlati curati da Mauro Masiero – si susseguono sconnesse, sovrapposte, e si rimescolano per poi svanire. —

BUJA

Cent'anni di filarmonica Una settimana di concerti

BUJA

Si sono aperti martedì i festeggiamenti per i 100 anni dell'Associazione filarmonica Aps di Madonna di Buja. Lo spegnimento delle candeline prevede, nel corso di questa settimana, altri due appuntamenti. Venerdì, dalle 20.30, concerto nella frazione di Madonna e, a seguire, si continuerà con una serata all'insegna dell'intrattenimento musicale. Sabato le iniziative partiranno già dalle 16, con numerosi spettacoli musicali che animeranno le località di Codesio, Sottofratta, Solaris e Sopramonte. A seguito della sfilata verso la piazza di Madonna, alle 19 prenderà il via il concertone delle bande riunite. Parteciperanno per l'occasione al raduno diversi gruppi. Un momento per celebrare lo storico traguardo. —

L.T.

Le tragedie sulle strade

Travolto da un'auto, muore ciclista 59enne

Elvis Basaldella, residente a Basiliano, è stato investito mentre ieri mattina pedalava a Barazzetto di Coseano

Elisa Michellut / COSEANO

Era uscito, come faceva spesso, per fare un giro in bicicletta, la sua grande passione. Elvis Basaldella, 59 anni, geometra residente nella frazione di Blessano, nel comune di Basiliano, è deceduto a seguito di un incidente stradale che si è verificato, nella mattinata di ieri, nella frazione di Barazzetto, nel territorio comunale di Coseano.

L'uomo stava percorrendo in sella alla sua bicicletta la strada provinciale 60, nel tratto che prende il nome di via Maggiore, quando, all'altezza dell'incrocio con la strada provinciale 16, in via dei Fiori, è stato urtato, per cause ancora in corso di accertamento, da una Fiat Punto guidata da una donna di 61 anni residente a Flaibano, che si è subito fermata a prestare i primi soccorsi e ha lanciato l'allarme al personale di soccorso. La centrale operativa Sores di Palmanova ha subito inviato i mezzi di soccorso ma il ciclista è morto sul colpo.

Il cinquantanovenne, in seguito all'urto, è stato sbalzato sull'asfalto per parecchi metri riportando gravissime ferite in diverse parti del corpo. Inutili i tentativi di rianimarlo da parte del personale del 118, accorso sul posto assieme ai carabinieri della stazione di Campoformido per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

La donna alla guida dell'utilitaria, sotto choc, è stata trasportata in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di San Daniele del Friuli per accertamenti. Nel tratto interessato dall'incidente ci sono stati inevitabili rallentamenti al traffico veicolare per il tempo necessario a consentire tutte le operazioni di soccorso. L'automobile e anche i telefoni cellulari delle persone coinvolte sono stati sequestrati. Appassionato di ciclismo, Basaldella aveva sostenuto la causa dell'associazione creata dalla mamma di Silvia Piccini, morta a 17 anni dopo essere stata urtata da un'automobile mentre, in sella alla sua bicicletta, stava percorrendo l'ex strada provinciale tra San Daniele e Rodeano. In una foto pubblicata su Facebook, l'uomo compare con indosso una maglietta dedicata a Silvia. Elvis Basaldella era noto e stimato nella comunità. Partecipava attivamente alle tante attività organizzate dalla Pro Loco di Blessano. In passato era stata anche presidente della Blessanese Calcio e aveva ricoperto l'incarico di consigliere comunale a Basiliano. Da giovane, invece, aveva giocato a calcio a Sedegliano. Lascia la compagna Luana, il fratello Maurizio e la sorella Lorella.—

NEI SUOI VIAGGI

Ricordava Silvia Piccini

Elvis Basaldella, 59 anni, di Blessano di Basiliano, e, accanto, il luogo dell'incidente (Foto di Telefriuli in alto). A sinistra la vittima con la maglia dell'associazione "Con il sorriso di Silvia Piccini" in ricordo della ciclista friulana morta nel 2021.

IL RICORDO

Ex presidente della Blessanese appassionato di calcio e ciclismo

Viviana Zamarian / BASILIANO

Sapeva lasciare un segno in ogni persona che incontrava Elvis Basaldella. Buono e generoso com'era, stimato da tutti non solo a Blessano, frazione in cui risiedeva, ma a Basiliano e a Sedegliano, comune in cui l'avevano conosciuto quando alla metà degli anni '90, aveva indossato la maglia della locale squadra di calcio.

Lui, centrocampista dai piedi buoni, si era subito conquistato un posto da leader sapendosi far amare da tutti sia in campo che fuori. Già, era il calcio la grande passione di Elvis che per tanti anni era stato presidente della Blessanese, dopo esserne stato un punto di riferimento come giocatore. Geometra apprezzato e stimato, Elvis dedicava il suo tempo libero al volontariato e allo sport. Lui sempre presente alle iniziative organizzate nella frazione, lui che collaborava con la Pro loco, lui che con il suo cuore grande c'era. Ed era una presenza piena di gioia ed entusiasmo, perchè per lui «c'era sempre qualcosa per cui sorridere» ricorda chi lo conosceva bene.

«Elvis era una persona che si è data da fare tantissimo nel mondo del calcio e per la sua frazione – ricordano i fratelli Maurizio e Lorella che lascia con il nipote Luca –. Era solare, di compagnia, ben voluto da tutti, sempre con il sorriso». Amava salire in sella alla sua bicicletta e condividere questa passione con i suoi amici. Lui che con orgoglio indossava la maglietta dedicata a Silvia Piccini, la giovane ciclista di 17 anni morta nell'aprile del 2021 dopo essere stata travolta da un'auto mentre si stava allenando tra Rodeano e San Daniele. «Con Silvia nel cuore» scriveva.

Una ventina di anni fa era stato consigliere comunale. «Era una persona per bene – ricorda l'ex assessore Roberto Copetti –, di cui essere fieri e a cui mi legava una profonda amicizia. Quando sono arrivato qui dal 2003 da Pozzuolo Elvis mi ha accolto come presidente della Blessanese calcio e mi ha trattato da subito come uno di famiglia. E lì è nato un rapporto forte che si è sempre mantenuto. Metteva sempre al centro del suo lavoro il rapporto sociale lasciando in ognuno un segno profondo della sua bontà». Basaldella lascia la compagna Luana Marcatti.—

IL VIAGGIO ALLA RICERCA DELLA VERITÀ

Coppia di Premariacco morta I fratelli andranno in Bulgaria

Laura Pigani / PREMARIACCO

I fratelli di Claudio Tomat ed Erica Cantarutti, la coppia di Premariacco che, in sella a una moto Bmw, domenica scorsa ha perso la vita in un incidente stradale in Bulgaria, oggi partiranno per Sofia e, da lì, raggiungeranno il distretto di Montana (con riferimento il comune di Berkovica, dove è avvenuto il sinistro) per parlare con la polizia.

Loris Tomat e Nicola Cantarutti vogliono conoscere la verità, ci sono soltanto supposizioni e restano ancora troppi punti interrogativi da chiarire sulla dinamica dell'incidente. «Abbiamo provveduto ad avviare le pratiche per il rientro delle salme – indica Loris Tomat –, ma sono necessari i tempi tecnici, almeno una quindicina di giorni. Nel frattempo io e Nicola ci siamo organizzati per andare in Bulgaria. Abbiamo già preso un appuntamento con la polizia, nel distretto di Montana. Solo dopo aver parlato con le forze dell'ordine potremo sapere cosa sia davvero accaduto». La morte di Erica, di Orsaria, e di Claudio, originario di Cividale, ha lasciato attoniti gli amici di una vita, che fanno fatica a nascondere il proprio dolore. «Claudio ed io – racconta Davide Bon, suo testimone di nozze – siamo cresciuti nella stessa via. Noi, con un gruppetto di altri ragazzi, venivamo chiamati "Chei di Sucula" (Quelli di Sucula) e ci ritrovavamo al ponticello, dove poi decidevamo cosa fare». Gli stessi amici di un tempo, rimasti sempre in contatto tra loro, sono andati martedì a confortare i genitori di Claudio, Marta e Luciano. Insieme, pur sopraffatti dalla disperazione, hanno fatto riemergere aneddoti e ricordi. «Quando avevamo 17 anni – racconta Bon –, abbiamo deciso di andare a Monza, in treno, a vedere un gran premio. Abbiamo avvisato le nostre famiglie solo quando siamo arrivati, dicendo di non prepararci la cena». L'ultima volta che i ragazzi di Sucula si sono visti tutti assieme è stato il 4 maggio, per festeggiare i 50 anni di Claudio.—

COSEANO

Tir abbatte palo della luce

Un autista serbo alla guida d'un Tir italiano ha sbagliato strada ieri ed è andato a fare manovra di inversione, alle 12.50, nel parcheggio della scuola media di Cisterna di Coseano. Durante la manovra non si è accorto di un palo della luce che è stato travolto dal mezzo facendolo crollare a terra. (m.c.)

POZZUOLO

Discarica di Carpeneto Via libera al progetto Il Comune: vigileremo

L'ex cava sarà bonificata e nascerà un nuovo sito per i rifiuti
Il sindaco Bressan: perplessi sulla distanza dalla frazione

Viviana Zamarian / POZZUOLO

La conferenza dei servizi ha dato il via libera alla realizzazione della discarica nella frazione di Carpeneto a Pozzuolo. Dalla Regione, dunque, giunge l'ok al progetto di sistemazione ambientale della discarica esistente, chiusa definitamente nel 2021 e oggi in uno stato di degrado e abbandono, con la realizzazione di un nuovo sito di rifiuti non pericolosi gestito dalla società Ecotiare e la riqualificazione dell'intera area.

L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Gabriele Bressan non nasconde le perplessità in merito «alla vicinanza dell'impianto con il centro abitato di Carpeneto e sulla capacità tecnica ed economica del soggetto proponente che da normativa deve essere verificata dalla Regione».

«Il 12 giugno – spiega il primo cittadino di Pozzuolo –, pochi giorni dopo il mio insediamento in Comune, è arrivata sulla mia scrivania la Valutazione di impatto ambientale con la convocazione della conferenza dei servizi in regione il 14 che ho chiesto di rimandare di dieci giorni ed è slittata al 22. La conferenza ha quindi autorizzato a procedere con il progetto. Il problema è che noi come Comune non abbiamo toccato palla in questa partita dal momento che l'unico parere che si poteva esprimere relativamente alla distanza dal centro abitato di Carpeneto a una parte dell'impianto non c'è stato. Il mio precedessore Denis Lodolo alla precedente conferenza non si è espresso nè positivamente nè negativamente e quindi di fatto è valso il silenzio assenso».

Bressan non vuole entrare nel merito del progetto tecnico che definisce sostenibile dal punto di vista ambientale ma assicura: «Ci sarà il massimo controllo da parte nostra sui lavori, sull'iter del cantiere e sui conferimenti che verranno successivamente eseguiti. I lavori dovrebbero prendere il via nel corso del 2025 e si procederà parallelamente con la bonifica della discarica esistente e la realizzazione della nuovo procedendo per lotti. A spesa del soggetto proponente sarà realizzata una nuova viabilità rurale destinata al transito dei mezzi diretti verso la discarica per il conferimento dei materiali».

«Dispiace non aver potuto esprimere il nostro parere come Comune – aggiunge poi il primo cittadino –. Ho incontrato progettisti, professionisti e la società proponente. Da parte nostra ci sarà la massima condivisione con la minoranza perchè questo è un progetto che riguarda tutti. L'ha autorizzato la Regione non il Comune di Pozzuolo, la procedura va avanti e adesso bisogna cominciare a operare in sinergia anche con l'amministrazione comunale di Lestizza che ha espresso la contrarietà al progetto e con cui a breve convocheremo un consiglio comunale congiunto».—

GABRIELE BRESSAN
IL SINDACO DI POZZUOLO DEL FRIULI HA ESPRESSO PERPLESSITÀ

La Regione autorizza anche la viabilità rurale per i mezzi che conferiscono i materiali inerti

Il primo cittadino: «Da parte nostra il massimo controllo Consiglio congiunto con Lestizza»

TAVAGNACCO

Un momento del vertice con l'assessore Amirante, al centro

L'ok dalla Regione: «La Tresemane sarà riqualificata»

TAVAGNACCO

Vertice tra l'amministrazione guidata da Giovanni Cucci e l'assessore regionale alle Infrastrutture e territorio Cristina Amirante sul futuro della Tresemane. «Un incontro positivo nel quale si è fatto il punto sul progetto, in fase di avvio, di riqualificazione urbana della Tresemane – ha riferito l'esponente della giunta Fedriga – su cui il Comune di Tavagnacco da tempo si è fatto parte attiva.

Un confronto «fondamentale per coordinare tutti gli interventi in capo all'amministrazione regionale sul tratto di competenza della statale 13 gestito da Fvg Strade ma anche con il sistema della ciclabilità». «Il finanziamento sulla progettazione, che permette di procedere con questa prima fase, è assicurato – ha proseguito –. Successivamente si valuteranno gli step seguenti in base alle necessità di finanziarie e in accordo con tutti i soggetti interessati dall'intervento».

Da asse di scorrimento veloce, la Tresemane è diventata un'arteria urbana che collega la città di Udine senza soluzione di continuità, verso Tricesimo dando accesso alle singole realtà commerciali che vi si affacciano.

«È molto importante come evidenziato anche dai Comuni interessati – ha aggiunto Amirante – la messa in sicurezza dell'arteria, visto l'elevato tasso di incidentalità anche considerando i tanti accessi presenti e la necessità di dare una connotazione urbana a questo tratto di viabilità». «La strada è gestita dall'Ente di decentramento regionale (Edr) ma il Comune si è fatto parte attiva per progettare una riqualificazione urbana del viale – ha concluso – prevedendo anche servizi quali l'illuminazione pubblica, i percorsi ciclopedonali e l'utilizzo degli autobus con apposite fermate».
È stata infine ribadita la necessità di una riqualificazione urbana che tenga conto del progressivo sviluppo di un importante asse viario con valenza commerciale, direzionale.—

A CIVIDALE

Oggi Terre di confine: appuntamento con il Fai

CIVIDALE

"Il melo innamorato (anche del Fai). Storia; natura e tradizioni in Terre di confine": questo il titolo della seconda edizione dell'evento che questa sera, alle 19.30, si svolgerà all'agriturismo "Il melo innamorato", a Clastra, in comune di San Leonardo.

La serata, organizzata dal gruppo Fai di Cividale del Friuli nell'ambito delle iniziative promosse per la valorizzazione dei territori del nostro Paese, ha l'obiettivo di unire la letteratura alla musica e all'enogastronomia territoriale. A seguito dell'aperitivo di benvenuto e all'assaggio di alcuni prodotti locali, sarà possibile ammirare la mostra di opere en plein air.

Per l'occasione, Giuliano Citti presenterà il suo libro dal titolo "All'ombra del Matajur", una raccolta di tredici racconti, storie di un tempo andato, quando uomini, piante e animali delle Valli del Natisone incrociavano il loro cammino nell'intricato sentiero dell'esistenza in una terra di confine fra Italia e Slovenia ricca di peculiarità in una singolare posizione geografica.

Ad accompagnarlo ci saranno le musiche di Franco Giordani. L'evento, che prevede l'accesso su prenotazione, sarà dunque un'occasione per far conoscere ai partecipanti le specialità del luogo, ma anche immergersi in letteratura e arte. A conclusione ci sarà una sorpresa per tutti i partecipanti. —

L.T.

PULFERO

Aggredisce i pompieri che spengono l'incendio

Il proprietario del terreno se l'è presa con i vigili del fuoco
L'uomo, 67 anni, è stato denunciato dai carabinieri

Elisa Michellut / PULFERO

Ha aggredito un vigilie del fuoco mentre stava cercando di spegnere un incendio di sterpaglie che era stato acceso poco prima senza alcuna autorizzazione. È successo nel pomeriggio di martedì, nella piccola frazione di Coliessa, nel comune di Pulfero. Nei guai è finito un uomo di 67 anni residente a Pulfero, denunciato dai carabinieri.

Sono stati alcuni residenti a chiamare i pompieri dopo aver visto le fiamme propagarsi rapidamente e in modo del tutto incontrollato. Sul posto, in pochi minuti, sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Cividale, che hanno iniziato subito tutte le operazioni di spegnimento e messa in sicurezza.

Il proprietario del terreno, che, come detto, aveva dato fuoco ad alcune sterpaglie nel suo terreno, senza alcuna autorizzazione, appena i pompieri si sono messi al lavoro, ha iniziato a dare in escandescenze. L'uomo ha più volte minacciato i vigili del fuoco intimando loro di andarsene. A un certo punto è passato dalle parole ai fatti. Il sessantasettenne si è avvicinato a uno dei pompieri e ha iniziato a spintonarlo. Il vigile del fuoco è caduto a terra. Sono stati alcuni colleghi a intervenire e a fermare il proprietario del terreno fino all'arrivo dei carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Cividale.

Vigili del fuoco al lavoro per spegnere un incendio di sterpaglie

Il sessantasettenne friulano è stato denunciato per violenza e minaccia a pubblico ufficiale. Sul posto sono intervenuti anche gli operatori sanitari del 118 con un'ambulanza. Il vigile del fuoco è stato medicato per le ferite riportate. Le fiamme sono state spente.

È importante ricordare che chi intende bruciare sterpaglie deve verificare prima di tutto se esiste nel proprio Comune un regolamento di polizia rurale. Generalmente vengono sempre informati anche i vigili del fuoco affinché sappiano che in quella zona qualcuno sta bruciando le sterpaglie. Il consigliere delegato alla cultura e turismo, Giuliano Citti, spiega: «La richiesta viene fatta preventivamente al Corpo forestale regionale, al distretto più vicino, e una volta rilasciata l'autorizzazione il diretto interessato deve contattare la Protezione civile indicando i propri dati anagrafici e l'area in cui sarà acceso il fuoco. Una volta estinto il rogo è importante ricontattare la Protezione civile per comunicarlo».—

L'ELEZIONE NELL'ULTIMA ASSEMBLEA

Un nuovo corso per "Codroipo c'è" Iacuzzo alla guida dei commercianti

L'associazione riparte dopo le dimissioni dell'ex presidente
Già al lavoro per le iniziative: «Coinvolgeranno la periferia»

Viviana Zamarian / CODROIPO

L'associazione dei commercianti e delle attività produttive "Codroipo c'è" riparte. E lo fa con un nuovo presidente nominato nell'ultima assemblea. Sarà Piergiorgio Iacuzzo, 58 anni, gommista codroipese, a guidare un sodalizio che ha bisogno di essere rilanciato. Già perchè chi l'aveva guidata per sei anni e che riteneva questo percorso concluso, Antonio Ferraioli, aveva deciso di non ricandidarsi più. I soci si erano schierati contro lo scioglimento del sodalizio. E così ora inizia un nuovo corso.

PIERGIORGIO IACUZZO
È IL NUOVO PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE CODROIPO C'È

Iacuzzo si è messo a disposizione «perchè credo fortemente nella collaborazione e che le varie attività debbano fare rete. Sarebbe stato davvero un peccato non proseguire e sciogliere "Codroipo c'è". Così ho deciso di candidarmi e di mettermi in gioco. Sono stato davvero felice di essere stato accolto così bene. L'assemblea mi ha votato all'unanimità e sono pronto a mettermi al lavoro spinto anche dalla fiducia che mi è stata dimostrata».

Ha già lei idee chiare Iacuzzo sui progetti che intende proporre e poi condividere con il consiglio direttivo (al momento composto da sette persone). «Mi sono già confrontato con molti rappresentanti del settore – ha riferito –. Dal mio punto di vista si è lavorato troppo per la piazza trascurando la periferia di Codroipo e intendo il Peep, il Belvedere e la statale, così come la zona artigianale e industriale. Dobbiamo rilanciare queste zone affinchè diventino un biglietto da visita importante per tutte le nostre attività e spingano poi le persone a fermarsi. Dobbiamo sfruttare le potenzialità del nostro territorio e penso subito al complesso dogale di villa Manin. Bisogna puntare su ciò che abbiamo e i cittadini devono essere i primi a credere in Codroipo, a garantire i servizi, a lavorare bene. Poi le persone da fuori arriveranno».

Piazza Garibaldi in centro a Codroipo

Lavorare bene, con impegno, senza fretta, in modo coordinato «e non dimenticando mai che senza sacrifici non si va da nessuna parte» commenta Iacuzzo che ha già in mente qualche idea riguardo alle iniziative da promuovere nel capoluogo del Medio Friuli. Eventi a tema, manifestazioni che coinvolgano la comunità con uno sguardo già al Natale «con una valorizzazione delle quattro principali vie di Codroipo».

Insomma, "Codroipo c'è" riparte con un nuovo entusiasmo. Una sfida che sarà supportata anche dall'assessore alle Attività produttive Giorgio Turcati. «Per me la nomina di un nuovo presidente di "Codroipo c'è" – ha commentato l'esponente della giunta Nardini – è una bella notizia perché l'associazione rischiava di chiudere. Personalmente mi sono impegnato per far capire agli associati l'importanza che "Codroipo c'è" riveste per il nostro comune e per le attività economiche che qui sono presenti». L'associazione – che non è soltanto dei commercianti ma di tutte le Partite Iva – guarda in avanti.

Ora è il tempo di mettersi al lavoro, come afferma Iacuzzo, e di rafforzare la collaborazione tra gli associati. Con un obiettivo: rilanciare la Codroipo del commercio. E sfruttare tutte le sue potenzialità. —

SENTENZA DEL GUP PER UN CODROIPESE

Autogrù ribaltata a Pordenone, otto mesi all'operatore per il reato di crollo colposo

Bruno Oliveti / PORDENONE

L'inserimento di un codice di lavoro errato nel computer di bordo dell'autogrù che stava manovrando, e che si era ribaltata in via Planton a Pordenone l'11 aprile 2022, è costato una condanna a 8 mesi di reclusione per crollo colposo, pena sospesa, all'operatore Davide Novello, 37 anni, residente a Codroipo. Ieri il gup del tribunale di Pordenone, Milena Granata, ha emesso la sentenza al termine del procedimento celebrato con rito abbreviato.

L'autogrù ribaltata in via Planton a Pordenone l'11 aprile 2022

Decisione in linea con quanto richiesto dall'accusa, sostenuta dal pm Federica Urban, concesse le attenuanti generiche e quelle relative al rito. «La richiesta dell'abbreviato – ha fatto sapere l'avvocato Chiara Damiani del Foro di Udine, difensore dell'unico imputato nel processo – era condizionata all'acquisizione di una consulenza di parte, rispetto alla quale la Procura nulla aveva obiettato. Viste le prove a nostro favore e le argomentazioni presentate ci saremmo aspettati l'assoluzione, abbiamo invece ottenuto soltanto la sospensione condizionale della pena, che non era stata proposta dal pm. Ora attendiamo i 90 giorni annunciati dal giudice per le motivazioni della sentenza e poi valuteremo l'eventuale ricorso in appello».

Il braccio di sollevamento dell'autogrù, lungo circa 48 metri, era piombato fra le due ville dirimpetto al cantiere, portando giù con sé anche il suo carico, ovvero il braccio a traliccio in acciaio della gru edile, pesante circa 3,7 tonnellate. Nessuno fortunatamente era rimasto ferito, erano stati solamente registrati danni alle recinzioni delle due abitazioni e a una porzione di tetto di una casa. La zavorra in cemento della gru edile aveva trattenuto il braccio estensibile dell'autogrù, impedendo così lo schiacciamento dell'abitacolo in cui si trovava il gruista, rimasto illeso ma comprensibilmente sotto choc. —

L'iniziativa si è svolta a Mereto di Tomba

Lezioni di teatro emotivo: debutto per dodici attori

Gli attori del corso di teatro dell'associazione "Delfino Gym - Don Bosco"

MERETO DI TOMBA

Con una serata da tutto esaurito si è concluso il percorso teatrale di un gruppo di attori non professionisti che hanno portato in scena lo spettacolo scritto e diretto da Margot Dal Ben "Il mio angelo custode è un figo".

Dal Ben ha saputo far emergere e valorizzare le potenzialità di 12 persone che hanno deciso di intraprendere da settembre 2023 il corso di teatro emotivo organizzato dall'associazione "Delfino Gym - Don Bosco Aps" a Mereto di Tomba. Filo conduttore del percorso formativo, che ha trovato la sua massima espressione in un apprezzato spettacolo di due ore, è stata l'accettazione del proprio essere, l'inclusività e il rispetto dell'altro, in tutte le sue declinazioni e sfaccettature. Gli attori attraverso le emozioni, la passione e i sentimenti, hanno condotto gli spettatori nelle più nascoste pieghe dell'anima, portando alla luce la potenza, l'energia e la forza della vera bellezza e autenticità, espressioni spesso nascoste dalla superficie caotica e frenetica della vita quotidiana. Il gruppo è adesso pronto ad affrontare la prossima stagione corsistica al via a settembre con l'obiettivo di portare lo spettacolo sui palcoscenici di altri teatri e rassegne regionali. —

CODROIPO

Prorogata la scadenza del premio "San Simon"

CODROIPO

È stata prolungata a lunedì 29 luglio la scadenza per partecipare al premio letterario in lingua friulana "San Simon", che sarà assegnato per le sezioni romanzo e fumetto, intitolato alla memoria dell'ingegnere Angelo M. Pittana.

La cerimonia di premiazione si terrà il 28 ottobre 2024 a Codroipo. Il Comune Codroipo ha promosso la 45esima edizione del premio in collaborazione con l'Agenzia regionale per la lingua friulana (Arlef), la Società filologica friulana, l'Istitût ladin furlan pre Checo Placerean, l'Ente Friuli nel mondo e il Paff, Palazzo arti fumetto Friuli. Chi desidera partecipare, dunque, ha ancora alcuni giorni di tempo per presentare il proprio lavoro. —

SAN GIORGIO DI NOGARO

Appalto per i lavori nella scuola Domani si chiudono le offerte

Il sindaco Del Frate spiega i tempi della procedura per l'affidamento
I lavori di miglioramento statico alla Nazario Sauro dureranno sei settimane

Francesca Artico
/ SAN GIORGIO DI NOGARO

La scadenza della presentazione delle offerte inerenti la procedura per i lavori di puntellamento della scuola media di San Giorgio di Nogaro, chiusa dal 7 marzo per problemi di adeguamento sismico e statico, si concluderà il 19 luglio e poi spetterà agli Uffici comunali dell'area tecnica vagliare le offerte pervenute. La procedura è in itinere.

Il sindaco di San Giorgio di Nogaro, Pietro Del Frate, precisa di «non aver individuato alcuna ditta per eseguire i lavori di puntellamento della scuole media Nazario Sauro, in quanto le procedure sono state eseguite dall'Ufficio tecnico, secondo i criteri stabiliti per legge».

Del Frate ricorda che la procedura è stata avviata con determinazione il 3 luglio 2024 dal responsabile dell'area tecnica e a seguire è stata approvata la determina a contrarre con procedura negoziata (come da articolo 17 del Dlgs 36/2023), per l'affidamento dei lavori di «Interventi migliorativi ai fini statici delle strutture portanti della Scuola secondaria di primo grado Nazario Sauro di via Giovanni Da Udine a San Giorgio di Nogaro, per un importo complessivo dei lavori, come indicato nel quadro economico, ammontante a 328.198,54 euro oltre Iva di legge».

PIETRO DEL FRATE
SINDACO DI
SAN GIORGIO DI NOGARO

Poi spetterà agli Uffici comunali dell'area tecnica vagliare le offerte pervenute: la procedura è in itinere

Del Frate spiega che la procedura d'appalto è stata espletata secondo l'articolo 17 del Dlgs 36/2023 mediante la piattaforma dedicata e–Appalti Fvg. Inoltre come prevede l'articolo 50 comma 1 del Dlgs 36/2023, «consente di procedere all'affidamento di lavori mediante procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici per i lavori a importo pari o superiore a 150 mila euro e inferiore a 1 milione di euro».

Se ne saprà di più il 2 agosto, giorno dell'indizione dell'assemblea pubblica a villa Dora, alle 18, alla quale sono stati invitati gli assessori regionali alle Infrastrutture e all'Istruzione, il presidente del Consiglio regionale, i consiglieri regionali della Bassa friulana, i consiglieri comunali, le organizzazioni sindacali della scuola, i sindaci di Torviscosa e Porpetto, le istituzioni scolastiche regionali e i dirigenti scolastici locali, i rappresentanti d'istituto e i cittadini. Nell'occasione saranno presentate, con gli interventi del sindaco Del Frate, dell'assessore all'Istruzione Antonella Xodo e del progettista, Marco Pellizzari, «tutte le tempistiche di realizzazione dell'intervento di assestamento dell'edificio sede della scuola secondaria di primo grado (scuola media) Nazario Sauro, dopo i recenti fatti che hanno portato alla chiusura emergenziale a causa di adeguamento sismico e statico».

I lavori di miglioramento statico della struttura, della durata di circa sei settimane, prevedono nei diversi piani dell'edificio la posa di puntellamenti sotto le travi con maggiori criticità. —

CERVIGNANO

Sede di Promoturismo Pozzo: «Chiarire i costi dello spostamento»

CERVIGNANO

«Il trasferimento della sede di PromoturismoFvg da villa Chiozza a Cervignano con destinazione in due siti differenti, a Ronchi dei Legionari e a Martignacco, rischia di essere un doppio errore che la giunta Fedriga sta commettendo: da una parte logistico e dall'altra di costi, buttando al vento investimenti già fatti per affittare altri spazi». A dirlo il consigliere regionale, Massimiliano Pozzo, con un'interrogazione in cui chiede alla giunta Fedriga di chiarire i dettagli dello spostamento della sede di PromoturismoFvg da Villa Chiozza di Scodovacca di Cervignano all'aeroporto di Ronchi dei Legionari e all'ente fiera di Martignacco.

«Questo trasferimento va chiarito innanzitutto sui costi per lo spostamento degli uffici – dice Pozzo –, ma anche sulla decisione di dividere il personale su due strutture, dopo che per villa Chiozza sono stati fatti non pochi investimenti per rendere funzionale l'edificio e potenziarne l'adeguamento degli uffici. Ora la giunta regionale cambia strategia, ma resta un dubbio: è stata valutata la funzionalità dello sdoppiamento del personale e il valore che aveva villa Chiozza anche su un piano logistico e di vicinanza a siti turistici e culturali della regione?».

Pozzo aggiunge che «villa Chiozza è una struttura di pregio artistico, storico, culturale e architettonico con un grande parco annesso di oltre 22 ettari. Mantenere la valorizzazione di questo patrimonio deve essere un obiettivo, anche tenendo conto degli investimenti fatti. Questa operazione va concertata con il Comune di Cervignano che rischia di trovarsi con un bene di grande pregio completamente svuotato».—

F.A.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Qualità dell'aria su una piattaforma visibile da tutti

SAN GIORGIO DI NOGARO

Pubblicata sul sito del Comune di San Giorgio di Nogaro la piattaforma digitale SmartMuni (Servizi informativi per le municipalità) per l'analisi della qualità dell'aria e delle condizioni meteorologiche del territorio, alla quale potranno accedere i cittadini. I risultati giornalieri, che saranno accessibili anche sul sito web del Comune, verranno utilizzati per pianificare interventi utili a limitare l'impatto dell'inquinamento atmosferico e tutelare la salute dei cittadini. Sul sito saranno visibili anche le quantità delle precipitazioni, mese per mese, confrontabili con gli anni precedenti.

Alla pagina del sito web del Comune di San Giorgio di Nogaro, con la voce "Dati relativi alla qualità dell'aria", è stato attivato il nuovo servizio SmartMuni, fornito dalla società Quanta srl di Firenze, attraverso il quale è possibile consultare i dati ambientali riferiti al territorio sangiorgino. Il sito utilizza fonti attendibili come Arpa (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) con le rilevazioni del sistema Copernicus (programma dell'Unione Europea per l'analisi dell'inquinamento atmosferico) e rende disponibili dati sui principali inquinanti atmosferici, tra cui particolato (PM2, 5 e PM10), biossido di azoto (NO2), biossido di zolfo (SO2), ozono (O3) e monossido di carbonio (CO), concentrazioni dei pollini e informazioni a carattere meteorologico. I risultati sono disponibili attraverso una piattaforma digitale interattiva, accessibile dal sito web istituzionale del Comune, che permetterà agli utenti di consultare le informazioni in tempo reale e/o su base storica considerando gli intervalli di tempo desiderati. Questa piattaforma faciliterà l'individuazione degli inquinanti più critici per il territorio, sia in forma aggregata che analitica, e delle loro concentrazioni giornaliere, mensili e annuali, migliorando così la capacità di previsione del loro andamento.

Un'immagine del report presente sul sito del Comune di San Giorgio

«L'intento dell'amministrazione comunale di San Giorgio di Nogaro – spiega la consigliera comunale con delega all'Ambiente, Rosa Buoncristiano – è quella di proteggere la salute dei propri cittadini e pianificare, insieme agli enti preposti, interventi per ridurre l'impatto dell'inquinamento atmosferico». —

F.A.

Protagonisti Sofia De Martis e Matteo Di Bella

Palmanova abbraccia Zara sulle note del duo Viridian

L'ESIBIZIONE

È stato il talento del duo Viridian formato dalla violinista Sofia De Martis e dal pianista Matteo Di Bella, recenti vincitori del 12° concorso musicale internazionale di Palmanova – premio Unesco, a "rappresentare idealmente" l'abbraccio tra la città stellata friulana e la città croata di Zara. I due si sono esibiti nell'ambito delle celebrazioni che hanno segnato, nella capitale storica della Dalmazia, il 7° anniversario dell'istituzione del sito transnazionale Unesco delle Opere di difesa veneziane, che le due città condividono, grazie al loro patrimonio urbanistico del XVI e XVII secolo, insieme a Peschiera del Garda, Bergamo, Sebenico e Cattaro.

Il duo Viridian

La celebrazione si è svolta nel centro della città dalmata valorizzandone proprio il retaggio storico legato alla Serenissima, attraverso visite guidate, incontri e appuntamenti culturali. Tra questi, grazie alla sinergia già avviata tra il concorso di Palmanova e la prestigiosa rassegna musicale zaratina "St. Donatus Festival", si è tenuto proprio il concerto-premio riservato ai due musicisti vincitori della categoria per la musica da camera, che si sono esibiti nella Bersa Brothers Concert Halll dello storico Rector's Palace (Kneževa Palača) di Zara, un tempo "Palazzo Ducale" e oggi vivace centro culturale cittadino.

«Dopo il successo dell'ultima edizione del concorso – dicono il presidente Nicola Fiorino e il direttore artistico della manifestazione, Franco Calabretto – il messaggio di dialogo e incontro tra i popoli nel segno della musica non può che arricchire i rapporti internazionali che da tempo stiamo coltivando per offrire sempre nuove opportunità a questi talentuosi giovani musicisti».—

F.A.

AIELLO

La cena multietnica favorisce l'inclusione

AIELLO

Un'occasione unica per celebrare la diversità e l'inclusione, riunendo persone di diverse culture e provenienze attorno a un tavolo comune. È stata un successo l'8ª edizione della cena multietnica organizzata dal Comitato iniziative locali di Joannis, sabato scorso, nella casa canonica. L'evento, ormai un appuntamento fisso, è stato preparato dai residenti di diverse nazionalità che hanno proposto le loro ricette tradizionali e dai volontari del Comitato: ricco il menù, a base di pietanze tipiche russe, venete, indiane e rumene. Oltre al cibo, la cena multietnica è stata un'occasione per scambiarsi idee, esperienze e storie.

L'evento vuole essere un esempio concreto di come la collaborazione e il dialogo tra persone di culture diverse diventi integrazione. —

F.A.

LIGNANO

Calci e pugni tra ragazzi, un ferito

Elisa Michellut / LIGNANO

Sono volati calci e pugni, poco dopo le 6 del mattino di ieri, mercoledì, a Lignano. È successo in Raggio dello Scirocco a Pineta, vicino al kebab. Per futili motivi due ragazzi sono venuti alle mani. Sono stati alcuni residenti, svegliati dalle urla, a chiamare i soccorsi, giunti in pochi minuti sul posto. La centrale operativa Sores di Palmanova ha inviato gli operatori sanitari del 118 con un'ambulanza. Uno dei due ragazzi è stato portato al posto di primo intervento di Lignano per essere medicato. Le sue condizioni non sono gravi.

Le forze dell'ordine svolgono continuamente servizi di controllo nella città balneare, al fine di tutelare i residenti e i numerosi turisti che la scelgono per le vacanze. Nella località, tra l'altro, è in funzione un posto fisso di polizia che si attiva, ogni anno, durante la stagione estiva. Per gli inquirenti, tuttavia, a volte non è sempre facile intervenire, soprattutto quando si trovano davanti ragazzini minori di 14 anni, età a partire dalla quale gli adolescenti sono imputabile. —

Sul posto un'ambulanza

LIGNANO

Domenica al Tenda Bar si balla al ritmo del dj Christian Marchi

LIGNANO

Sarà una nuova domenica tutta da ballare al Tenda Bar, con l'arrivo di un ospite d'eccezione come Christian Marchi. Dalle 18 a mezzanotte sarà proprio il dj e produttore musicale mantovano a segnare il ritmo di Pineta.

Sua la hit dance "Love, Sex, American Express", ma Marchi può contare anche su oltre 2 milioni di visualizzazioni su youtube e 50 mila fan sui social. "Per noi è un ospite che attendiamo con grandi aspettative - spiega Paolo Bartolini del Tenda - abbiamo lavorato per parecchi mesi per ottenere questa data per la nostra Estate Infinita 2024". —

S.D.S.

LIGNANO

Pineta si tinge di giallo con il tour di Coldiretti

Al via oggi, dalle 18 alle 23 in piazza del Sole, la seconda edizione del "Cibo giusto"
Sarà possibile acquistare prodotti direttamente dalle aziende agricole presenti

Sara Del Sal / LIGNANO

Torna il "Cibo giusto" con un nuovo tour che parte oggi da Pineta. L'edizione 2024 si concluderà a Trieste, passando per Barcis, Grado e Sappada. Queste le tappe del "Cibo giusto", la seconda edizione del tour promosso da Coldiretti Fvg Campagna Amica nel territorio regionale.

Si parte quindi dal mare, da Lignano Pineta e dalla sua centralissima piazza del Sole che si colorerà di giallo. Organizzato dalla federazione regionale Coldiretti Fvg e Campagna Amica, il tour mira a far conoscere la biodiversità e la sostenibilità dell'agricoltura italiana, il modello basato sulla distintività e la qualità del made in Italy agroalimentare e lo spirito imprenditoriale dei giovani agricoltori.

«Concretamente – spiega il presidente regionale di Coldiretti Fvg, Martin Figelj –, porteremo nelle piazze delle località turistiche del Friuli Venezia Giulia il meglio dell'agricoltura regionale. Nel corso della manifestazione verrà infatti presentata l'eccellenza locale e in particolare tutte le esperienze di successo legate alla multifunzionalità: agriturismi, fattorie didattiche e sociali, vendita diretta».

Un'immagine dalla scorsa edizione del tour di Coldiretti e Campagna Amica "Cibo giusto"

Nel corso della manifestazione verranno presentati agriturismi, fattorie didattiche e sociali e vendita diretta

«Ogni appuntamento – aggiunge la responsabile di Campagna Amica Fvg, Vanessa Orlando – prevede un mercato di agricoltori in vendita diretta, un info point di promozione della rete Campagna Amica con le imprese agricole, i mercati e gli agriturismi, un'area giochi e didattica per bambini legate al mondo della campagna, della stagionalità e della sostenibilità, degustazioni gratuite e possibilità di acquistare e gustare il cibo contadino».

Accanto al mercato ci sarà anche uno spazio pensato per i bambini attrezzato con giochi e un'area didattica

L'assessore alle attività produttive Liliana Portello spiega: «L'interlocuzione è iniziata lo scorso anno e siamo felici di ospitare questo evento che rientra a pieno titolo tra le attività legate a cibo ed esperienze e territorio a cui ci stiamo dedicando».

Sarà quindi l'occasione perfetta per i turisti, ma anche per i residenti di scoprire alcune delle eccellenze regionali, come la cipolla di Cavasso, ma anche per lasciarsi tentare dalle creazioni proposte dall'agricosmesi. «Creme e sieri che hanno una base di bava di lumaca, di calendula o anche di arnica montana, perfetti, questi ultimi, come unguenti per gli sportivi – spiega Orlando – che vengono proposti sia per il viso e il corpo, che per i capelli. E per chi lo vorrà ci sono anche molte tisane drenanti, digerenti, rilassanti, preparate con le erbe del territorio».

Sarà un'occasione per vivere un giorno tra le aziende agricole e i loro prodotti e assaggiare del buon cibo a kmzero che possono anche rivelarsi delle ottime idee regalo da portarsi a casa, al rientro. «In ogni tappa – ricorda il direttore regionale della Coldiretti, Cesare Magalini – sarà inoltre attiva la raccolta firme necessarie alla proposta di legge di iniziativa popolare "stop cibo falso"». —

PRECENICCO

Preaccoglienza a scuola: c'è l'avviso per il servizio

PRECENICCO

Il Comune ha emanato un avviso di manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di preaccoglienza per gli alunni della scuola primaria per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di dare risposte alle famiglie che l'hanno fortemente richiesto, avendo l'esigenza di portare i figli a scuola in anticipo sull'orario. Il servizio prenderà avvio l'11 settembre 2024 e durerà fino al 6 giugno 2025, dalle 7 alle 8 (orario di inizio lezioni). Nella manifestazione viene richiesto di custodire, dal lunedì al venerdì, i bambini le cui famiglie hanno richiesto il servizio di pre-scuola. Tali bambini dovranno essere vigilati e intrattenuti con attività ludico-ricreative. La sorveglianza e il controllo degli stessi dovrà avvenire nel rispetto delle basilari regole comportamentali e disciplinari necessarie per garantire la sicurezza dei bambini e il buon andamento del servizio, nonché nell'osservanza dei principi civili, etici e morali. La ditta che sarà scelta dovrà in ogni caso fornire gli educatori necessari per l'esecuzione del servizio secondo un rapporto numerico operatore/bambini di 1/20, fatto salvo diverse valutazioni, da concordare tra le parti, a fronte della presenza di bambini portatori di handicap/situazioni di disagio. —

F.A.

IL RICONOSCIMENTO

Tra le migliori pizzerie d'Italia c'è anche la lignanese Stadio

LIGNANO

Lo "Stadio" si aggiudica il premio SaporiamoItalia dedicato a "Le migliori pizzerie d'Italia del 2024" e prosegue con l'iniziativa della "Margherita sospesa". Grande gioia per il proprietario, Mariano Bisogno, che condivide la vittoria con i suoi due pizzaioli Adriano e Nicola.

Si tratta di un riconoscimento che arriva dall'analisi di fattori come la qualità, la location, il menù, il conto e il servizio offerti.

«Ho acquistato il locale tre anni fa – spiega il titolare – e ho mantenuto tutti i dipendenti che vi prestavano servizio. Il pizzaiolo lavorava qui da una decina di anni e ha studiato un impasto più digeribile, frutto di una lievitazione di 72 ore. Da quando sono arrivato mi sono accorto che aumentava il numero delle pizze e ho quindi chiesto a Nicola di venire a lavorare qui, in questo modo la pizzeria è aperta sette giorni su sette per tutto l'anno». Lo "Stadio" è un locale molto frequentato dai turisti, ma anche dai residenti, che lo trovano aperto anche nei lunghi mesi invernali. «Chiudiamo solo nel periodo di Natale, per poter stare con le nostre famiglie e i nostri figli, che vediamo poco nei mesi estivi – spiega Bisogno –. Per il resto abbiamo adottato un sistema di turnistica che consente ai dipendenti di avere le giornate libere anche se il locale rimane sempre aperto, a pranzo abbiamo anche la possibilità di servire il menù fisso per gli operai e anche quello vedo che viene apprezzato».

Lignanese d'adozione, Bisogno è arrivato in città 28 anni fa da Salerno. «Ho iniziato da cameriere – racconta – poi con due soci abbiamo aperto la pizzeria "Mare Chiaro" e recentemente, con altri soci, abbiamo preso la piscina dello Sporting Club della Marina Punta Faro».

Nicola, Adriano e Mariano

Lo "Stadio", che si trova letteralmente di fronte allo Stadio Teghil, da un anno ha dato il via a un'iniziativa molto popolare nel sud, come quella relativa al caffè "sospeso" e l'ha declinata sulla pizza. «Collaboro con gli assistenti sociali al fine di permettere anche a chi non ha risorse sufficienti, e a Lignano ce ne sono, di mangiare una margherita ogni tanto. Lavoriamo tantissimo con l'asporto e i nostri clienti hanno a disposizione delle tessere. Ogni 10 pizze ordinate avrebbero diritto a una "Margherita omaggio", ma noi offriamo loro la possibilità di farla diventare "sospesa", cedendola a qualcuno. Io porto questi biglietti alla Caritas e loro li mettono nelle buste delle persone che passano da loro, così possono venire a ritirare la loro pizza. È un servizio che al momento non tutti conoscono e mi auguro che siano sempre di più le persone che approfitteranno di regalare una pizza, anche qui a Lignano». —

S.D.S.

Ci ha lasciati

ENZO MISCHIS
di 81 anni

Addolorati lo annunciano le sorelle, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 19 luglio alle ore 16 nella chiesa di Spessa, partendo dall'ospedale di Cividale.
Seguirà la cremazione.
Questa sera alle ore 18 nella chiesa di Santo Stefano a Rualis, verrà recitato il Santo Rosario.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarlo.

Cividale, 18 luglio 2024

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

Partecipano al lutto:
- Famiglie Zorzettig Gio, Germano, Maurizio e Luciano

La Famiglia Petraz tutta è vicina a Sabrina e Maurizio in questo triste momento per la perdita dell'amato Papà

GIUSEPPE

Udine, 18 luglio 2024

Ci ha lasciati

OSCAR ZURINI
di 78 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Antonella, la nipote Eva, le sorelle Elsa e Laura, i cognati Adriana e Gerardo ed i nipoti Cristiana e Ivano con le loro famiglie.
I funerali avranno luogo sabato 20 luglio alle ore 10,30 presso la Chiesa parrocchiale di Bueriis, con partenza dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale dell'Hospice della Quiete di Udine.

Bueriis, 18 luglio 2024

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305
Casa Funeraria tel. 0432/851552
www.mansuttitricesimo.it

Partecipano al lutto:
- Giustino Vriz e famiglia

"Ciao Mamy

Ciao Nonna"

Ci mancherai tantissimo

ELENA CHIACIG Ved. CUBERLI
di 87 anni

Lorella e Alessandro.
I funerali avranno luogo oggi giovedì 18 luglio alle ore 17 presso la Chiesa parrocchiale di Feletto, partendo dall'ospedale civile di Udine.
Grazie di cuore a tutti.

Feletto Umberto, 18 luglio 2024

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305
www.mansuttitricesimo.it

ANNIVERSARIO

18 luglio 2023 18 luglio 2024

LUIGINO AGNOLETTI

Per sempre nei nostri cuori.
La tua famiglia.

Latisana, 18 luglio 2024

www.dilucaeserra.it 0431/50064 Latisana/San Giorgio di Nogaro/Cervignano del Friuli

---

È salito alla Casa del Padre

GIUSEPPE MORANDO (PINO)
di 87 anni

Lo annunciano i figli, la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 19 luglio alle ore 15.30 nella chiesa di San Marco (Chiavris), partendo dalla Casa Funeraria Marchetti in via Tavagnacco, 150 a Udine.
Seguirà cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.

Udine, 18 luglio 2024

CASA FUNERARIA MARCHETTI UDINE
Via Tavagnacco, 150
O.F.MARCHETTI Udine - Povoletto
tel.0432/43312
Messaggi di cordoglio:
www.onoranzefunebrimarchetti.it

Ci ha lasciato

RENATO AITA
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti.
I funerali saranno celebrati venerdì 19 luglio alle ore 14.00 nel duomo di Gemona del Friuli.

Gemona del Friuli, 18 luglio 2024

Onoranze Funebri Casa Funeraria GIULIANO via Battiferro n°15, Gemona del Friuli tel.0432/980980
www.ofgiuliano.it

Ci ha lasciati

ANTONIETTA MICHELIN in OLIVERI DEL CASTILLO
di 63 anni

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, la nuora ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani venerdì alle ore 16.00, nella Chiesa parrocchiale di Precenicco, giungendo dall'ospedale di Latisana.
Santo Rosario oggi alle ore 18.00 nella Chiesa parrocchiale di Precenicco.
Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.
Precenicco, 18 luglio 2024

www.dilucaeserra.it 0431/50064 Latisana, San Giorgio di Nogaro, Cervignano

---

Ci ha lasciati

MARIA TERESA LUCCHITTA Ved. CUZZI "MIMMA"

Ne danno il triste annuncio la sorella Rosa, la cognata Antonietta, i nipoti e i pronipoti.
I funerali avranno luogo venerdì 19 luglio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Cussignacco.

Cussignacco, 18 luglio 2024

O.F. Fabello - tel. 0432 906181
www.fabellocodroipo.it

STEFANO SBISÀ
"SBISI"

Percossa e attonita la Conte all'annuncio della improvvisa scomparsa di Stefano, si stringe alla compagna Chiara e alla famiglia.

Cussignacco, 18 luglio 2024

LA RIFLESSIONE

PENA DI MORTE MORTE PER PENA

VALERIO MARCHI

È tornata all'attenzione delle cronache, di recente, la situazione delle carceri italiane (comprese, è chiaro, quelle della nostra regione).

Un indice terribile è quello dei suicidi: il 2024 sembra destinato infatti a diventare un anno-record, giacché alla data del 15 luglio sono 56 i detenuti che si sono tolti la vita (altri 64 sono morti per altre cause: overdose, omicidio, malattia).

Per cogliere la portata del dato, si consideri che in tutto il 2023 il numero fu di 69, mentre quello che finora è l'anno-record, il 2022, ne registrò 84. Oggi come oggi, la media di un suicidio ogni tre giorni e mezzo prospetta l'incubo di un nuovo primato, una strage di proporzioni inedite.

Secondo il quarto comma dell'articolo 27 della Costituzione, la pena di morte non può essere applicata in nessun caso.

Tuttavia, allo stesso esito – la morte di chi è assoggettato ad una pena inflitta dallo Stato – si giunge tramite altra via: non per una sentenza della magistratura, ma per le condizioni in cui si ritrovano a vivere i reclusi.

La causa è dunque del tutto diversa, ma l'effetto è parimenti tragico. Anzi, a pensarci bene lo è ancora di più: in questi casi, infatti, la morte è il frutto della profonda sofferenza di chi si toglie la vita perché non ce la fa più a sopportare l'invivibilità dei luoghi di detenzione.

Giuridicamente, è ovvio, non si tratta di casi di istigazione o aiuto al suicidio, punibili dall'articolo 580 del nostro codice penale, giacché non sussiste alcuna volontà, da parte dello Stato o di chiunque altro, di provocare o agevolare il suicidio dei detenuti.

È altrettanto vero, però, che quando non trova applicazione concreta il dovere sancito dal terzo comma dell'articolo 27 della Costituzione («Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità») l'effetto è la disumanizzazione dei luoghi di pena, ovvero una forma di tortura quotidiana che conduce alla disperazione (letteralmente: mancanza di speranza, oltre che privazione di dignità). Così, alla pena di morte subentra la morte per pena.

Addolora il dato dei suicidi nelle carceri, in costante aumento

Ma c'è di peggio, perché coloro che muoiono per pena sono quasi sempre i "pesci" più piccoli, la cui condanna non dovrebbe mai e poi mai condurre in alcun modo al decesso, neppure qualora la pena di morte fosse prevista. Inoltre, se nel nostro Paese tale pena fosse in vigore (e non sia mai, ovviamente!), di certo essa verrebbe applicata assai raramente, mentre la morte per pena colpisce anno dopo anno centinaia, migliaia di persone (i dati forniti da "Ristretti Orizzonti" ne indicano 1780 dal 1992 ad oggi).

Il terzo comma dell'articolo 27 dice anche che le pene inflitte dallo Stato «devono tendere alla rieducazione del condannato». In proposito, sarebbe sommamente ingiusto non ricordare tutti coloro che, a vari livelli, si prodigano per l'applicazione di questo sacrosanto principio; nondimeno, si tratta di sforzi che, a causa della situazione complessiva, solo in parte riescono a porre rimedio, o quanto meno ad arrecare un consistente sollievo, al disagio crescente.

La morte per pena è disumana e inaccettabile quanto la pena di morte e, al pari di quest'ultima, è sostanzialmente incostituzionale. Una ipotetica (ma grazie a Dio impossibile, sinché la nostra Costituzione sarà in vita) sentenza di pena capitale farebbe molto più scalpore di mille suicidi nelle nostre carceri, che alla lunga rischiano di essere scelleratamente considerati un fenomeno quasi "fisiologico" da parte di un sistema e di un mondo liberi, ma prigionieri del proprio reato morale, della propria ipocrisia e insensibilità.

Rimane sempre vero che le condizioni delle carceri sono lo specchio della civiltà di un Paese; inoltre, a livello pratico, quanto peggiori sono tali condizioni, tanto maggiore è il pericolo della recidiva. Abbiamo molto di cui preoccuparci. —

VERETÂTS CHE IL TIMP NOL PO PLATÂ

FRANCESCO SABUCCO

Al è dibant menâ il mus pe glace: al covente lat par fâ formadi!

Chê altre sere al jere stât fûr a cene cun amîs intun di chei lûcs che in dì di vuê a vegnin clamâts –alternatîfs o di mode-, sì in sumis un puest dulà che si mangje pôc, si paie tant e ti fasin sentâ su cualchi cjadree discomude di murî e, cun di plui, intun scjafoiaç di gjavâ il flât, par vie che par rispietâ l'ambient no vevin piât il condizionadôr; però une vore di lumins a jerin sparniçâts dulintor par cirî di fâ une atmosfere – romantiche – che no si viodeve un boro di nuie.

Sentât in taule si jere za pintût di vê dite di sì a chê cene cuant che jal vevin domandât e ancje un vuarp al varès viodût che al jere bielzà ingomeât, inmò prin di scomençâ a mangjâ. Di fat la sô femine che no i scjampave nuie lu veve pocât par sot de taule uns dôs voltis, tant che a preâlu di cjapâle in dolç e di fâ fente di nuie. Sì bon si sta pôc a dî di lassâ stâ cu la fan che al veve ma, stant che l'amì che al veve organizade chê sorte di pinitince al jere un bon diaul, ancje lui si jere dite di bessôl che al varès tignût dûr fin insom, o

Cun chei biliets di bancje li no tu deventis siôr

almancul al varès provât…

Chel puar amì là pardabon si jere fat in cuatri par cirî di contentâ ducj, massime chê peule de sô femine che e jere vegjetariane, vegane, salutiste, ecologjiste, ambientaliste e ancje comuniste, sì in sumis une rompicitis di prime rie. Aghe naturâl cence bufulis di font essenziâl, che cun ce che a vevin spindût par cinc butilis a varessin cuistât une damigjane di vin nostran, ancje di une cierte cualitât; vin neri cence alcul, bire analcoliche, cafè di vuardi fat te cogume che plui che bevilu si varès podût mangjâlu stant a ducj i sfondacjs che a jerin vignût sù. Par no fevelâ dal plat fuart: bistechis veganis, o une biele slepe di formadi fat cence une gote di lat. Ben fin a chel moment li al jere stât brâf fin avonde ma cuant che la camarele i veve domandât se al veve miôr la bisteche fate cence cicin pluitost che il formadi cence lat, no l jere rivât a stratignîsi. Cul so solit estri sclet al veve fat une biele muse di ridi ae femine di servizi e po dopo i veve dite: «Fasin cussì, jê che mi puarti il formadi chel fat cence lat mi racomandi, però dopo jo le pai cui bêçs dal zûc dal – monopoli –».

In conclusion, plui che une serade tra amîs al jere stât un suplizi: par chel che al veve mangjât, o miôr che no l jere rivât a parâ jù, pe fature mostre che al veve fat a tignî un biel riduç stampât su la muse scuasi dute la sere, che i smursiei i vevin fat mâl fintremai la dì dopo pal sfuarç. La robe piês però al jere stât il rip par sot sul vues rabiôs che la sô femine i veve tirât, prin inmò che al finissi la sô batude ma…, vûstu meti? —

LE LETTERE

Noi e la scienza
L'uomo non è un automa biologico

Gentile direttore,
lo scorso 29 giugno questa rubrica ha ospitato una lettera del signor Piai, da Cividale, che è stata giustamente intitolata "Di esistenza e consapevolezza".
Come mi sembra di aver capito, con questa sua il signor Piai voleva invitarci a una presa di coscienza riguardo l'importanza della consapevolezza e ha introdotto le proprie interessanti argomentazioni con un esempio riguardante la nostra percezione della realtà.
A tal riguardo il signor Piai si è posto una domanda: "Quell'albero, per esempio, continuerebbe davvero ad esistere se la mente non lo captasse?"
Permettendomi una riflessione io noto spesso come la scienza si concentri esclusivamente nella comprensione della mente relegando l'essere umano a una sorta di automa biologico governato dal cervello che, non si sa per quale motivo, si prenderebbe la briga di organizzarlo.
La scienza ci dice che per spostare una massa bisogna esercitare una forza, ma nessuna scienza si interessa di comprendere quale sia la forza che, da quando veniamo concepiti, fa moltiplicare le cellule del nostro corpo e, facendo ancora un passo indietro, nessuno ci spiega quale sia il motivo che spinga lo spermatozoo a compiere il suo scopo andando a fecondare l'ovulo dal quale prende forma il nostro corpo.
Osservando la natura si può notare come tutti gli esseri viventi che non posseggono la mente, vivano con lo scopo di riprodursi, rispondendo quindi alla volontà della natura di generare vita e questo accade anche nel regno vegetale, ma anche nel regno minerale è presente questa forza vitale se è vero che il seme germoglia solo se lo piantiamo nella terra.
Possiamo quindi dire che la natura è governata da una coscienza universale che ha lo scopo di produrre vita ed essendo noi stessi generati attraverso questa coscienza anche noi ne facciamo parte.
Il primo organo che si sviluppa nel feto è il cuore, che è l'organo dei sentimenti e da quando raggiungiamo la maturità sessuale siamo alla costante ricerca di qualcuno, o qualcosa, che sappia farci provare dei sentimenti, o perlomeno delle sensazioni, ma non ci accorgiamo che sono proprio i nostri sentimenti a comporre la nostra realtà, mentre viviamo nell'illusione che la realtà che viviamo sia frutto delle nostre scelte e quindi della nostra intelligenza.
Il proverbio "Cuor contento il ciel l'aiuta" conferma che è lo "stato d'animo" a determinare le situazioni della vita. Questo proverbio trova il suo fondo di verità nel fatto che in natura esistono già tutte le infinite varianti alla nostra condizione attuale e ci sono diversi fenomeni energetici attraverso i quali la natura ci indica questa realtà.
Noi sappiamo dell'esistenza dei sogni profetici nei quali, quella parte di madre natura che vive in noi, accorre in nostro soccorso al fine di farci provare sentimenti di felicità, ovviamente essi possono verificarsi solo in determinate condizioni energetiche. Anche attraverso il fenomeno energetico chiamato déjà vu dovremmo accorgerci che il tutto è in noi e noi ne potremmo disporre a piacimento.
È questo lo scopo della sensazione di aver già vissuto ciò che stiamo vivendo, essa vuole infatti farci comprendere che non ci dovremmo occupare del futuro attraverso la mente, ma che dovremmo attrarlo attraverso i sentimenti, proprio perché ciò che stiamo vivendo esisteva prima ed esisterà per sempre, come esistono già tutti i futuri possibili.
Insomma, se sapessimo provare un sentimento di conoscenza che una determinata condizione è già entrata nella nostra vita questa si avvererà, tanto che, come insegnava il nostro più venerato antenato, potremmo dire a una montagna di staccarsi e buttarsi nel mare e se non avremmo dubbi nel cuor nostro che ciò si è già verificato, ciò avverrà.

Lettera firmata

LE FOTO DEI LETTORI

Uno scatto, 4 generazioni

La famiglia Mariam di Ragogna: la bisnonna Stella, il nonno Luigino, papà Simone con il fratello Federico e per ultime le figliolette Atena e Diana, tutti felici insieme per testimoniare che la famiglia ha raggiunto il traguardo delle quattro generazioni. Foto inviata da Foto Gallino, di San Daniele.

Escursione con i Carnia Greeters al lago Dimon

Il gruppo dei Carnia Greeters durante una entusiasmante escursione svoltasi nei giorni scorsi. Il gruppo, partendo dal Promosio, ha raggiunto prima la cima del Monte Paularo a 2050 metri sul livello del mare e poi il suggestivo Lago del Dimon, una perla incastonata tra le Alpi Carniche. L'uscita, guidata dal greeter Bruno Temil, si è conclusa con una sosta ristoratrice nell'agriturismo Screm e malga Promosio. Foto inviata da Bruno Temil di Tolmezzo.

Gli ex colleghi della Stark di Trivignano di nuovo insieme per una rimpatriata

Foto di gruppo alla rimpatriata degli ex colleghi della Stark di Trivignano Udinese. Una bella giornata all'aria aperta all'insegna dei ricordi, degli aneddoti e del piacere di stare insieme. L'auspicio è quello di potersi ritrovare per un'altra occasione di spensieratezza e condivisione. La foto ci è stata inviata da Mauro Tiussi, di- Bagnaria Arsa.

CULTURA & SOCIETÀ

Show, musica, fiction e informazione

Mediaset e la tv che verrà

Presentati i nuovi palinsesti del «primo broadcaster italiano ed europeo»
Un progetto con De Filippi e Toffanin per celebrare i talenti esplosi con Amici

LA STAGIONE 2024-25

Ci sono due P a disegnare l'orizzonte strategico di Pier Silvio Berlusconi e di Mediaset. Sono quelle di Palinsesti e di Progetti. Due fronti che si tengono e si parlano, come è emerso dalla presentazione della stagione autunnale delle tv del gruppo (dove, peraltro, ha trovato spazio anche una terza dimensione comunicativa, la "P" di Politica).

Forte di una posizione da leader, che l'amministratore delegato sintetizza in due dati – «40, 2% di share nel target 15-64 anni nelle 24 ore e primo broadcaster italiano ed europeo» –, Mediaset punta su una programmazione in cui la conferma di trasmissioni e conduttori affermati si unisce a parecchie novità. Si iscrivono a questo fronte tre serate che nascono dalla collaborazione tra Amici e Verissimo, con Silvia Toffanin a celebrare gli artisti che il talent di Maria De Filippi ha lanciato nella musica. Musica che sarà protagonista di tanti altri concerti ed eventi speciali: da Vasco Rossi intervistato da Claudio Amendola a Laura Pausini, da Bocelli (introdotto da Michelle Hunziker) al Volo, da Annalisa ai Pooh.

Tanta fiction, poi, con nuove produzioni. Una con Beppe Fiorello, I Fratelli Corsaro: un giornalista di cronaca nera e un avvocato penalista, diversissimi per carattere, che si trovano spesso costretti a lavorare sullo stesso caso. Ci sono ritorni attesi (è il caso dei Cesaroni, serie incentrata su una nuova storia frutto di un anno di lavoro). Altri debutti riguardano Diletta Leotta, alla guida di una rinnovata versione del reality La Talpa, e Max Angioni, comico in ascesa lanciato da Zelig, ora alla sfida di un programma ("Max Working") incentrato su di lui.

I DEBUTTI
Diletta Leotta guida la nuova Talpa (con anticipo su Infinity) Beppe Fiorello reporter-detective

I RITORNI
Ritroveremo i Cesaroni dopo dieci anni di stop. Quattro serate in primavera per Pio e Amedeo

Rispetto alla Talpa, oltre alla scelta della Leotta come punta, c'è un'importante novità di metodo. «Dimenticate il programma che abbiamo già visto anni fa – ha detto Berlusconi – perché questa sarà un'edizione molto innovativa, oserei dire sperimentale». La Talpa infatti verrà resa visibile prima su Infinity e poi su Canale 5. «Una scelta che riteniamo coraggiosa; potrebbe anche avere un impatto sugli ascolti della prima serata di Canale 5 – ha aggiunto – ma riteniamo sia un segno di modernità che va fatto». Insomma, prima sulla rete, poi su quello che una volta chiamavamo tubo catodico. «Ci sarà un rimbalzo tra Infinity e Canale 5 fino all'ultima puntata. E al momento, secondo il nostro schema, la finale sarà prima su Canale 5 e poi su Infinity».

Dai debutti ai ritorni. Il più "pop" è quello di Pio e Amedeo, reduci da una fortunata incursione nel cinema con "Come può uno scoglio" (girato anche a Treviso) e pronti a ripresentarsi sul canale-ammiraglia. Si erano fermati una stagione «per prepararsi meglio»; i nuovi impegni del duo consisteranno in 4 serate nella primavera del 2025 e altre 4 nella primavera del 2026. «Li vedremo coinvolti in nuovi progetti nei prossimi due anni», ha sottolineato ancora l'Ad di Mfe.

Quindi l'informazione, con Rete 4 sotto i riflettori, rispetto all'intrattenimento dominante su Canale 5 e Italia 1. Ogni sera della settimana la rete avrà un proprio programma di news e la novità principale è il raddoppio dell'impegno di Bianca Berlinguer: oltre all'appuntamento del martedì, sarà in prima serata la domenica a sfidare Fabio Fazio e il suo Che tempo che fa, sul Nove.

Un respiro più lungo richiede la seconda P, quella dei Progetti. Sono alimentati da alcuni numeri, che l'ad sottolinea con soddisfazione parlando di Mfe, MediaforEurope, la società che raggruppa anche le attività spagnole: «I ricavi pubblicitari quest'anno sono cresciuti rispetto al 2023 del 6, 7% e il risultato operativo consolidato nei primi 6 mesi è atteso al + 11%». Ancora, gli utili per l'Italia sono previsti in crescita nel primo semestre del 30%. È il carburante per alimentare un percorso di sviluppo imperniato sul rafforzamento del gruppo come realtà cross-mediale, dove cioè i contenuti delle tv giocano di sponda con le piattaforme social, e come protagonista europeo, dove da tempo Mediaset è anche primo azionista della tv tedesca Prosieben e dove si guarda a scenari che dal Portogallo ad alcuni Paesi dell'Est potrebbero in futuro offrire nuove opportunità. —

GIANNI PECCHI

IL FESTIVAL

NanoValbruna a Malborghetto: un focus sulla rigenerazione

Da oggi a mercoledì 24 il Forum internzionale dei giovani che tratterà le sfide del futuro Attesi scienziati, divulgatori per parlare di innovazione

Ai nastri di partenza la quinta edizione di NanoValbruna, il Forum Internazionale dei giovani per la Rigenerazione in programma a Valbruna a partire da oggi, giovedì 18, fino a mercoledì 24 luglio.

Ideato e realizzato dall'associazione ReGeneration Hub Friuli sotto il coordinamento di Annalisa Chirico e di Francesca Milocco il forum (che gode del contributo della Regione, di Promoturismo, Fondazione Friuli, la collaborazione dell'Università di Udine e di Enactus Italia) è costruito sul concetto chiave della Rigenerazione, un paradigma che sposta ancora più in alto l'asticella rispetto alla sostenibilità.

NanoValbruna si attesta come uno dei più attesi momenti di confronto sulle sfide del futuro, che porta nel cuore delle Alpi Giulie scienziati, imprenditori, docenti, professionisti, giornalisti, divulgatori scientifici e soprattutto giovani, per parlare di innovazione, ambiente e rigenerazione.

Giovani protagonisti a Malborghetto del festival NanoValbruna

"Pensare globale e agire locale" è il lietv motiv su cui il Forum organizza i suoi incontri e le sue attività dove spiccano i "Meeting with" - incontri tra i partecipanti e gli ospiti internazionali del forum – le avvincenti proposte di turismo sostenibile, Local Experience, per immergersi nella storia e la natura della Valcanale, e gli appassionanti laboratori scientifici su misura di bambine e bambini: e proprio con NanoPiçule si apre questa edizione a partire dalle 14 di oggi.

Novità di rilievo è l'introduzione del nuovo concorso "Frame The Change" per la creazione di cortometraggi sulla Rigenerazione gira-

IL FESTIVAL A GORIZIA

Il Premio Amidei va al film Anatomia di una caduta

Va ad Anatomia di una caduta il 43esimo Premio internazionale alla Migliore sceneggiatura Sergio Amidei, assegnato a Gorizia. La pellicola è stata selezionata tra una rosa di nove film finalisti da una giuria di esperti, presieduta da Silvia D'Amico. «L'indagine sulla misteriosa morte di un uomo - si legge nelle motivazioni - scoperchia il racconto appassionato, spietato e checoviano di una famiglia disperata e di chi la compone. Una profonda riflessione sulla condizione umana e una avvincente trama poliziesca vanno di pari passo grazie a una scrittura lucida e sorprendente, che va sicura per la sua strada senza preoccuparsi del fatto che, per quella strada, non c'era forse mai andato nessuno». A firmare la sceneggiatura di Anatomia di una caduta sono Justine Triet e Arthur Harari. A ritirare il premio Stefano Finesi (nella foto Bumbaca) di Teodora Film.

Dall'alto e da sinistra: Silvia Toffanin e Maria De Filippi, Diletta Leotta, Vasco Rossi, Andrea Bocelli, Annalisa e Beppe Fiorello

ti con lo smartphone. Protagonisti studenti e studentesse selezionati con il Dams dell'Università di Udine che parteciperanno ai workshop con il giovane regista romano, già vincitore di Cannes, Valerio Ferrara, e Diego Bellante, tutor del montaggio.

Spicca anche quest'anno all'interno della manifestazione il Contest internazionale "Baite Award", rivolto a giovani ricercatori, studenti e aspiranti imprenditori. Sono in tutto 46 i progetti arrivati quest'anno da tutto il mondo, 11 quelli selezionati, 20 i giovani in arrivo a Valbruna per partecipare a workshop formativi e preparare il loro pitch per la serata di martedì 23 luglio a Palazzo Veneziano, dove verranno valutati da una Giuria di alto profilo. Al vincitore un premio di 3.000 euro per dare avvio al progetto innovativo. Il concorso si è arricchito quest'anno

Tra gli eventi il Contest "Baite Award" per aspiranti imprenditori

di una collaborazione d'eccezione, quella con Enactus Italia, onlus per l'azione sociale e l'educazione all'imprenditorialità di giovani talenti.

Da segnalare, tra gli incontri, la presentazione del progetto "Farina Nonino", la farina realizzata da vinacce della grappa Nonino, nato grazie alla collaborazione fra Stefano Cercelletta di Regeneration Hub Friuli, Nina Granucci, Ceo di Green Spot e Antonella Nonino di Distillerie Nonino: un progetto che ha dato concretezza al "Pensare Globale - Agire Locale" che sarà illustrato lunedì 22 alle 17.

Gran finale mercoledì 24 luglio con la serata condotta dalla giornalista Rai Marinella Chirico che presenterà i racconti di NanoPiçule, la proiezione e premiazione dei cortometraggi di "Frame The Change", la premiazione delle start up vincitrici di Baite Award. —

MITTELYOUNG

Due corpi che esplorano uno spazio chiuso per combattere il caos

Lo spettacolo circense René dei Sinking Sideways
La storia di una strage e la musica con Marquis noir

A Santa Maria dei Battuti appuntamento con lo spettacolo circense René dei Sinking Sideways

IL PROGRAMMA

MARIO BRANCOLIN

Ultima giornata di Mittelyoung oggi, giovedì 18, ovvero la costola giovane di Mittelfest in cui artisti under trenta da diverse parti d'Europa irrompono sulla scena cividalese con la loro voglia di esserci ed esprimersi, in quella "confusione/fusione" di generi che supera i confini tradizionali delle singole forme artistiche. Musica danza teatro e circo sempre più spesso interagiscono nell'universo espressivo giovanile in soluzioni spettacolari originali e sorprendenti. Ultimo giorno, dunque, che si apre alle 17 in Santa Maria dei Battuti con uno spettacolo circense, René dei Sinking Sideways (letteralmente Affondando lateralmente), una giovane formazione fiamminga, un collettivo di circo contemporaneo: danzatori acrobati che si esprimono nella danza, "alla ricerca di nuove possibilità nel muoversi assieme". Due i protagonisti per questo René, Xenia Bannuscher e Dries Vanwalle, i quali si muovono all'interno di uno spazio vuoto, un terreno comune, in cui esplorano la libertà all'interno di un tema centrale: il principio eterno del rimbalzo. Di come cioè da un piccolo movimento, della testa ad esempio, si possa arrivare alla meccanica complessa di un'acrobazia. In modo conciso e giocoso, al di là di ogni virtuosismo, René "rivela gli aspetti umani di ciò che significa veramente collaborare, condividere l'attenzione, sincronizzarsi, praticare la solidarietà nell'insieme, lottare, resistere, realizzare e fallire mai da soli ma sempre insieme."

Secondo spettacolo, di prosa questa volta, alle 18.15 al Museo archeologico nazionale, Twisted World (Mondo sottosopra) del duo artistico Ucci-Ucci (Salvatore Crucitti e Gloria Zeppilli con Gabriele Graham Gasco e Giovanni Conti). Twisted World parte da un fatto di cronaca avvenuto nel 2014 in California in cui il ventiduenne Elliot Rodger uccide sei persone e ne ferisce quattordici. Prima di suicidarsi carica sul social YouTube un video in cui spiega le sue ragioni, e invia ad una manciata di persone un suo manifesto-biografia. Il testo che lui chiama "My Twisted World" raccoglie tutti gli eventi significativi della sua vita partendo dalla primissima infanzia fino ad arrivare al giorno in cui organizza il massacro. La principale ragione delle azioni di Elliot Rodger si riconducono al fatto che a ventidue anni non è riuscito ad avere un rapporto sessuale o amoroso con una ragazza.

È un "incel" ovvero un "celibe involontario": lo spettacolo, partendo dal testo/testamento di Elliot sviluppa un video gioco gestito in scena da un secondo attore, che riflette il senso di smarrimento, di euforia e di rabbia che portano Elliot al massacro. Perché, scrivono gli autori, "L'amore per Elliot è come un'equazione che segue una ricerca di stereotipi e apparenze, Elliot cerca di sistematizzare l'amore e, non riuscendoci, trova soluzioni irrazionali. Elliot è come un codice (un videogioco) pieno di bug e glitch (anomalie ed errori che impediscono il corretto funzionamento del software) che con il passare del tempo arriva al crash (blocco e schianto del sofrware)".

Un esperimento scenico anomalo che ci mette di fronte ai più estremi timori generazionali contemporanei. Ultimo appuntamento, con la musica, alle 20 in Santa Maria dei Battuti con Marquis noir un concerto del gruppo rumeno omonimo, un gruppo strumentale d'avanguardia di Cluj-Napoca, il cui stile elettrizzante mette insieme elementi di jazz, funk e rock. Una fusion eclettica che ha fatto di questa band una delle formazioni giovanili più originali della scena musicale alternativa rumena e non solo. Per Patricia Marchiș sassofono, Tim Thieme tastiere, Cristian Cioloca chitarra, David Vshayn basso e Sebastian Arvai batteria, "la musica è universale, ma la fusion musicale lo è ancora di più". Un concerto dei Marquis Noir significa calma nel caos dell'universo o caos nella quiete della vita. —

GLI APPUNTAMENTI IN FRIULI

Moda d'autore a Lignano A Paularo il festival della montagna friulana

Moda d'autore di scena oggi e domani a LIgnano

FABIANA DALLAVALLE

È ricca di appuntamenti con musica e teatro la giornata di oggi. Eccone alcuni.

Gnosi di Chiavris è al Giangio Garden di Udine (parco Brun di viale Vat), grazie alla mini-rassegna. Le date da segnare in calendario sono quelle di oggi, dalle 18, venerdì 26 e mercoledì 31.

Prosegue il Safers - Summer Academy Festival: oggi alle 19 il sipario si alzerà su "Le Tigre", allestimento della Superior School of Theatre Jean-Pierre Guingané - ispirato a Dario Fo.

Oggi alle 21.30, al castello di Colloredo, appuntamento con lo spettacolo Acrobazie dell'anima, per Maravee Circus.

Incontri con l'autore e con il vino è oggi, alle 18.30 al PalaPineta di Lignano per "Lignano. Trame di sabbia dorata", ultimo libro di Enea Fabris. Con l'autore dialoga l'avvocato Enrico Leoncini.

A Palazzo Valesio Calice a Paularo, in caso di maltempo all'Auditorium "Linussio", Carniarmonie ospita alle 21 per il festival della montagna friulana, "The Palm Court", ovvero David Simonacci e Marco Palmigiani al violino, Lorenzo Rundo alla viola e Giorgio Matteoli al violoncello.

Fila a Teatro sotto gli Alberi, Molino Rosenkranz porta alle 18, nel parco di Villa Serravallo, sede municipale di San Daniele, Gianluca All'Inma della compagnia All'Incirco, che condurrà il pubblico in tanti piccoli mondi animati da marionette artigiane. Luca Piovesan, assieme a Davide Ceccato, sarà il protagonista di "Con Spirito", un concerto frutto di una residenza artistica, che si terrà alle 20.45 al Mulino Nicli a Giavons di Rive D'Arcano.

A Lignano Sabbiadoro, è in programma la finale della quindicesima edizione di "Moda d'Autore" al Centro Congressi Kursaal Riviera Resort. Alle 21 la giuria, visiona e valuta i capi proposti dagli stilisti in gara. Domani alle 21 la sfilata di moda, che sarà trasmessa in diretta su Telefriuli). Presenta Michele Cupitò, regia di Paola Rizzotti. Al termine la proclamazione dei vincitori.

Franco Del Campo autore di Sport e Costituzione. Con disciplina ed Onore (art. 54) Europa edizioni sarà ospite oggi alle 18 a Libri e Autori a Grado al Velarium in spiaggia in dialogo con Cristiano Degano

Torna in sala il grande cinema d'avventura: oggi al al Giardino Loris Fortuna e al Visionario , alle 21.30, Twisters, il remake del cult degli anni 90.

Infine,via al Festival Onde Mediterranee, la prima ospite è Cecilia Sala, giornalista de "Il foglio", alle 20.45 al Nuovo Teatro Comunale.

UDINE

Francesco De Gregori in Castello

A distanza di oltre due anni dall'ultimo tour solista, l'estate 2024 vede il grande ritorno sul palco di Francesco De Gregori, cantautore, musicista, artista fra i più amati di sempre, pronto a incantare il suo pubblico con oltre 20 date accompagnato dalla sua band, per portare la sua musica in tutta la penisola. Per la felicità dei tanti fan del Friuli Venezia Giulia, il principe della musica italiana ha previsto un'unica data in esclusiva regionale, in programma domani, venerdì 19, al Castello di Udine. Gli ultimissimi biglietti per lo spettacolo, organizzato da Zenit srl, in collaborazione con Comune di Udine, Regione e PromoTurismoFvg, evento inserito nel calendario di UdinEstate, sono in vendita online e lo saranno anche alla biglietteria del concerto, dalle 19. Porte aperte al pubblico alle 19.30 e inizio concerto alle 21.30. Sul palco, il cantautore romano sarà accompagnato dalla sua band composta da Guido Guglielminetti (basso e contrabasso), Carlo Gaudiello (tastiere), Primiano Di Biase (hammond), Paolo Giovenchi (chitarre), Alessandro Valle (pedal steel guitar e mandolino) e Simone Talone (percussioni). Corista: Francesca La Colla. Aprirà i concerti Angela Baraldi, già ospite di alcuni tour del cantautore romano, la prima volta nel 1993. Info e punti autorizzati su www.azalea.it.

CODROIPO

Nile Rodgers e le Chic a Villa Manin

Domani, venerdì 19, a Villa Manin arriva un'autentica leggenda musicale: Nile Rodgers, iconico cantautore, compositore, produttore, arrangiatore e chitarrista americano che dagli anni '70 ad oggi ha scritto e prodotto capolavori memorabili. Già vincitore di numerosi Grammy Award e già membro della Rock & Roll Hall of Fame e della Songwriters Hall of Fame, Nile Rodgers recentemente è stato premiato con il Polar Music Prize 2024, ovvero il Nobel della Musica. Accompagnato dai suoi mitici Chic, quello di Nile Rodgers a Villa Manin – organizzato da VignaPr e Fvg Music Live, in collaborazione con l'ErpacFvg e PromoTurismoFvg – è uno dei concerti più attesi dell'estate. A impreziosire ulteriormente la serata ci sarà anche un opening act d'eccezione: il celebre disc jockey Renato Pontoni, ideatore del Ceghedaccio, che a partire dalle 19.30 proporrà una elegante selezione dei più bei dischi dell'epoca. L'apertura porte a Villa Manin per il pubblico è fissata alle 18.30, dalle 19.30 ci sarà il dj-set di Pontoni e alle 21inizierà l'atteso concerto. Gli ultimissimi biglietti disponibili sono acquistabili online e nei punti vendita organizzati.

LA RASSEGNA

Festival Fmk a Pordenone: tre giornate dedicate ai corti

Dal 24 luglio proiezioni speciali e masterclass Tra le opere quella del musicista Teho Teardo

CRISTINA SAVI

Da vent'anni anni Fmk– International Short Film Festival, il festival di cortometraggi organizzato da Cinemazero di Pordenone che porta sullo schermo il meglio dei "corti" in circolazione – quest'anno anche uno del musicista pordenonese Teho Teardo, la sua opera prima – è un appuntamento centrale dell'Estate pordenonese. Che quest'anno tornerà dal 24 al 26 luglio nell'arena Uau! di via Brusafiera, festeggiando appunto la 20esima edizione. Per l'occasione, la consueta "formula 3", ovvero le tre proiezioni pomeridiane alla presenza degli autori, tre laboratori, tre masterclass, tre dj set e tre serate con i cortometraggi internazionali, si arricchisce di molteplici "+1". Per sottolineare l'anniversario, inoltre, sarà allestita la mostra "Manifestamente Fmk – 20 anni di festival in 20 manifesti".

Protagoniste di Fmk sono da sempre le proiezioni a ingresso gratuito delle 21.30, con undici corti in concorso (e due cortometraggi fuori

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle, 8 — 0432/504240
Chiuso per lavori

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798
Twisters 17.10-19.00
Inside Out 2 17.00-19.30-21.30
I miei vicini Yamada (Riedizione) 16.55-21.30
Padre Pio 17.20-19.25
Era mio figlio 17.00-19.00
Anatomia di una caduta V.O. 21.00
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna 19.00
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna V.O. 21.20

GIARDINO "LORIS FORTUNA"
Via Liruti (ingresso da Piazza I Maggio) — 0432/299545
Twisters 21.30

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI
Piazza Indipendenza, 34 — 0431/370216
Riposo

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE
Via 20 Settembre, 1 — 0432/970520
50 km all'ora 20.45

LIGNANO SABBIADORO

CINECITY
Via Arcobaleno, 12 — 0431/71120
Riposo

PONTEBBA

ITALIA
Via Giovanni Grillo, 2 — 0428/91065
Chiusura estiva

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6
Inside Out 2 17.15-18.20-19.25-21.00-21.55
Blue Lock the Movie - Episode Nagi 17.00-18.50-19.15-22.50
When Evil Lurks 22.30
Bad Boys - Ride or Die 17.45
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna 20.45
Era mio figlio 18.05-21.10
Immaculate - La prescelta VM 14 21.10
Twisters 17.00-18.30-20.30-21.30-22.30
L'ultima vendetta 17.30-19.50
I miei vicini Yamada (Riedizione) 20.50
Twisters V.O. 19.00

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo, 8
Riposo

TOLMEZZO

DAVID
Piazza Centa, 1 — 0433/44553
Riposo

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991
Bad Boys - Ride or Die 18.00
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna 15.00-17.45-20.30
Immaculate - La prescelta VM 14 16.00-18.30-21.00
Inside Out 2 15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-21.00
L'invenzione di noi due 15.15-18.00-20.30
L'ultima vendetta 15.30-17.45-20.30
Twisters 15.00-16.00-18.00-20.00-21.00
Blue Lock the Movie - Episode Nagi 15.30-21.00
Blue Lock the Movie - Episode Nagi V.O. 17.30
Era mio figlio 15.30-18.00-20.45

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263
Twisters 18.00-20.40
Inside Out 2 17.45-20.20
Anatomia di una caduta 18.00-20.15

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020
Twisters 17.30-20.30-21.30
Blue Lock the Movie - Episode Nagi 18.00-19.50
Era mio figlio 17.30-21.15
L'invenzione di noi due 17.40
Inside Out 2 17.45-19.30-21.15
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna 21.00

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna 18.00
Twisters V.O. 20.30
L'ultima vendetta 21.10
Immaculate - La prescelta VM 14 18.15
Blue Lock the Movie - Episode Nagi 21.20
Inside Out 2 18.10-18.40-20.50
Twisters 18.20-21.00
L'invenzione di noi due 18.05
Era mio figlio 20.40

PORDENONE

CINEMA SOTTO LE STELLE
Piazza Calderari
Riposo

CINEMAZERO
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527
Chiusura estiva

DON BOSCO
V.le Grigoletti, 3 — 0434/383411
Riposo

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51
Twisters V.O. 19.20
Immaculate - La prescelta VM 14 22.30
Blue Lock the Movie - Episode Nagi 19.10-21.20
Era mio figlio 16.50-19.30
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna 18.50-21.50
L'invenzione di noi due 16.45-19.50
L'ultima vendetta 16.40-22.20
Twisters 17.00-19.00-21.40-22.10
Il Signore degli Anelli: La compagnia dell'anello 16.30
Inside Out 2 16.40-17.20-18.30-19.40-20.10-21.00-22.15

MANIAGO

MANZONI
Via Regina Elena, 20 — 0427/701388
Riposo

A fianco, dall'alto, Aurora Ovan, Edoardo Vitaletti e Roberto de Feo; a fianco, gli ospiti della scorsa edizione

concorso), la maggior parte accompagnati dagli stessi registi e registe. Fra questi si segnala l'anteprima europea di "Burraco", di Isabella Tagliati; "Dive", di Aldo Iuliano, unico cortometraggio italiano in concorso a Orizzonti, all'ultima Mostra del cinema di Venezia; "A Man Falling", il primo corto girato dal musicista e compositore Teho Teardo; "Il barbiere complottista", di Valerio Ferrara, vincitore del Primo Premio Cinéfondation al Festival di Cannes e "Petrol", delle giovanissima e talentuosa regista Cabiria Lizzi, nata a Gemona del Friuli. Un contributo fondamentale all'opera di selezione è stato fornito dallo Young Club di Cinemazero, garanzia di una visione fresca e innovativa.

Sempre molto attesa, giovedì 25 luglio tornerà la serata dedicata al genere horror, con due sorprese: la sezione speciale "Terror comes straight from Friuli!" curata dal regista Matteo Corazza e la proiezione in anteprima, alle 23.30, dell'ultimo film di Federico Zampaglione (voce dei Tiromancino) "The Well".

La sala Pasolini di Cinemazero, tutti i giorni, alle 14, ospiterà le proiezioni speciali di film riservate agli studenti, con l'intervento degli autori: mercoledì 24 il regista Andrea Magnani presenterà il suo lavoro più recente. "La lunga corsa", fiaba carceraria dal tono sognante e surreale; giovedì 25 il regista e sceneggiatotr Roberto De Feo introdurrà "A classic horror story", candidato ai premi David di Donatello, mentre venerdì 26 chiuderà il ciclo "I pionieri", di Luca Scivoletto, tratto dal romanzo omonimo del regista.

Oltre all'arena Uau! e alle sale di Cinemazero, la Mediateca di palazzo Badini sarà sede di laboratori per i più piccoli, masterclass e workshop legati al cinema (a ingresso gratuito). Fra i curatori dei laboratori ci saranno la psicologa Elvira Fontana, esperta in narrazione, i registi Cristian Natoli e Alessandra Beltrame; le masterclass e gli incontri porteranno a Pordenone Mauro Carraro, uno degli animatori più originali nel panorama europeo; Alessandro Tavola, fondatore della casa di distribuzione Cat People e Roberto de Feo. Tre saranno anche i dj targati Fmk, tutti alle 20, all'Urban farmhouse se Dj Cosmico: Lara Trevisan e Stephen Trollip.

Spazio anche ai laboratori per i più piccoli, con gli artisti e illustratori Elisa Turrin (Upata), Alessandro De Ioannon e Marta Visintin.

UDINE

Chiara Luppi per More Than Jazz

C'è grande attesa per il via ufficiale oggi, giovedì 18, alle 21 al Giardino del Torso di Udine, di More Than Jazz, la rassegna organizzata da SimulArte che accompagnerà il pubblico con una decina di concerti lungo tutta l'estate. L'appuntamento con il concerto di Chiara Luppi e l'Eu New Generation 5et, a ingresso libero, è realizzato in collaborazione con il festival Nei Suoni dei Luoghi realizzato dall'associazione Progetto Musica. Al Giardino del Torso, ad accompagnare Luppi, ci saranno Jean-Baptiste Rousseaux alla tromba, Lucien Palak al sax tenore, Samuele Gandin all'Hammond, Yann Lennart Schandl al basso acustico ed elettrico e Ruben Mammano alla batteria. "Cant-attrice" padovana di origine italo-armena, la voce è dolce e con evidente sensibilità Soul. Nella televisione Italiana canta nel Festival di "Sanremo giovani" con il suo brano "Per un attimo" posizionandosi 8/su 99. Nel 2009 ha cantato Flows Away, inserito nel cd Di Luca Francioso" L'altra pelle ". Duetta con Umberto Tozzi nel doppio album "Yesterday, Today" in "Si può dare di più" e nell'inedito: Mi apri o no. Il concerto in caso di maltempo si svolgerà al Teatro Palamostre. Per informazioni biglietteria@simularte.it o 0432 1482124.

PORDENONE

Oscar Damian a palazzo Ricchieri

"In attesa di domani" è la mostra antologica che si inaugura domani, venerdì, alle 18, nel museo civico d'arte palazzo Ricchieri, a Pordenone e racconta le tradizioni familiari, le attività del mondo friulano contadino e artigianale, con i suoi ritmi e il lento fluire, insieme al tramonto di un modo di vivere comunitario e l'avanzare, nel secondo dopoguerra, di un mondo nuovo ricco di speranza e di attese. Ne è autore Oscar Damian, nato a Buenos Aires nel 1925 da una famiglia originaria di Azzanello (e morto nel 1986). La mostra, curata da Alfredo Moras e dal figlio di Oscar, Flavio Damian, è un tributo ad uno degli artisti più prolifici e attenti alla semplicità della vita di donne, contadini e artigiani friulani. La mostra, aperta al pubblico dal 20 luglio al primo settembre, propone opere realizzate su tavola e tela, olii per lo più di modeste dimensioni, che mostrano una realtà quotidiana in cui tutto sembra sopravvivere, come in attesa del domani di cui si ignorano i cambiamenti inevitabili e prossimi a venire. Narrando la fine di un mondo contadino, Damian registra un fare condiviso e silenzioso che presto sparirà e rappresenta un altrove creativo mai mutato nel tempo, privo di nostalgia perché impossibilitato ad elaborare la complessa rapidità del cambiamento economico e sociale in atto. (c.s.)

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

MrRain al San Valentino Il duo Z/F a Travesio per la tappa di Folkest

MrRain sarà di scena al Parco San Valentino a Pordenone

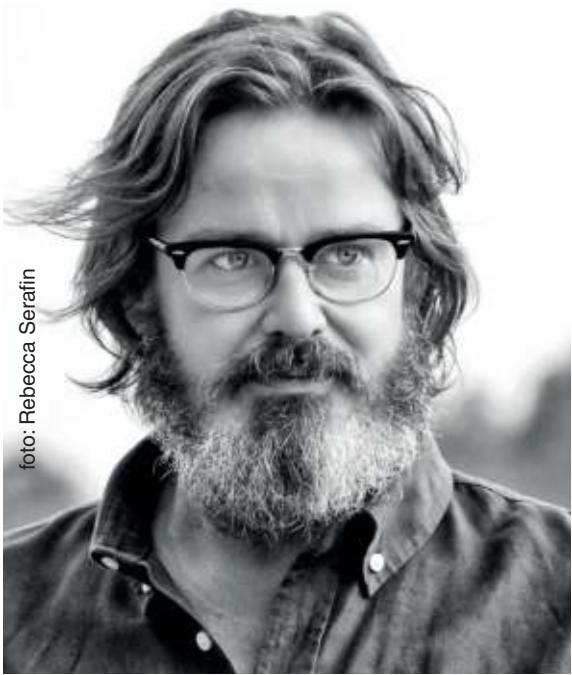
CRISTINA SAVI

Dal circo contemporaneo al teatro all'aperto, dal Folkest alle iniziative per i bambini, anche il "cartellone" odierno degli eventi è ricco, cominciando da Pordenone che si appresta a vivere un altro "giovedì sotto stelle" con un fitto programma di appuntamenti, fra i quali spicca il concerto di Mr.Rain atteso alle 21.30 nel parco San Valentino.

La 46ma edizione di Folkest fa invece tappa a Travesio, in piazza XX Settembre, alle 20.45, con il duo Z/F, "un viaggio post globale condotto dalla mescolanza fra sonorità e voci etniche ed l'elettronica, con riferimenti musicali che spaziano dall'Andes Step di Nicola Cruz e Rodrigo Gallardo fino all'electrocumbia dei Dengue Dengue Dengue e Chancha Via Circuito".

A San Quirino, nel Centro di catalogazione dei Magredi, alle 20.45, la rassegna "Ricò – spettacoli dal vivo" presenta lo spettacolo "Mr. Ping Pong", una performance di circo contemporaneo di Paolo Piludu, regia di Domenico Lannutti: in scena c'è un giocatore di ping pong esaltato e narcisista, un personaggio da evitare che però saprà conquistare il pubblico con la sua simpatia e con il fascino delle sue prodezze.

A Sacile, per la rassegna "Scenario d'estate", del Piccolo Teatro, alle 21.15, in Corte Ragazzoni, il Teatroimmagine di Salzano presenta "La strana storia del dr. Jekyll e Mr. Hyde", originale rilettura in chiave veneziana del celebre romanzo di Stevenson riambientato dalle rive del Tamigi alle "corti sconte" della Serenissima.

A Pordenone, negozi e musei aperti fino alle 23, animazioni, intrattenimento musicale, il Tango nella loggia del municipio dalle 19.30 e un'esibizione di milonga, il tutto nel programma dei "Giovedì sotto le stelle". Nella sede della Somsi, in corso Vittorio Emanuele, alle 21, è attesa la proiezione del film poliziesco "Pordenone". E dalle 18 torna la manifestazione Torre di stelle, con visita guidata al museo archeologico del castello, musica degli Illegal Bones e dei Two on the box e una performance dell'artista Giulio Masieri, famoso per i suoi grandi animali dipinti. Per i bambini e le famiglie, sempre a Torre di Pordenone, alle 17.30, nel cortile della biblioteca approda la rassegna "Ogni biblioteca è un'avventura. Storie e racconti dalla Spagna", legata al festival Dedica 2024. Gli attori di Ortoteatro daranno vita alla lettura animata di "Dodo", di Paz Rodero e José Moran e altre storie di strani animali. —

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

La luce Thauvin

Sotto gli occhi di Gino Pozzo cresce il 3-4-2-1 di Runjiaic
Con l'attaccante francese in palla via tutti in ritiro in Austria

UDINESE	4
NK ISTRA	1

UDINESE 3-4-2-1 (Primo tempo) Okoye; Ferreira, Giannetti, Guessand; Ehizibue, Quina, Payero, Zemura; Thauvin, Brenner; Lucca. (Secondo tempo) Padelli; Benkovic, Kabasele, Palma; Ebosele, Zarraga, Abankwah, Kamara; Pejicic, Success (30'st Bonin); Lucca (10' st Barbaro). All. Runjaic

NK ISTRA 3-4-3 (Primo tempo) Majkic; Ivanesevic, Iovu, Maresic; Lisica, Calusic, Petrusenko, Kadusic; Fago, Vuk, Filet. (Secondo tempo) Majkic (12' st Coric); Ivanesevic, Iovu Kojancic; Valincinc, Blagojevic, Mauric, Cuic; Gagua, Jaganjak, Vuk. All Tramezzani.

Arbitro Djurdjevic di Trieste.
Marcatori Al 19' Brenner, al 41' Fago, al 45' Lucca, al 49'; nella ripresa, al 10 Lucca.

Stefano Martorano / CODROIPO

Lievita come una torta l'Udinese, e per capirlo bisogna guardare all'impasto e alla farcitura che ha preso colore ieri sotto il sole e i 35 gradi di Codroipo, dove tre dei quattro gol rifilati ai croati dell'Istra sono arrivati in un primo tempo in cui Kosta Runjaic ha trovato gli ingredienti adatti proprio sotto lo sguardo di Gino Pozzo, desideroso di vedere lo stato dell'arte prima della partenza della squadra per il ritiro di Bad Kleinkirchheim.

Fuor di metafora, è apparso piuttosto chiaro che l'Udinese, attesa da stamattina in Carinzia, salirà tra i monti austriaci già con alcune certezze. La prima, è che lo spartito di gioco proposto (3-4-2-1) necessita di interpreti svelti di testa e di gamba, perché sarà lo stato di brillantezza fisica e mentale l'edulcorante naturale che darà corpo alla voglia di costruire un'Udinese bella e propositiva.

È un criterio tanto semplice da capire quanto difficile da applicare, ma che può fare la fortuna di chi ci riesce. Ecco perché l'abbagliante Florian Thauvin visto all'opera ieri è finito per rendersi delizioso agli occhi e al palato, lasciando in bocca un gusto pieno e rotondo, crosticina inclusa. Al di là dei due assist vincenti, del gol segnato e di altre giocate sontuose, il francese ha capito le richieste del tecnico andandosi a trovare con i movimenti anticipati gli spazi da cui dirigere l'orchestra.

Il primo gol di Brenner è nato da una sua apertura panoramica sul lato opposto fatta quasi da metà campo. L'infarcitura che attira è anche quella rappresentata dalle qualità evidenziate da Lorenzo Lucca e da Martin Payero, anche loro veloci di testa nel capire le richieste del tecnico, così come sta facendo Brenner e potrebbe fare Isaac Success, che nella prima mezz'ora della ripresa ha fatto capire cosa potrebbe fare nel ruolo di trequartista. Il rischio di bruciare la torta però c'è ed è rappresentato dagli esterni, specie quelli di destra, perché qui l'equivoco va risolto, cercando di capire se Joao Ferreira potrà tornare utile da "braccetto" difensivo e se Kingsley Ehizibue potrà interpretare il ruolo come richiesto. Tra le altre considerazioni vanno annotati i comportamenti; quelli positivi di Axel Guessand, in netta crescita (anche fisica) e di Jordan Zemura che hanno padroneggiato la fascia sinistra, mentre non hanno convinto Oier Zarraga e Christian Kabasele, proprio per la lentezza di lettura e delle conseguenti giocate.

Siamo appena all'inizio e ci sarà da lavorare, ma anche ieri l'Udinese ha trovato la via del gol, e lo ha fatto contro un avversario di livello superiore al Bilje, confermando la propensione offensiva che dovrà caratterizzarla. Avanti con fiducia, quindi. —

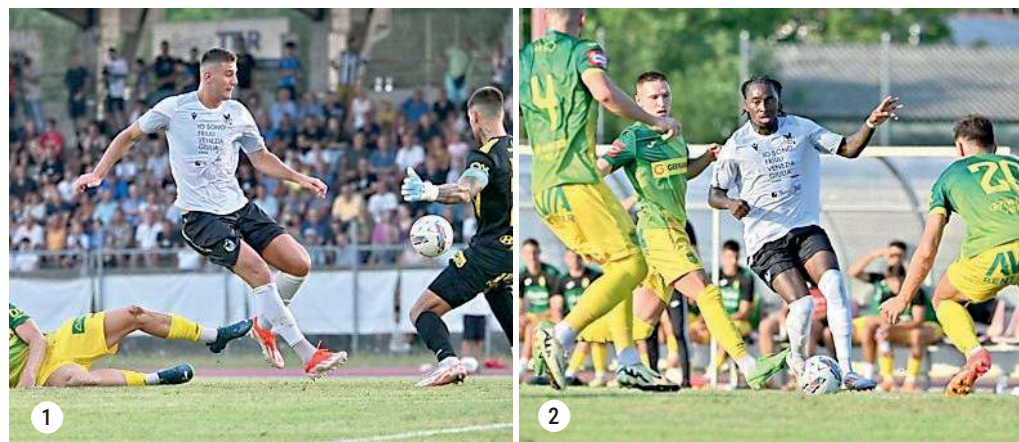
CHI SALE E CHI SCENDE

Thauvin
Disegna calcio e si diverte sotto gli occhi di Gino Pozzo. La 10 è sua.

Ehizibue
Errori di posizione e di rifinitura.

Lucca
Due gol deliziosi, il primo con un pallonetto da oltre venti metri, attestano il feeling con la tecnica in suo possesso

Ferreira
Commette un solo errore, ma è decisivo per il gol dell'1-1.

Payero
Sarà lui l'incursore tra i due in mediana.

1 - Lucca va a rete; 2 – Quina si fa largo tra gli sloveni; 3 - Thauvin: per lui gol e qualità FOTO PETRUSSI

Il francese, sempre più leader, ha smaltito l'infortunio di fine stagione

Florian: «Molto bene col mister Ora voglio lavorare duramente»

POST PARTITA

«Mi trovo molto bene in questo nuovo modulo che mi permette di giocare nella mia posizione preferita, quella che conosco meglio e in cui ho giocato al meglio nella mia carriera diventando anche campione del mondo».

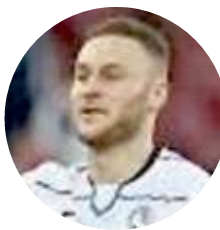
Le parole valgono, specie se arrivano dopo i fatti, e quelle usate ieri da Florian Thauvin hanno una valenza del tutto speciale perché rendono l'idea di quanto il francese si senta completo in questo ruolo di trequartista sul centro destra che in realtà gli permette di svariare a piacimento, supportato anche dalla ritrovata disponibilità atletica. «Sono molto contento di come sto lavorando personalmente. Ho finito la stagione con un infortunio, ma ora sto benissimo e lavoro molto forte. Voglio essere un giocatore importante per la squadra e sto lavorando per questo». In realtà c'è anche un altro obiettivo che poi è il più importante, e che ieri Thauvin ha sottolineato nelle dichiarazioni post partita. «È stata una bella partita e proseguiamo il lavoro che stiamo facendo col mister, perché la cosa importante è fare quello che proviamo in allenamento. Dobbiamo cambiare la mentalità in questa stagione dove vincere è la parola chiave». Poi, ecco il commento del francese sulle nuove proposte di gioco portate dal tecnico, col quale ha evidentemente trovato un feeling immediato. «Runjaic è arrivato con nuovi principi di gioco, vuole giocare la palla, giocare in maniera propositiva e sono molto fiducioso per il futuro. Ho un ottimo rapporto con lui, fin dal primo giorno abbiamo parlato tanto e sono qui per aiutarlo nella miglior maniera possibile per fare una bella stagione in questo ambiente molto bello». —

S.M.

Thauvin, l'abbraccio con Brenner FOTO PETRUSSI

PILLOLE DI MERCATO

Atalanta, Koopmeiners non è sul mercato

Teun Koopmeiners non verrà ceduto. A rispondere alla domanda è stato l'amministratore delegato dell'Atalanta Luca Percassi durante la conferenza stampa di Ben Godfrey: «Koopmeiners è un giocatore fondamentale per l'Atalanta e non è mai stata prevista nei programmi della società la sua cessione«, ha voluto ribadire.

Il Chelsea punirà Fernandez: «No al razzismo»

Il Chelsea ha avviato un procedimento disciplinare nei confronti del centrocampista argentino Enzo Fernandez, accusato di cori razzisti nel corso dei festeggiamenti per la vittoria della Copa America. Il Chelsea, precisa una nota del club «ritiene che ogni forma di comportamento discriminatorio sia inaccettabile».

I bianconeri trovano l'accordo col Leverkusen per l'attaccante Bravo
C'è una pista che porta al 25enne centrocampista polacco Bartosz Slisz

Tra Samardzic e Milan è contatto, ma ora Ibra deve parlare con Pozzo

Anche Lazar Samardzic è finito nella lista della spesa del Milan

IL FOCUS

STEFANO MARTORANO

È nel giorno in cui l'Udinese ha trovato l'accordo d'intesa col Bayer Lekerkusen per l'attaccante spagnolo Iker Bravo che è arrivata anche la conferma dell'interessamento del Milan per Lazar Samardzic, un'attenzione che la società rossonera ha manifestato direttamente all'entourage del talento serbo e che la dice lunga sulla possibile svolta che potrebbe prendere il mercato bianconero. Sì, perché anche se tutto è ancora da fare, con una trattativa che non è nemmeno cominciata tra le società, è fuori discussione che se il Milan ha parlato con "papà Mladen" e la TDS del procuratore Tolga Dirican, significa che è stato il senior advisor del Diavolo Zlatan Ibrahimovic a inserire il nome di Samardzic, ieri tornato in Friuli dopo le vacanze post-Europei, nella lista della spesa del nuovo tecnico Fonseca.

Zlatan Ibrahimovic

Di questo, e altro, l'Udinese è stata informata ieri dagli stessi diretti interessati che giusto un anno fa, di questi tempi, erano balzati alle cronache per aver fatto saltare il trasferimento di Samardzic all'Inter. Ma è proprio questo l'indizio che può far tornare i conti, perché è presumibile che l'entourage che cura gli interessi del talento mancino classe '02 non si sia solo limitato alle lusinghe rossonere, ma abbia già parlato di cifre e accordi, tra ingaggio e commissioni, trovando un'intesa che riguarda il giocatore. Adesso resta la contrattazione tra le società senza la quale "non si muove foglia" come si suol dire, e qui l'Udinese farà pesare le sue richieste che non si smuovono dai 25 milioni di euro chiesti un anno fa all'Inter, che poi è lo stesso prezzo fatto appena qualche settimana fa alla Lazio che ne aveva offerti 15 più un paio di contropartite tecniche a scelta tra Cancellieri e Basic, e al Fenerbhace che si era spinto a 20, stando ai media turchi che avevano "pompato" una trattativa in realtà mai decollata. La palla ora passerà dunque all'Udinese che aspetta ancora una chiamata da parte di Ibrahimovic, e che intanto ieri ha formalizzato l'accordo d'intesa col Bayer Leverkusen per Bravo, a cui i bianconeri riconosceranno il 50% sulla futura vendita del centravanti che lunedì ha esordito segnando un gol alla Danimarca nell'Europeo under 19 che sta svolgendo con la nazionale spagnola. Intanto, va registrata anche la voce sul centrocampista polacco Bartosz Slisz, il classe '99 dell'Atlanta United che ha giocato due partite con la Polonia all'Europeo, ma ne ha giocate 71 con Kosta Runjaic al Legia Varsavia. È lui il nome nuovo che s'inserisce nella lista dei possibili arrivi in mediana. —

Calcio femminile

L'azzurro è donna

La veneta Manuela Giugliano ha trascinato l'Italia agli Europei
«Un gol indimenticabile dedicato a mister Melillo che non c'è più»

L'INTERVISTA

LUCIA ANSELMI

Manuela Giugliano, centrocampista della nazionale italiana e della Roma, autrice di un gol e un assist nel match contro la Finlandia, che è valso la qualificazione agli Europei 2025 come testa di serie, cosa si prova ad aver tagliato questo traguardo?

«È stata un'emozione unica e un risultato importante. Da quando è arrivato mister Soncin abbiamo pensato prima di tutto a compattare e a unire il gruppo, portando in campo la nostra qualità senza paura e pregiudizi e siamo davvero contente di essere riuscite a trasmettere tutto questo sul campo, ottenendo il primo posto in un girone così impegnativo»

Che significato ha per lei il gol alla Finlandia?

«Rispetto a tutti gli altri è stato veramente emozionante, perché è dedicato a una persona speciale con cui, nell'ultimo periodo, avevo avuto un rapporto ancora più stretto di prima: parlo di Fabio Melillo, l'allenatore della Ternana scomparso 10 giorni fa. Dopo una delle nostre ultime chiacchierate era riuscito a darmi quella sicurezza e quella tranquillità che mi ha spronato ad affrontare il campo con la maggiore determinazione possibile. Spero di essere riuscita a ripagare quello che mi ha regalato con i risultati sul campo».

Manuela Giugliano, 26 anni

Tra voi calciatrici della Nazionale italiana non manca mai quel cerchio che formate dopo la gara. Come mai?

«Quel cerchio ci unisce e ci compatta. Abbiamo dimostrato di saper competere con squadre forti e di saper giocare portando in campo quella che è la nostra identità. Avevamo bisogno di quel cerchio per ricomporci, non è stata facile per noi questa fase a gironi. Avevamo vinto con l'Olanda, ma poi abbiamo perso con la Finlandia e messo a segno due pareggi, c'era bisogno di restare unite il più possibile per tagliare il traguardo del passaggio del turno come prime del girone. È davvero una soddisfazione immensa esserci riuscite»

Lei è cresciuta in Veneto, quali sono i legami con questa terra?

«Sono a Istrana proprio oggi e se qui non mi avessero dato l'opportunità di poter giocare a calcio nella squadra maschile non sarei arrivata dove sono oggi. Questo messaggio lo voglio trasmettere a tutte quelle bambine che vogliono fare le calciatrici, perché è solo lottando e non mollando mai che si possono realizzare i propri sogni».

Cosa si porta dentro delle sue origini?

«Mi porto dentro tanto del Veneto. Non a caso dopo la qualificazione sono subito voluta tornare a casa dalla mia famiglia. Il Veneto, ma soprattutto Istrana, mi hanno dato tanto, è qui dove ho iniziato a giocare a calcio, dove ho fatto i primi tornei gareggiando contro i maschietti e soprattutto è qui che ci sono i miei genitori. Mi hanno supportata in tutto non facendomi mai mancare a un allenamento, non importava se grandinava o nevicava, loro erano sempre lì pronti a partire e a darmi sostegno. Ricordo mia mamma che brontolava quando tornavo a con la divisa tutta sporca, ma alla fine era sempre pronta a lavarmela e a incoraggiarmi dare il massimo. Se non ci fossero stati i miei genitori non sarei arrivata dove sono adesso. Per questo ora sono qui insieme a loro, alla mia fidanzata Veronica e ai mie due cagnolini a godermi questo momento. E' tutto così emozionante e importante. Prima, naturalmente, di ritornare in campo». —

Giugliano è la vice capitana della Roma ed è di Istrana

CHI È

Centrocampista due scudetti con la Roma

Manuela Giugliano è vice capitano della Roma con cui si è laureata per la seconda stagione consecutiva campionessa d'Italia. La centrocampista centrale, classe '97, punto fermo in Nazionale, è cresciuta nelle giovanili dell'Istrana e ha vestito anche le maglie del Verona, del Brescia e del Milan. Nella passata stagione ha messo a segno 10 gol e 7 assist su 25 presenze con il club della capitale.

CALCIO

Morata è del Milan «Grande club» La Juve per Cabal sorpassa l'Inter

Alvaro Morata

CARNAGO

Manca soltanto l'annuncio, ma di fatto Alvaro Morata è un giocatore del Milan.

Come previsto, il giocatore ha svolto le visite mediche a Madrid, al termine delle quali ha rilasciato le sue prime dichiarazioni da (quasi) rossonero: «Il motivo di questa scelta è stata la fiducia di Zlatan, Fonseca e della squadra - ha detto l'attaccante e capitano della Spagna campione d'Europa a Sky Sport -. Non vedo l'ora di iniziare, mi allenerei già domani, ma devo stare un pò con la mia famiglia prima. Ho davanti ancora i migliori anni della mia carriera e voglio andare in questo grande club che è il Milan».

A Madrid c'era anche l'amministratore delegato Giorgio Furlani, che ha spiegato: «Alvaro ha espresso il suo desiderio, ora dobbiamo completare alcune formalità. Ci siamo quasi, vanno solo risolte delle questioni burocratiche, ma è poca roba. Morata è un grande campione e si vede sin da subito. L'ho trovato ottimista, fiducioso e pronto per partire, anche se ora farà delle meritate vacanze. Per convincerlo - ha aggiunto l'ad Furlani - sono stati fondamentali Ibrahimovic, che sa bene cosa vuol dire essere l'attaccante del Milan, e Fonseca, che gli ha spiegato quanto sarà centrale nel suo progetto».

La Juventus vuole chiudere un colpo per la difesa e sta accelerando per Juan David Cabal. Sul centrale di proprietà dell'Hellas Verona sembrava in vantaggio l'Inter, ma ora c'è stato il sorpasso dei bianconeri in questo derby d'Italia sul mercato. Ora la dirigenza del club della Continassa è vicina a chiudere l'"operazione per il classe 2001 di nazionalità colombiana per una cifra intorno ai 12 milioni di euro.

Intanto per l'Inter due gol dell'attaccante iraniano Mehdi Taremi regalano la prima vittoria di questa preseason. Ad Appiano Gentile, i campioni d'Italia superano in rimonta il Lugano per 3-2.

La Roma annuncia l'acquisto di Mathew Ryan a titolo definitivo. Portiere, classe 1992, nazionale australiano, Ryan vanta oltre 300 presenze in Europa. Con l'Australia ha disputato tre Mondiali: 2014, 2018 e 2022». —

Al Tour de France a 4 tappe dalla fine Vingegaard deve guardarsi alle spalle da Evenepoel

Carapaz, la vittoria del riscatto Con Pogacar attacca pure Remco

IL FOCUS

ANTONIO SIMEOLI

Barometro del Tour a Superdevoluy dopo una tappa tosta: Pogacar è sempre il più forte, ha attaccato e rosicchiato due secondi a Vingegaard, Miguel Indurain e gli altri suoi colleghi campioni del passato (eccetto forse Merckx) rabbrividirebbero per la sua condotta di gara e Grande Boucle ormai in controllo e dice: «Non so nemmeno io perché ho attaccato»; Remco Evenepoel riesce a stare dietro alla maglia gialla, attacca nel finale e in cuor suo sogna di guadagnare una pozione sul podio di Nizza e superare Vingegaard. Terzo: il danese, ora secondo a 3'11" da Pogacar, potrebbe essere in calo forse dopo aver rincorso la condizione dopo la caduta d'inizio aprile al Giro dei Paesi Baschi.

Non oggi verso Barcellonette ma domani, tra Embrun e Isola 2000 in una tappa di 144 km scoppiettante, un sali e scendi con Vars e il gigante Bonette prima della dura salita finale, se ne saprà tutto o quasi, perchè poi alla fine della corsa per la maglia gialla mancheranno la breve ma dura tappa di sabato con arrivo al Col de la Couillole e la crono finale da Monaco a Nizza, tutt'altro che piatta.

Richard Carapaz ha vinto a Superdevoluy dopo una bella fuga

Se Pogacar pare inattaccabile, Evenepoel con anche la crono finale a suo favore, a 1'58" da Vingegaard può sperare di fare il sorpasso, a patto che dimostri la stessa condizione di ieri nelle due ultime tappe di montagna e che il danese che, per la rincorsa che ha fatto per arrivare in grande condizione al Tour, meriterebbe la piazza d'onore, cali ancora.

E la tappa? Tra i trenta fuggitivi c'erano almeno tre grandi delusi del Tour: Richard Carapaz (Ef) naufragato dopo la maglia gialla mordi e fuggi a Torino, Simon Yates (Jayco) ed Enric Mas (Movistar). Sul Col du Noyer, salita verissima, che nel 1971 fu addirittura trampolino di lancio per il grande Luis Ocaña in una giornata dura per Merckx, attacco del gemello di Adam, ma sorpasso e fuga di Carapaz, la "Locomotora del Carchi" che ha vinto la tappa. Riflessione che rende l'idea dell'abisso tra le due corse: quei tre delusi il Giro d'Italia l'hanno già vinto o lo vincerebbero. —

Basket - Serie A2

Apu next gen

I senatori Ferrari e Venuto faranno crescere i giovani in C
Con il via libera del Consiglio federale il progetto può partire

La formazione degli Under 19 di Eccellenza: ora per i giovani dell'Apu anche un torneo senior FOTO LODOLO

Giuseppe Pisano / UDINE

Il basket apre alle squadre B. Sulla falsariga del calcio, che ha aperto la strada con le seconde squadre di Juventus, Atalanta e Milan, la palla a spicchi lancia un'iniziativa che permetterà ai club di serie A e A2 di dare spazio ai giovani e permettergli di misurarsi contro avversari ben più navigati nelle categoria regina delle cosiddette "minors".

NEXT GEN

L'Apu ha colto la palla al balzo e ha varato la squadra denominata "Apu Next Gen", che può decollare grazie all'approvazione del primo passo per il progetto sulle seconde squadre nel corso del consiglio federale svoltosi ieri a Roma.

Nei giorni scorsi ha contribuito all'iniziativa anche la Lega Basket Serie A, che ha creato una commissione composta da sei club per rispondere alla richiesta fatta dalla Fip di contribuire al progetto seconde squadre.

La nuova formazione bianconera prenderà parte al campionato regionale di serie C, giocherà le gare casalinghe al Carnera e sarà allenata dal tecnico veneto Lorenzo Pomes (secondo assistente di Adriano Vertemati nell'Apu di A2 e head coach dell'under 19 eccellenza) e sarà composta dai giocatori dell'under 19 eccellenza, che saranno affiancati due atleti esperti e con un passato di ottimo livello in carriera a Udine: Michele Ferrari e Marco Venuto.

BANDIERE

Michele Ferrari, ala classe 1986, è originario di Udine. Ha esordito proprio con la Snaidero in serie A nella stagione 2003/2004.

In seguito esperienze a Corno di Rosazzo, Potenza, Omegna e Pordenone, prima di fare ritorno a Udine con l'Apu Gsa ricoprendo il ruolo di capitano. In seguito ha giocato in B alla Virtus Padova.

Marco Venuto, playmaker classe 1989, è nato a Codroipo e cresciuto nel settore giovanile Snaidero, con cui ha debuttato in A nel 2003/2004.

In carriera ha fatto tappa ad Atri, Fidenza, Castrocaro, Casalpusterlengo, Tortona, Biella, Ferrara, Eurobasket Roma, Fortitudo Bologna, Ravenna, Treviglio, Firenze e Bakery Piacenza.

UEB ACADEMY

A Cividale il progetto seconda squadra è realtà già da diversi anni con la collaborazione fra Ueb e Longobardi, ma da quest'anno si cambia.

Con l'iniziativa della Fip le Eagles potranno schierare in serie C regionale direttamente la propria squadra che si chiamerà Ueb Academy. Vi giocheranno atleti under 17 e under 19 eccellenza, che oltre a sfidare i pari età nelle giovanili assaggeranno il clima delle gare con i veterani delle "minors". L'allenatore non è stato ancora definito ufficialmente, ma in pole position per la panchina Ueb Academy c'è Roberto Fazzi. —

LA CONFERMA

Pozzecco coach azzurro almeno fino al 2025

Gianmarco Pozzecco sarà il Commissario Tecnico della Nazionale Senior maschile anche per il 2025. Lo ha deciso il consiglio federale riunitosi ieri a Roma. Fiducia rinnovata dalla Fip, che già si era espressa favorevolmente per voce del presidente Petrucci dopo il flop del torneo pre-olimpico. Gli Azzurri saranno impegnati a novembre 2024 e febbraio 2025 nella seconda e terza "finestra" di qualificazione a EuroBasket 2025. —

G.P.

A Cividale già superate le 1.600 tessere
Ora ultimo step fino a inizio campionato

Abbonamenti Ueb Via alla terza fase per quota duemila

Al PalaGesteco si punta a superare i 2 mila abbonamenti FOTO PETRUSSI

IL FOCUS

SIMONE NARDUZZI

Continua la salita, quota 2000 che, lassù, va pian piano materializzandosi. Con 1600 tessere vendute, si è chiusa domenica la seconda fase della campagna abbonamenti UEB. "Per Cuori Forti", uniti e numerosi: compatta, la "marea gialla" ha risposto al claim scelto per quest'operazione nonché agli appelli lanciati fin qui dalla stessa società ducale per voce in primis del presidente Davide Micalich. In un mese, così, gran parte del PalaGesteco è stato preso d'assalto in vista della prossima annata di Serie A2. La vetta, ormai, è vicina: l'obiettivo dichiarato delle 2000 tessere appare un picco valicabile. Con ieri, dunque, si è aperta la terza e ultima fase della campagna cividalese: in questa parentesi, che resterà attiva sino all'inizio del campionato, la vendita sarà libera e ogni tifoso potrà pertanto accaparrarsi uno qualsiasi fra i seggiolini rimasti. In questo caso, alle tariffe delle varie tessere verrà applicato un prezziario aggiornato rispetto ai costi ridotti delle due fasi precedenti. Un esempio: un abbonamento intero in Curva "Passione ducale" andrà a costare 180 euro al posto di 160 euro (prima fase) o 170 euro (seconda fase). Fra le novità previste per questa campagna, la nascita del nuovo Parterre Bronze, settore posto in prossimità dei canestri, sui lati corti del campo. Ogni abbonamento consentirà l'accesso a tutte le 19 partite di regular season del torneo cadetto venturo, con diritto di prelazione sul posto in caso di partecipazione delle aquile ai play-off o ai play-out. Le tessere possono essere sottoscritte nei punti vendita Vivaticket sul territorio, online (sul portale Vivaticket) o da Doctor Phone, in viale Foramitti, 8 a Cividale del Friuli, aperto dal lunedì al venerdì 9-13/15-19, il sabato 9-13. —

Il papà di Kobe, scomparso a 69 anni, ricordato da altri due grandi anni '80: Ardessi e Grattoni

«Ciao Jellybean, sei stato unico» Il doppio omaggio a Joe Bryant

LA STORIA

La scomparsa di Joe Bryant commuove anche il basket isontino. Il campione di Filadelfia, deceduto a 69 anni, era molto noto in Italia non solo per essere il papà del grande Kobe, ma anche e soprattutto per aver calcato a lungo i parquet di serie A e A2: "Jellybean", così soprannominato per la sua passione per le caramelle gommose, ha militato dal 1984 al 1986 nella Sebastiani Rieti, nel 1986/1987 nella Viola Reggio Calabria, dal 1987 al 1989 nell'Olimpia Pistoia e dal 1989 al 1991 nella Reggiana. Lo ricordano per noi due grandi campioni isontini: il goriziano Alberto Ardessi, che lo sfidò da avversario in una partita epica, e il cormonese Giovanni Grattoni, compagno di Bryant a Reggio Emilia.

IL DOPPIO RECORD

I nomi di Joe Bryant e Alberto Ardessi resteranno per sempre scolpiti insieme nella memoria di chi ha seguito il basket negli anni '80. Era il 14 dicembre 1986, campionato di serie A2. La Viola Reggio Calabria sconfisse la Segafredo Gorizia per 138-128 dopo tre tempi supplementari, ma la partita divenne leggenda perché Bryant firmò 59 punti e capitan Ardessi ne mise assieme 57 con un 15/21 da tre punti che tuttora è un primato ineguagliato. «Mi ricordo bene quella partita – afferma Ardessi – anche perché a fine match ci bloccarono tutte le tv locali. C'era anche la Rai, mandò in onda un servizio alla Domenica Sportiva con Aldo Giordani. Io e Joe ci guardammo e dicemmo "qua non ci mandano più a casa". Facemmo la doccia un'ora e mezza dopo. Fu una grande partita, arbitrata da Vitolo e Duranti, la miglior coppia di fischietti dell'epoca. Ero molto amico di Joe, d'estate facevamo spesso tornei insieme. Ho conosciuto suo figlio Kobe che aveva 10 anni. Joe era una bella persona, di grande compagnia». Il filmato integrale di quella partita si trova su YouTube, con telecronaca di un giovanissimo Alfredo Pedullà, ora esperto di calciomercato su Sportitalia.

Il cormonese Giovanni Grattoni col grande Joe Bryant

L'UOMO SQUADRA

Campionato 1989/1990, la Cantine Riunite Reggio Emilia non gode di grande credito. Il campo dice altro, come racconta Giovanni "Nane" Grattoni, che militava col gemonese David Londero: «In tanti dicevano che saremmo tornati in A2, ma Joe Bryant cambiò tutto. Fu un leader assoluto e ci togliemmo soddisfazioni indimenticabili. I critici sosteneva che Joe fosse un "mangiapalloni", invece si rivelò un uomo squadra. Io e lui eravamo i principali terminali offensivi, non ci siamo mai pestati i piedi. A Joe spettavano i tiri decisivi, era quasi infallibile. Non solo ci salvammo, ma ottenemmo uno dei migliori risultati della Reggiana. Ricordo anche il piccolo Kobe, a fine allenamento scendeva in campo per sfidare noi giocatori nell'uno contro uno: perdeva e si arrabbiava, aveva una determinazione incredibile. Da papà Joe ha imparato molto, pur giocando in Nba avevo uno stile molto europeo». La voce di Grattoni tradisce emozione e dispiacere, per lui Joe Bryant è stato qualcosa in più di un compagno di squadra: un amico, un esempio, un ricordo da custodire con cura nella memoria. —

G.P.

La Coppa del mondo di softball

L'Italia lotta ma perde col Canada

Il ministro Abodi lancia, le azzurre volano avanti 4-3 poi beffa al settimo inning: niente semifinale

Alessia Pittoni
/ CASTIONS DI STRADA

Sfiorata di un soffio per l'Italia la semifinale della XVII edizione della Coppa del Mondo di softball in svolgimento in questi giorni sul diamante di Castions di Strada. Dopo aver lottato spalla a spalla con il Canada le azzurre si sono arrese per cinque a quattro nell'ultima giornata di qualificazione, vedendo così sfumare la possibilità di accedere alla semifinale, un traguardo mai raggiunto nella competizione iridata che le aveva viste classificarsi, in passato in due occasioni, al sesto posto. Ad assistere al match giocato nella Softball Arena castionese c'è stato un ospite d'eccezione vale a dire il ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, volato in serata in Friuli per essere vicino alle azzurre a conferma dell'importanza della manifestazione che si disputa in Italia per la prima volta. Il Friuli, data la sua grande tradizione nel baseball e nel softball, è stato chiamato a uno sforzo organizzativo che sta rispondendo ampiamente alle aspettative. Prima dell'inizio della partita è stato consegnato l'assegno Edison alla Luca Odv, Associazione Friulana Oncologia Pediatrica Luca, creata nel 1999 per volontà dei genitori di Luca, che hanno affrontato insieme la terribile battaglia contro il cancro giovanile. Presenti le mamme Lucia D'Antoni e Lisa Esposito e le piccole Benedetta e Veronica, con quest'ultima impegnata a effettuare il primo lancio. L'operazione è stata eseguita subito dopo proprio dal ministro Abodi per il quale si è trattato di un ritorno sul diamante dopo essere stato Direttore generale del Comitato Organizzatore italiano del Campionato del Mondo di Baseball 2009, che coinvolse sette Paesi europei e vide 16 sedi italiane impegnate nelle fasi più importanti. Abodi non ha però portato fortuna alle azzurre nella gara decisiva contro il Canada. Dopo aver surclassato la Cina, battuta per 6-0 nella giornata d'esordio, l'Italia è infatti incappata in uno stop, per 7-0, nella seconda giornata, contro gli Stati Uniti, testa di serie della competizione assieme al Giappone, che ha superato l'Olanda ed è passato come primo mentre le orange si sono qualificate come seconde. Entrambe le nazioni, favoritissime alla vigilia per la finale, sono approdate al Super Round tra le migliori quattro del torneo, senza sconfitte.

Il ministro dello sport Abodi fa il primo lancio e poi riceve la palla firmata dalla monfalconese Gasparotto

La quarta formazione è dunque i Canada che si è imposto proprio nell'ultimo inning. L'Italia era partita con il piede giusto: dopo lo zero a zero del primo inning, infatti, Piancastelli e compagne si erano portate in vantaggio per uno a zero. Le nordamericane avevano reagito subito mettendo a segno due punti nella seconda frazione. Importante, per le sorti del match, il terzo inning nel quale una scatenata Dayton, per le azzurre, aveva aggredito le canadesi regalando il pareggio (2-2) mentre un doppio della monfalconese Marta Gasparotto, classe 1996, aveva portato in vantaggio l'Italia (3-2). Il Canada aveva accusato il colpo ma era riuscito a riacciuffare il pareggio. Il 4-3 era arrivato nel sesto inning per mano di Sheldon ma nel settimo ecco il pareggio del Canada. A mettere fine alla partita ci ha pensato il walk-off di Wong. —

Calcio dilettanti

DOPO IL TRIONFO IN GERMANIA

Nel cuore del Friuli una grande festa per gli eroi di Europeada

A Moruzzo il tributo ai campioni delle lingue minoritarie «Mister Lizzi: «Abbiamo fatto una grande impresa»

Andrea Citran / MORUZZO

Grande partecipazione alla serata di presentazione della squadra vincitrice dell'Europeada 2024; sala consiliare del Municipio di Moruzzo infatti strapiena per omaggiare la Selezion dal Friûl, reduce dallo strepitoso Campionato Europeo riservato alle minoranze etnico-linguistiche, svoltosi a fine giugno ed inizio luglio nella regione transfrontaliera dello Schleswig, tra Danimarca e Germania. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Moruzzo, Roberto Pirro, del presidente della Comunità Collinare del Friuli, Luigino Bottoni, del Consigliere Regionale Massimo Moretuzzo e del parroco del paese collinare, don Luca Calligaro, sono stati gli emozionati Daniele Puntel, presidente dell'Associazion Sportive Furlane, principale fautore della Selezion, e i mister Mauro Lizzi e Devid Trangoni a raccontare, con l'ausilio di numerosi video e di tante immagini fotografiche, la loro fantastica Europeada.

Non è peraltro un caso che la serata si sia tenuta a Moruzzo che, oltre ad essere il paese di Mauro, Manuel e Simone Lizzi, tre degli artefici dell'impresa sportiva, è stato inserito dalla Regione nell'ambito territoriale di tutela della lingua friulana ed è stata la patria di Marc di Murùs ("raccontato" nel corso della serata da Daniele Lizzi), ultimo portabandiera della prima Mitteleuropa, figura eroica che ebbe un ruolo fondamentale negli eventi che segnarono la fine del Patriarcato di Aquileia. A fine serata abbiamo chiesto a mister Mauro Lizzi un ultimo pensiero sull'eccezionale percorso compiuto dalla sua "Nazional Furlane". «Sono state veramente due settimane intensissime – ci ha raccontato l'allenatore di Moruzzo –, sia per quello che abbiamo vissuto in Germania, sei partite in sette giorni vuol dire veramente vivere in apnea, sia per come abbiamo vissuto questi ultimi giorni, nel corso dei quali abbiamo effettivamente ricevuto un diluvio di attestazioni un po' da tutto il mondo, ma anche da nostri corregionali che non si aspettavano questi risultati. Ulteriore valore aggiunto è stata questa serata, nel mio paese, dove abbiamo ricevuto un'accoglienza davvero stratosferica, devo veramente ringraziare tutti; il piacere, al di là del lato sportivo, è stato quello di aver creato emozioni a noi stessi, ma anche al popolo friulano». E non è finita qui, abbiamo "suggerito" a Lizzi, che così ha proseguito «un vecchio giocatore mi ha insegnato che quando si vince bisogna cercare di far festa più a lungo possibile, quindi giovedì ci ritroveremo per una cena post torneo con quasi tutti i giocatori e la prossima settimana saremo ricevuti sia in Comune a Udine (martedì 23 luglio, ore 18 *ndr*) che in Consiglio Regionale a Trieste (giovedì 25, ore 13.30 *ndr*); l'aver riscosso l'interesse e la simpatia da parte delle istituzioni è per noi un ulteriore motivo di orgoglio». —

I ragazzi della Selezione del Friûl che hanno vinto gli Europeada hanno fatto festa a Moruzzo

SERIE D

Il Cjarlins Muzane in vista dell'ormai certo ripescaggio ingaggia bomber Nicoloso

Simone Fornasiere / CARLINO

Ormai praticamente certo di essere ripescato in serie D, in attesa dell'ufficialità della Lega che dovrà certificarlo nel prossimo consiglio federale il 30 luglio, inizia a prendere forma il Cjarlins Muzane. Confermati, rispetto alla scorsa stagione, i soli Bussi e Castagnaviz, spicca, su tutti, l'arrivo del buiese Luca Nicoloso, arrivato alla corte del presidente Vincenzo Zanutta dopo la straordinaria annata di Portogruaro. Non l'unico attaccante nuovo visti gli arrivi di Fodè Camara (dal San Marzano), Simone Bramante (Pianese) e Pietro Pegollo (Forte Querceta). A loro si aggiungono i centrocampisti Abdoul Yabre (Dolomiti Bellunesi) e Nicolò Simeoni (Bassano), oltre ai difensori Francesco Mileto (Cassino), Adriano Fusco (Rotonda) e Lorenzo Dominici (Mezzolara). Ma è un Cjarlins Muzane voglioso di guardare anche in casa sua, ai suoi giovani: lo confermano le promozioni in prima squadra di Cristian Benomio, Lorenzo Marmoreo e Leonardo Gaspardo cui si aggiunge il rientro, dalla Pro Gorizia, di Federico Loi. L'ossatura, insomma, è formata, ma la sensazione è che il mercato riserverà ancora qualche colpo importante. —

Il bujese Luca Nicoloso

CAMPIONATO CARNICO

In Coppa Italia di Seconda Il Castello in finale di rigore

Renato Damiani / PRATO CARNICO

Ci sono voluti i calci di rigore al "Gennaro" di Pesariis per decidere la vittoria per la semifinale secca tra Ardita e Il Castello che ha visto il successo de Il Castello (5-3) per i rigori falliti da Romamin Thomas e Boscariol. Dopo una punizione di Plos a colpire la rete esterna dando l'illusione del gol. La partita si sblocca al 13' con una prenotazione di potenza da parte di Rossini che si conclude con una botta ravvicinata imparabile per l'estremo Ferrari. Non prolifica la reazione dell'Ardita mentre i gemonesi vanni vicini al raddoppio con Rossini e Megdiu. A fine primo tempo una inzuccata di Carrera fa guadagnare gli applausi a Filacord per la sua respinta in angolo. Nella ripresa Ardita arrembante e pareggio sfiorato con Della Pietra sul cui rasoterra dal dischetto viene miracolosamente intuito dal portiere Filacorda poi sul fronte opposto tocca a Zekiri fallire il gol del possibile raddoppio, quindi ancora Filacorda a mandare in angolo una sassata di Thomas Romanin. In zona recupero il pareggio dell'Ardita con un eurogol di Carrera (palla dai 20 metri nel sette alla destra di Filacorda. Questa sera sul neutro di Amaro dalle 20 la seconda semifinale che vedrà di fronte Illegiana e Cercivento quindi per le due finaliste appuntamento per mercoledì 28 agosto per la conquista del trofeo che si giocherà su un campo che verrà scelto in funzione del nome due protagoniste. —

CANOA

Il K2 di Smilzotti e Scarantino batte tutti al Mondiale Master

Francesca Artico / SAN GIORGIO

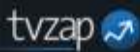
Sale sul gradino più alto del podio ai Campionati mondiali Master di canoa disputati domenica a Plovdiv in Bulgaria, la coppia Clara Smilzotti e Luigi Scarantino della Canoa San Giorgio, che vince la medaglia d'oro nel K2 master mix età 45 - 50 anni sulla distanza dei 200 metri. Una gara perfetta che li ha visti arrivare davanti a Spagna e Romania in 43'319. Ma questa non è la sola medaglia portata a casa dalla storica Società Sangiorgina anche altre hanno implementato il medagliere, sono infatti ben tre gli argenti mondiali ottenuti: uno nel K1 - 200 con Clara Smilzotti, uno nel K1 - 200 con Martina Zamaro giunta di un soffio dietro la concorrente polacca, uno nel K2 misto - 500 con Clara Smilzotti e Gabriele Bortolotto; e poi un bronzo mondiale è arrivato anche nel K 2 - 500 con Clara Smilzotti, Martina Zamaro, Ingrid Agostelli (U.C. Livornesi) e Sara Manca (Arno Pisa). Ricordiamo che Ingrid Agostinelli, che ha vinto l'oro nel K 1 - 200 età 35 - 39 anni, in passato aveva gareggiato per la Canoa San Giorgio,

La coppia Smilzotti - Scarantino, è formata da due canoisti cresciuti nella Società di San Giorgio di Nogaro: entrambi avevano raccolto da ragazzi diversi titoli in campo regionale e nazionale. Dopo un periodo sabatico legato agli studi e alla professione, da qualche anno sono ritornati a pagaiare grazie a quella passione, mai sopita, che si è riacutizzata portando i figli a fare canoa, e con la passione è ritornato lo spirito della competizione. Oggi, entrambi, oltre che atleti, sono anche nel direttivo della Società.

Ma da Plovdiv potrebbero giungere anche altre soddisfazioni questo week end: il 18 e 19 luglio, nelle acque bulgare gareggerà la Nazionale Under 23 per i Campionati Mondiali, che vede Raffaella Turco, moglie di Luigi Scarantino, impegnata come giudice di gara internazionale.

Il presidente della Canoa San Giorgio esprime soddisfazione «per tutte le medaglie portare a casa da atleti di quasi 50 anni. È un orgoglio - dice - per la Società e per il suo presidente, traguardi che questi atleti hanno raggiunto con grande impegno e un grande lavoro, nonostante gli impegni di lavoro e famiglia. Le medaglie sono il premio per questo impegno». —

La coppia Clara Smilzotti e Luigi Scarantino della Canoa San Giorgio

Scelti per voi

Noos - L`avventura della conoscenza
RAI 1, 21.25
Prosegue l`appuntamento con il programma di divulgazione scientifica condotto da **Alberto Angela.** Tra gli ospiti Telmo Pievani, Carlo Lucarelli e Samantha Cristoforetti che ci parlano di filosofia, investigazione e delle prossime sfide nello spazio.

1917
RAI 2, 21.20
Blake e Schofield, due giovani caporali britannici legati da una profonda amicizia, vengono scelti per portare a termine un`ardua missione: attraversare il territorio nemico per salvare la vita a 1600 uomini.

L'innocente
RAI 3, 21.20
Sylvie si sposa con il galeotto Michel dopo la scarcerazione dell`uomo. Ma Abel (**Louis Garrel**), il figlio di Sylvie, è convinto che il nuovo patrigno tornerà presto a dedicarsi al crimine.

Paolo Borsellino
RETE 4, 21.25
Nel 1980 Paolo Borsellino (**Giorgio Tirabassi**) viene assegnato alle indagini di Rocco Chinnici e chiama accanto a sé il collega e amico d'infanzia Giovanni Falcone con il quale forma il pool antimafia.

Temptation Island
CANALE 5, 21.20
Filippo Bisciglia riunisce in spiaggia, davanti al falò, le coppie protagoniste di questa nuova edizione del reality. Ci saranno confronti infuocati, scatenati soprattutto dai filmati do visionare.

RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
6.30 TG1 Attualità
6.35 Tgunomattina Estate Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.50 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
8.55 TG1 L.I.S. Attualità
9.00 Unomattina Estate Att.
10.55 Camera dei deputati. Relazione Annuale dell'Autorità Garante delle Comunicazioni
11.45 Camper in viaggio Lif.
12.15 Camper Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 Un passo dal cielo Fiction
17.05 Estate in diretta Att.
18.45 Reazione a catena Spett.
20.00 TG1 Attualità
20.30 Techetechetè Doc.
21.25 Noos - L'avventura della conoscenza Doc.
23.55 Tg 1 Sera Attualità
24.00 Noos - Viaggi nella natura Documentari

RAI 2
7.00 In guerra per amore Film Commedia ('16)
8.30 Tg 2 Attualità
8.45 Radio2 Happy Family Spettacolo
10.10 Tg 2 Storie... Attualità
11.05 Tg2 Flash Attualità
11.10 Tg Sport Attualità
11.20 La nave dei sogni - Bali Film Commedia ('81)
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Tg 2 Tutto il bello che c'è Estate Attualità
13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.
14.00 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
14.45 Tour de France: 18ª tappa
18.15 Tg 2 Attualità
18.35 TG Sport Sera Attualità
19.00 NCIS Los Angeles Serie Tv
19.40 S.W.A.T. Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 1917 Film Guerra ('19)
23.20 Storie di donne al bivio Lifestyle

RAI 3
8.00 Agorà Estate Attualità
9.50 Elisir Estate - Il meglio di Attualità
11.05 Il Commissario Rex Serie Tv
12.00 TG3 Attualità
12.15 Quante storie Attualità
13.15 Passato e Presente Doc.
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
15.05 Rai Parlamento Attualità
15.10 Il Provinciale Doc.
16.00 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
16.55 Overland 20... Lif.
17.55 Geo Magazine Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.25 Caro Marziano Attualità
20.50 Un posto al sole Soap
21.20 L'innocente (1ª Tv) Film Commedia ('22)
23.05 Mixer - Vent'anni di televisione Doc.

RETE 4
6.25 Tg4 - Ultima Ora... Att.
6.45 4 di Sera Attualità
7.45 La ragazza e l'ufficiale Serie Tv
8.45 Love is in the air Telenovela
9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
10.55 Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore (1ª Tv) Serie Tv
11.55 Tg4 Telegiornale Att.
12.20 Detective in corsia Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Attualità
15.30 Diario Del Giorno Att.
16.30 Quello strano sentimento Film Commedia ('65)
19.00 Tg4 Telegiornale Att.
19.40 Terra Amara Serie Tv
20.30 4 di Sera Attualità
21.25 Paolo Borsellino Film Drammatico ('04)
0.20 Ticker - Esplosione finale Film Azione ('01)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5 Att.
7.55 Traffico Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Morning News Attualità
10.50 Tg5 - Mattina Attualità
10.55 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 Endless Love (1ª Tv) Telenovela
14.45 The Family (1ª Tv) Serie Tv
15.45 La promessa (1ª Tv) Telenovela
16.55 Pomeriggio Cinque News Attualità
18.45 The Wall Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo
21.20 Temptation Island Spettacolo
1.00 Tg5 Notte Attualità
1.35 Paperissima Sprint Spettacolo

ITALIA 1
6.50 Una mamma per amica Serie Tv
8.35 Station 19 Serie Tv
10.30 C.S.I. New York Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
12.55 Meteo.it Attualità
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.50 Backstage Cornetto Battiti Live Attualità
14.05 The Simpson Cartoni
15.05 I Griffin (1ª Tv) Cartoni
15.35 Lethal Weapon Serie Tv
17.25 The mentalist Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
18.25 Meteo Attualità
18.30 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Attualità
19.30 Fbi: Most Wanted Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Trespass - Sequestrati Film Thriller ('11)
23.20 Noi Film Horror ('19)

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'Aria che Tira Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari
18.55 Padre Brown Serie Tv
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Attualità
23.15 Manhattan Film Commedia ('79)
1.20 L'Aria che Tira Attualità
3.25 Omnibus - Dibattito Attualità

TV8
17.15 Innamorarsi in Scozia Film Commedia ('23)
19.00 Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle
19.05 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
20.10 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30 L'ultimo dei Mohicani Film Avventura ('92)
23.30 The Core Film Fantascienza ('03)

NOVE
15.35 Ombre e misteri (1ª Tv) Lifestyle
17.35 Little Big Italy Lifestyle
19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
21.25 Nove Comedy Club Spett.
23.10 I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo
0.50 Naked Attraction UK Spettacolo

20 (20)
14.05 All American Serie Tv
15.50 Chuck Serie Tv
17.35 Supergirl Serie Tv
19.15 Chicago Fire Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 True Legend Film Azione ('10)
23.35 300 Film Azione ('06)
1.50 The Cleaning Lady Fiction
3.10 Black-Ish Serie Tv
4.30 Distretto di Polizia Serie Tv

RAI 4 (21)
14.25 Trauma Serie Tv
16.00 Elementary Serie Tv
17.30 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv
19.05 Bones Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Hawaii Five-0 Serie Tv
23.35 Mr. & Mrs. Smith Film Azione ('05)
1.35 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
1.40 Criminal Minds Serie Tv
2.25 Adverse Film Giallo ('20)
3.50 Senza traccia Serie Tv

IRIS (22)
11.40 Il lato positivo Film Commedia ('12)
14.10 Le avventure del Barone di Münchausen Film Avventura ('88)
16.40 Dove osano le aquile Film Giallo ('69)
19.40 CHIPs Serie Tv
20.30 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.10 Alaska Film Avv. ('96)
23.30 The New World Il Nuovo Mondo Film Drammatico ('05)

RAI 5 (23)
14.00 Paludi selvagge Doc.
14.55 Africa's Wild Horizon Doc.
15.50 Trasmissione forzata Spettacolo
17.20 Concerti Accademia Nazionale S. Cecilia Spettacolo
19.25 Dorian, l'arte non invecchia Documentari
20.20 Under Italy Documentari
21.15 Madama Butterfly Spett.
23.40 Big Film Drammatico
23.55 Being My Mum Film Drammatico

RAI MOVIE (24)
12.30 Tutto ciò che voglio Film Commedia ('17)
14.05 London Boulevard Film Giallo ('10)
15.50 Jonathan degli orsi Film
17.50 Morgan il pirata Film Avventura ('60)
19.30 Diamante Lobo Film Western ('76)
21.10 Doppia colpa Film Thriller ('18)
22.50 Criminal Film Thriller ('16)

RAI PREMIUM (25)
14.45 Un ciclone in convento Serie Tv
15.35 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.40 Sei Sorelle Soap
17.25 Un medico in famiglia Fiction
19.30 Il Commissario Manara Fiction
21.20 Imma Tataranni - Sostituto Procuratore 2 Serie Tv
23.25 La Sposa Fiction
1.20 La squadra Fiction

CIELO (26)
16.20 Fratelli in affari Spett.
17.15 Buying & Selling Spett.
18.10 Fratelli in affari: una casa e' per sempre Show
19.00 Love It or List It - Prendere o lasciare Australia Lifestyle
19.55 Affari al buio Doc.
20.20 Affari di famiglia Spett.
21.20 Volo Pan Am 73 Film Biografico ('16)
23.40 The Right Hand Lo stagista del porno Spettacolo

TWENTYSEVEN (27)
14.20 Detective in corsia Serie Tv
16.15 La casa nella prateria Serie Tv
19.15 Supercar Serie Tv
21.10 Io Sono Tu Film Commedia ('13)
23.10 Dennis la minaccia Film Commedia ('93)
1.05 La signora del West Serie Tv
3.00 Shameless Serie Tv
4.00 Zanzibar Serie Tv

TV2000 (28)
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Rosario da Lourdes Attualità
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.55 Io ti salverò Film Drammatico ('45)
22.55 Alla scoperta dei Musei Vaticani Documentari

LA7 D (29)
14.30 Desperate Housewives Serie Tv
16.20 Ally McBeal Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Modern Family Serie Tv
19.00 In Cucina con Sonia Lifestyle
20.05 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.15 La Duchessa Film Drammatico ('08)
23.20 Giovanna d'Arco Film Drammatico ('99)

LA 5 (30)
15.45 La figlia di Elisa - Ritorno a Rivombrosa Serie Tv
18.00 My Home My Destiny Serie Tv
19.05 Endless Love Telenovela
21.10 Salverò mia figlia Film Drammatico ('14)
23.10 Rivoglio mia figlia Film Drammatico ('14)
1.05 La figlia di Elisa - Ritorno a Rivombrosa Serie Tv
2.45 Questa è La Mia Terra Serie Tv

REAL TIME (31)
11.40 Cortesie per gli ospiti Lifestyle
13.50 Casa a prima vista Spett.
16.00 Abito da sposa cercasi Documentari
17.55 Primo appuntamento Spettacolo
19.25 Casa a prima vista Spettacolo
21.30 Vite al limite: e poi (1ª Tv) Documentari
23.25 Il re dei bisturi post bariatrico Lifestyle

GIALLO (38)
13.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
15.10 I misteri di Murdoch Serie Tv
17.10 Tatort Vienna Serie Tv
19.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Il Commissario Gamache - Misteri a Three Pines Fiction
22.10 Il Commissario Gamache - Misteri a Three Pines Fiction

TOP CRIME (39)
14.45 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
15.40 Flikken - Coppia In Giallo Serie Tv
17.25 Rizzoli & Isles Serie Tv
19.10 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
21.00 Hamburg distretto 21 Serie Tv
21.55 Hamburg distretto 21 Serie Tv
22.45 C.S.I. New York Serie Tv
0.35 East New York Serie Tv

DMAX (52)
14.40 Affari al buio - Texas (1ª Tv) Spettacolo
15.50 Ventimila chele sotto i mari Lifestyle
17.40 La febbre dell'oro Documentari
19.30 I pionieri dell'oro Documentari
21.25 La febbre dell'oro (1ª Tv) Documentari
23.15 La febbre dell'oro Doc.
1.05 Cacciatori di fantasmi Documentari

RAI SPORT HD (57)
16.15 Campionato Europeo Formula Regional: GP Mugello. Automobilismo
17.25 Ottavi di finale. Palermo Ladies Open Tennis
19.30 Radiocorsa. Ciclismo
20.00 Tour di Sera. Ciclismo
20.45 Italia-Argentina maschile amichevole (gara 2). Pallavolo
23.30 TG Sport Notte Attualità
23.50 Tour di Notte. Ciclismo

RADIO 1

RADIO 1
17.00 Tour de France 18ª tappa
18.05 Radio1 Musica
19.30 Zapping
20.58 Ascolta si fa sera
21.05 Radio1 Musica

RADIO 2
13.45 Lochness
16.00 Afa Azzurra Afa Chiara
18.00 CaterEstate
20.00 Let's Dance
21.00 Club Tropicana

RADIO 3
18.00 Sei gradi. Una musica dopo l'altra
19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Radio3 Suite - Festival dei Festival "Jazz"

DEEJAY
14.00 Ciao Belli
15.00 Summer Camp
17.00 Pinocchio
19.00 Andy e Mike
21.00 Notorious

CAPITAL
7.00 The Breakfast Club
10.00 Mary Cacciola
12.00 Il mezzogiornale
14.00 Capital Records
18.00 Tg Zero
20.00 Vibe

M20
9.00 Patrizia Prinzivalli
12.00 Davide Rizzi
14.00 Ilario
17.00 Albertino Everyday
19.00 Andrea Mattei
21.00 Marlen

RADIO LOCALI

RADIO 1
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.05 Presentazione programmi
11.10 Vuè o fevelin di: Il friulano Guido De Michelis eletto coordinatore Cupla Fvg
11.20 Vintage: Susanna Huckstep. Giuseppe Vergara. Musiche di L. Battisti, Rolling Stones, C. Simon, E. Bennato, Ligabue, Buffalo Springfield, P. Daniele, U. Tozzi
12.30 Gr FVG
14.00 Pomeriggio estate: incontri, cultura, ambiente, società. All'interno la rubrica "Sarà Banda - Un'istantanea sul mondo delle bande in regione"
15.00 Gr FVG
15.15 Vuè o fevelin di: La 28ª edizione di Onde Mediterranee
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEúlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjo; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica
Radio Onde Furlane: 9.00 Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **9.15** In di di vuê - Rassegne stampe; **9.45** Avenâl; **10.30** Licôf; **11.00** La vôs dai comitâts; **11.30** Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **12.30** In di di vuê - Rassegne stampe; **13.00** Avenâl; **14.00** Cence fastidis; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **15.00** Convoy; **16.00** Avenâl; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **18.30** Ce fâ?; **19.00** Tunnel; **20.00** Zardins Magnetics; **23.00** London Calling

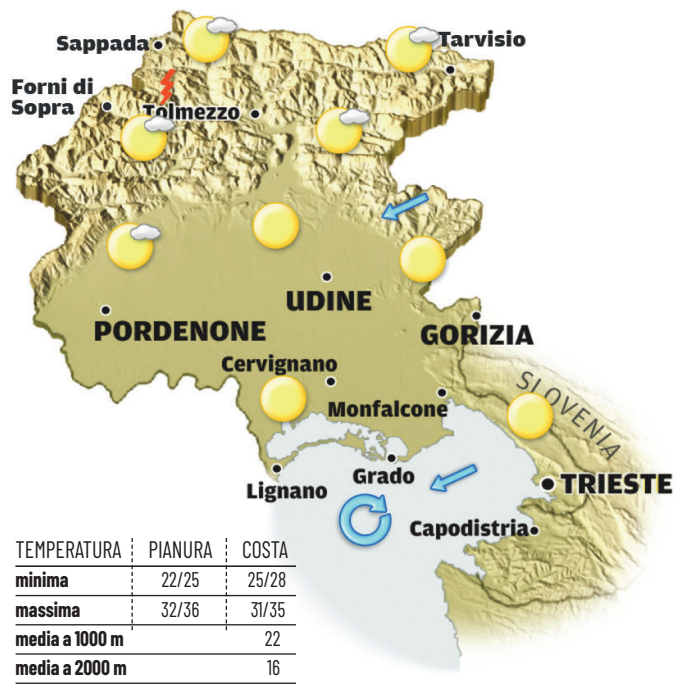
CANALI LOCALI

TELEFRIULI
6.20 Un pinsir par vuè Rubrica
6.30 Telegiornale FVG News
7.00 Gnovis Rubrica
7.15 Screenshot Rubrica
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica
8.30 Telegiornale FVG News
9.00 Gnovis Rubrica
9.15 Elettroshock Rubrica
10.30 Rugby Magazine Rubrica
11.15 Anziani in movimento Rubrica
11.30 Screenshot Rubrica
12.00 Bekér on tour Rubrica
12.30 Telegiornale FVG - diretta
12.45 A voi la linea - diretta Rubrica
13.00 Viaggiatori nel tempo - Storia industriale Rubrica
13.15 Family salute e benessere
13.30 Telegiornale FVG News
13.45 A voi la linea Rubrica
14.00 Viaggiatori nel tempo - Storia industriale Rubrica
14.15 Telegiornale FVG News
14.30 Elettroshock Rubrica
16.00 Telefruts Cartoni animati
16.30 Tg flash - diretta News
16.45 Anziani in movimento Rubrica
17.00 Rugby Magazine Rubrica
17.15 Family salute e benessere
19.00 Telegiornale FVG - diretta
19.30 Sport FVG - diretta Rubrica
19.45 Screenshot Rubrica
20.15 Telegiornale FVG News
20.40 Gnovis Rubrica
21.00 EconoMy FVG Rubrica
22.30 Aspettando GO2025 Rubrica
23.15 Bekér on tour Rubrica
23.45 Telegiornale FVG News

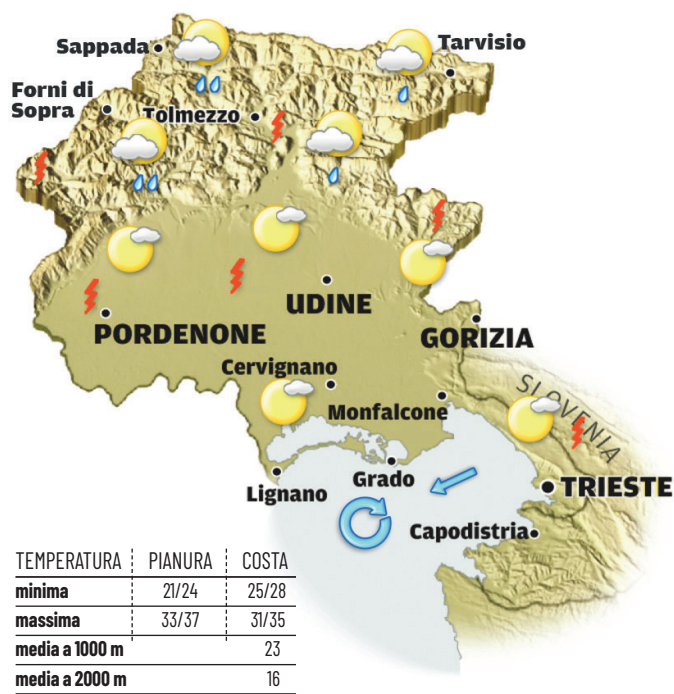
IL 13TV
6.00 Il13 Telegiornale
7.00 Momenti Particolari: L'informazione in controtendenza
7.30 Beker on the tour
8.00 Film Classici
10.00 I Grandi Film
11.45 I Campbelles Tf
12.15 Beker on the tour
12.45 Forchette Stellari
13.15 Tv13 con Voi
14.00 Film Classici
18.00 Tv 13 con Voi
18.45 Beker on the tour
19.00 Il13 Telegiornale
19.55 Sanità allo specchio
20.30 Diretta Studio: Le ultimissime sul Calcio Mercato
23.30 Il13 Telegiornale
1.00 Film

TV 12
6.05 Tg Udine - R
6.35 Tg Regionale
7.00 Salute E Benessere
7.30 Santa Messa
8.15 Sveglia Friuli
10.00 10 Anni Di Noi
11.00 Primedonne
11.45 L'Alpino Rubrica
12.00 Tg Friuli In Diretta
13.45 Stadio News
14.45 Tg Friuli In Diretta - R
16.25 Gli Eroi Del Goal
17.00 Musica E .... Rubrica
17.30 Pomeriggio Udinese
18.30 Tg Regionale
19.00 Tg Udine
19.30 Post Tg Rubrica
20.00 Tg Regionale
20.30 Tg Udine - R
21.00 Film: License To Kill - Diritto Alla Vita
23.00 Tg Udine - R
23.30 Tg Regionale

Il Meteo

OGGI IN FVG

Cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio sarà possibile qualche rovescio o qualche temporale sui monti, specie sui settori più interni verso il Cadore ed il Comelico. Sulla costa e sulle zone orientali soffierà Bora moderata al mattino, in giornata venti a regime di brezza, probabilmente di nuovo Borino in serata. Continuerà a fare caldo ma rimarrà relativamente secco.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	22/25	25/28
massima	32/36	31/35
media a 1000 m		22
media a 2000 m		16

DOMANI IN FVG

Al mattino cielo in genere poco nuvoloso. Dal pomeriggio probabili temporali sulla zona montana, che poi in serata e nella notte successiva si estenderanno a tutta la regione; qualche temporale potrebbe essere anche forte. Al mattino soffierà Borino sulla costa, poi brezze e in serata su pianura e costa soffierà probabilmente vento sostenuto da nord o nord-est. Continuerà ad essere caldo.

Tendenza. Nella notte saranno probabili rovesci e temporali sparsi, forse anche forti, poi in giornata cielo poco nuvoloso con qualche rovescio o temporale nel pomeriggio, più probabile sulla zona montana. Sulla costa soffierà Bora moderata al mattino, in giornata venti a regime di brezza. Farà un po' meno caldo dei giorni precedenti.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	21/24	25/28
massima	33/37	31/35
media a 1000 m		23
media a 2000 m		16

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: Tempo ampiamente stabile e soleggiato, da segnalare la possibilità di rari rovesci pomeridiani in Alto Adige. Caldo.
Centro: Giornata ampiamente soleggiata con cielo poco nuvoloso. Temperature massime fino a 38 gradi.
Sud: Cielo sereno o al più poco nuvoloso ovunque, con temperature massime superiori ai 35 gradi.

DOMANI
Nord: Cielo poco nuvoloso. Ci saranno temporali di calore su Alpi orientali e in Emilia
Centro: Bel tempo prevalente e temperature massime che potranno toccare i 37 38 gradi a Roma e Firenze.
Sud: La giornata vedrà condizioni di bel tempo con cielo poco nuvoloso. Temperature massime oltre i 35 36°C.

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
La giornata promette energia positiva. È un buon momento per concentrarsi su progetti personali e professionali. In arrivo notizie piacevoli riguardo a un'opportunità di carriera.

TORO 21/4 - 20/5
Sarà una giornata stabile e produttiva. È consigliabile prendersi del tempo per riflettere su decisioni importanti. Fai attenzione alla tua dieta e pratica esercizio fisico.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Le stelle favoriscono i nuovi inizi. Questo è il momento ideale per avviare progetti creativi o migliorare le tue relazioni. La comunicazione sarà il tuo punto di forza.

CANCRO 22/6 - 22/7
Potresti sentirti più emotivo del solito, ma utilizza questa sensibilità per rafforzare i legami familiari. È una buona giornata per prendersi cura del benessere personale.

LEONE 23/7 - 23/8
L'energia del giorno è favorevole per prendere iniziative. Le tue abilità di leadership saranno riconosciute e questo potrebbe portarti vantaggi nel lavoro.

VERGINE 24/8 - 22/9
Le stelle suggeriscono di concentrarsi su attività che migliorano il tuo benessere mentale e fisico. Potresti ricevere riconoscimenti per i tuoi sforzi sul lavoro.

BILANCIA 23/9 - 22/10
La giornata è caratterizzata da equilibrio e stabilità. Sarà importante mantenere un approccio armonioso in famiglia e nelle relazioni personali.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
È una giornata di trasformazione, abbraccia il cambiamento e utilizza le opportunità che si presentano per migliorare la tua vita. Le relazioni potrebbero necessitare di maggiore attenzione.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Le stelle suggeriscono ottimismo e un buon momento per esplorare nuove idee e avventure. La giornata sarà favorevole per la crescita personale e professionale.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Armonia e stabilità caratterizzeranno la tua giornata, mantieni alta la tua determinazione. La salute e il benessere dovrebbero essere prioritari, concediti momenti di relax.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
La trasformazione è la parola chiave del giorno. Sfrutta le nuove opportunità e concentrati sul migliorare le tue relazioni e il tuo equilibrio personale.

PESCI 20/2 - 20/3
Giornata propizia per rafforzare le tue relazioni e sfruttare le opportunità di carriera. Mantieni uno stile di vita equilibrato per una salute ottimale.

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	28	34	16 Km/h
Monfalcone	25	33	26 Km/h
Gorizia	25	33	26 Km/h
Udine	24	33	14 Km/h
Grado	24	34	26 Km/h
Cervignano	25	33	26 Km/h
Pordenone	25	33	21 Km/h
Tarvisio	18	27	23 Km/h
Lignano	23	34	24 Km/h
Gemona	21	31	22 Km/h
Tolmezzo	23	31	12 Km/h
Forni di Sopra	18	26	21 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,5m	25,1
Grado	poco mosso	0,5 m	25,3
Lignano	poco mosso	0,5 m	25,2
Monfalcone	poco mosso	0,4 m	24,9

EUROPA

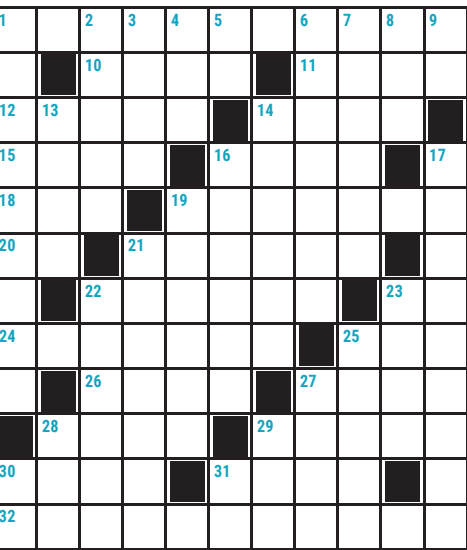
CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	12	23	Copenhagen	14	20	Mosca	21	29
Atene	27	33	Ginevra	15	29	Parigi	16	29
Belgrado	25	33	Lisbona	13	32	Praga	16	27
Berlino	15	26	Londra	12	22	Varsavia	18	27
Bruxelles	15	25	Lubiana	19	29	Vienna	19	31
Budapest	27	33	Madrid	18	35	Zagabria	20	31

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	21	29
Bari	23	37
Bologna	24	36
Bolzano	20	34
Cagliari	23	33
Firenze	20	37
Genova	22	29
L'Aquila	18	33
Milano	22	32
Napoli	22	34
Palermo	24	32
Reggio C.	27	35
Roma	20	36
Torino	23	30
Venezia	27	32

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI: **1** Memorabile film diretto da John Landis - **10** I tre re che raggiunsero Betlemme - **11** Il Pitt di Hollywood - **12** Durante un temporale, arriva dopo il lampo - **14** È cappuccino… ma non al bar - **15** Lavoro di ricamatrice - **16** Precede la notte - **18** Verso del corvo - **19** Anagramma di lavagna - **20** Antica divinità egizia - **21** Spera in una guarigione - **22** Il giudice dei sapori - **23** Contengono denari - **24** Fare come Giuda - **25** Dedite alla preghiera, devote - **26** Tra mini e maxi - **27** Il Danubio la separa da Buda - **28** È amaro quello di Silvana Mangano - **29** Un'insidia per il nocchiere - **30** Con te - **31** Più cantanti all'unisono - **32** Tra i protagonisti del film all'1 orizzontale.

VERTICALI: **1** Un despota assoluto - **2** La città italiana in cui si correva il GP di San Marino - **3** Si porge perché venga stretta - **4** Ardua impresa è trovarlo in un pagliaio - **5** Non qui - **6** Schiacciato dagli impegni - **7** Nome di papi… di città - **8** Precede Paulo nel nome brasiliano della metropoli - **9** Congiuntiva eufonica - **13** Un'esclamazione di esultanza - **14** Nascoste - **16** Paghe dei lavoratori dipendenti - **17** Ossa laterali del capo - **19** Non ancora scaduto - **21** Lo Square Garden che si trova a New York - **22** Abdon, ex campione olimpico di marcia - **23** Il compact da suonare - **25** Affluisce nel Rio Grande - **27** Lo Stato con Lima - **28** Colpevole - **29** La nota più lunga - **30** Le iniziali di Jefferson, terzo presidente Usa - **31** Il simbolo del cerio.

Messaggero Veneto
fondato nel 1946
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432
Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 17 luglio 2024 è stata di 28.152 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
FIEG PEFC PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@gruppnem.it5

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

Città Fiera

Saldi*

50%

40%

30%

*fino al 30 settembre

Orari centro commerciale		cittafiera.it
SpazioConad	Tutti i giorni	8.30 - 20.30
Aldi	Tutti i giorni	9.00 - 20.30
Galleria negozi	Tutti i giorni	9.30 - 20.30
Ristorazione	Tutti i giorni	*fino a tarda sera*

infopoint. Più **grande**, più **servizi.** Piano terra - area rosa